



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Bollettino Statistico

IV - 2013

trimestre

IV

Bollettino Statistico

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale e una serie di Supplementi a cadenza variabile (prevalentemente mensili).

Le informazioni statistiche vengono diffuse sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it, sezione "Statistiche"), in formato *pdf* o mediante la "[Base Informativa Pubblica on-line](#)". La versione *pdf* del Bollettino è statica in quanto contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione. L'edizione *on-line* invece è dinamica in quanto con ogni aggiornamento i dati precedentemente pubblicati vengono rivisti alla luce delle eventuali rettifiche nel frattempo pervenute.

Su Internet le informazioni sono disponibili in lingua italiana e inglese. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nella citata sezione "Statistiche" del sito Internet.

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it.

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erranee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: ENRICO D'ONOFRIO
Per la pubblicazione telematica: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 23 del 25 gennaio 2008

ISSN 2281-3977 (on line)

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa la pubblicazione un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
 - II. Segni convenzionali:
 - quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - == quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.

Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
 - III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.
-

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

Eventuali necessità conoscitive sul contenuto della pubblicazione possono essere indirizzate alla casella funzionale statistiche@bancaditalia.it.

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|------|--|---|---|
| 1 | BIP on-line: | ☒ | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su “BIP on-line” |
| | | ∅ | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in “BIP on-line” |
| | | O | Tavola distribuita esclusivamente su “BIP on-line” |
| 2 | Periodicità: | M | Mensile |
| | | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annuale |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| | | 6 | Banca d'Italia |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [bp] | Bancoposta |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [cdp] | Cassa Depositi e Prestiti |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B. |
| | | [ip] | Istituti di pagamento |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) |
| [bi] | Banca d'Italia | | |
| 5 | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su “BIP on-line” | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

A INFORMAZIONI STRUTTURALI

| | | | | | |
|------------------|------------|--|------------|----|----|
| ☐ T 5 [ba] | A.1 | Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche | [TDB10207] | p. | 2 |
| ☐ A 1 [ba-if-ip] | A.2 | ATM e POS distribuzione per localizzazione (province) | [TDB10214] | | |
| ☐ A 1 [ba] | A.3 | Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province) | [TDB10218] | | |
| ☐ A 1 [ba] | A.4 | Numero totale dei dipendenti distribuzione per localizzazione dello sportello (province) e per gruppo dimensionale di banche | [TDB10219] | | |
| ○ T 5 [ba] | | Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e per gruppi dimensionali di banche | [TDB10212] | | |
| ○ A 1 [ba] | | Numero di sportelli bancari per 100.000 abitanti distribuzione per localizzazione dello sportello (province) | [TDB10220] | | |
| ○ A 5 [ba] | | Sportelli distribuzione per localizzazione (comuni) | [TDB10194] | | |
| ☐ T 5 [sm] | A.5 | Società di intermediazione mobiliare distribuzione per attività autorizzate | [TDB40210] | p. | 8 |
| ☐ T 5 [or-sg] | A.6 | Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV distribuzione per specializzazione operativa | [TDB40225] | p. | 9 |
| ☐ T 5 [if-ip] | A.7 | Finanziarie (art. 107 T.U.B.) e Istituti di pagamento distribuzione per attività prevalente | [TDB40230] | p. | 10 |

B INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA E FINANZIARIA

B1 QUADRO RIASSUNTIVO

| | | | | | |
|----------------|-------------|--|------------|----|----|
| ☐ T 2 [ba-if] | B1.1 | Dati di sintesi della Centrale dei rischi | [TDB30101] | p. | 12 |
| ☐ T 1 [ba-cdp] | B1.2 | Dati riassuntivi sul credito | [TDC40010] | p. | 13 |

B2 FINANZIAMENTI TOTALI

| | | | | | |
|----------------|-------------|---|------------|----|----|
| ○ T 1 [ba-cdp] | B2.1 | Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e comparto di attività economica della clientela | [TDB10232] | p. | 14 |
| ○ T 1 [ba-cdp] | B2.2 | Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (area geografica) e per attività economica della clientela | [TDB10255] | p. | 16 |
| ☐ T 1 [ba] | B2.3 | Esposizione verso l'estero distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti | [TDB30274] | p. | 17 |
| ○ A 1 [ba] | B2.4 | Impieghi: numero di rapporti distribuzione per localizzazione dello sportello (regioni) | [TDB10286] | | |
| ○ A 1 [ba] | B2.5 | Impieghi distribuzione per localizzazione dello sportello (comuni) | [TDB10194] | | |
| ○ S 1 [ba] | | Impieghi distribuzione per localizzazione dello sportello (province) e comparto di attività economica della clientela | [TDB10241] | | |

| | | |
|----------------|--|------------|
| Ø T 1 [ba-cdp] | Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province), gruppi dimensionali e sede legale delle banche | [TDB10236] |
| Ø M 1 [ba-cdp] | Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela | [TDB10295] |

B3 IN BONIS

| | | | | |
|----------------|---|------------|----|----|
| Ø T 1 [ba] | B3.1 Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze | [TDB10420] | p. | 20 |
| Ø T 1 [ba] | B3.2 Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni | [TDB10430] | p. | 22 |
| Ø T 1 [ba] | B3.3 Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze | [TDB10460] | p. | 24 |
| Ø T 1 [ba] | B3.4 Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni | [TDB10470] | p. | 26 |
| Ø T 1 [ba] | B3.5 Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) e tipo di legge incentivante - consistenze | [TDB10440] | p. | 28 |
| Ø T 1 [ba] | B3.6 Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) e tipo di legge incentivante - erogazioni | [TDB10450] | p. | 30 |
| Ø T 1 [ba-if] | B3.7 Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) | [TDB10254] | p. | 32 |
| ☐ T 1 [ba] | B3.8 Impieghi distribuzione per forma tecnica, localizzazione (area geografica) e settore di attività economica della clientela | [TDB10281] | p. | 33 |
| Ø T 1 [if] | B3.9 Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione (area geografica) | [TDB10289] | p. | 34 |
| ☐ T 1 [if] | B3.10 Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela | [TDB10288] | p. | 35 |
| Ø M 1 [ba-cdp] | Impieghi vivi al settore produttivo distribuzione per localizzazione (province) e comparti di attività economica della clientela | [TDB10224] | | |
| Ø M 1 [ba-cdp] | Impieghi vivi distribuzione per localizzazione (province) e settori di attività economica della clientela | [TDB10226] | | |
| Ø T 2 [ba] | B3 .11 Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (area geografica) e comparto di attività economica della clientela | [TDC30021] | p. | 36 |
| ☐ T 2 [ba-if] | B3 .12 Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato | [TDB30126] | p. | 38 |
| Ø T 2 [ba] | B3 .13 Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato | [TDB30136] | p. | 40 |
| Ø T 2 [ba-if] | B3 .14 Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato | [TDB30136] | p. | 42 |
| ☐ T 2 [ba] | B3 .15 Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato | [TDB30146] | p. | 44 |
| ☐ T 2 [ba-if] | B3 .16 Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela | [TDB30171] | p. | 46 |
| ☐ T 2 [ba-if] | B3 .17 Finanziamenti per cassa distribuzione per attività economica della clientela | [TDB30181] | p. | 48 |
| ☐ T 2 [ba] | B3.18 Finanziamenti per cassa distribuzione per comparto di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato | [TDB30156] | p. | 50 |

| | | | |
|---------------|--|------------|-------|
| Ø T 2 [ba-if] | Finanziamenti per cassa distribuzione per attività economica della clientela e grandezza del fido globale accordato | [TDB30166] | |
| Ø T 2 [ba-if] | B3.19 Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) | [TDB30309] | p. 52 |
| Ø T 2 [ba-if] | B3.20 Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) | [TDB30315] | p. 53 |

B4 FINANZIAMENTI DETERIORATI

| | | | |
|---------------|---|------------|-------|
| ☐ T 1 [ba] | B4.1 Finanziamenti deteriorati distribuzione per tipologia di default | [TDB30261] | p. 54 |
| ☐ T 1 [ba] | B4.2 Finanziamenti deteriorati distribuzione per tipologia di default e localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela | [TDB30262] | p. 56 |
| ☐ T 2 [ba] | B4.3 Sofferenze distribuzione per classi di grandezza | [TDB30206] | p. 58 |
| ☐ T 2 [ba] | B4.4 Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (area geografica) e comparti di attività economica della clientela | [TDC30031] | p. 59 |
| ☐ T 2 [ba] | B4.5 Sofferenze distribuzione per attività economica della clientela | [TDB30221] | p. 60 |
| ☐ T 2 [ba-if] | B4.6 Sofferenze distribuzione per settore e sottosectore di attività economica della clientela | [TDB30231] | p. 61 |
| ☐ T 2 [ba] | B4.7 Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) | [TDB30241] | p. 62 |
| ☐ T 2 [ba] | B4.8 Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela | [TDB30251] | p. 63 |
| ☐ T 2 [ba] | B4.9 Sofferenze lorde distribuzione per attività economica della clientela | [TDB30226] | p. 64 |
| ☐ T 2 [ba] | B4.10 Sofferenze lorde distribuzione per localizzazione della clientela (area geografica) e comparti di attività economica della clientela | [TDC30033] | p. 65 |
| ☐ T 2 [ba] | B4.11 Sofferenze rettificate distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) | [TDB30265] | p. 66 |
| ☐ T 2 [ba] | B4.12 Sofferenze rettificate distribuzione per comparti di attività economica della clientela | [TDB30271] | p. 68 |
| Ø T 2 [ba] | Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province) e comparti di attività economica della clientela | [TDB30211] | |

B5 CREDITI DI FIRMA

| | | | |
|------------|--|------------|-------|
| Ø T 1 [ba] | B5.1 Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela | [TDB40100] | p. 70 |
|------------|--|------------|-------|

B6 DEPOSITI E PCT PASSIVI

| | | | |
|----------------|---|------------|-------|
| Ø T 1 [ba-cdp] | B6.1 Depositi distribuzione per forma tecnica, settore e localizzazione della clientela (aree geografiche) | [TDB10269] | p. 71 |
| Ø T 1 [ba-bp] | B6.2 Depositi e risparmio postale distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e settori | [TDB10163] | p. 72 |
| Ø A 1 [ba] | B6.3 Depositi: numero dei rapporti distribuzione per localizzazione dello sportello (regioni) | [TDB10283] | |

| | | | |
|----------------|--|------------|--|
| Ø A 1 [ba] | Depositi | [TDB10194] | |
| | distribuzione per localizzazione dello sportello (comuni) | | |
| Ø M 1 [ba-cdp] | PCT passivi | [TDB10221] | |
| | distribuzione per localizzazione (province) e settori di attività economica della clientela | | |
| Ø S 1 [ba] | Depositi | [TDB10287] | |
| | distribuzione per localizzazione dello sportello (province) e comparti di attività economica della clientela | | |
| Ø T 1 [ba-cdp] | Depositi | [TDB10267] | |
| | distribuzione per localizzazione della clientela (province), gruppi dimensionali e sede legale delle banche | | |
| Ø M 1 [ba-cdp] | Depositi | [TDB10290] | |
| | distribuzione per localizzazione (province) e settore e sottosectore di attività economica della clientela | | |

B7 DERIVATI CREDITIZI E FINANZIARI

| | | | |
|------------|---|------------|-------|
| Ø T 1 [ba] | B7.1 Derivati creditizi | [TDB30595] | p. 73 |
| | distribuzione per tipologia del derivato e per settori di attività economica della clientela | | |
| ☐ T 2 [ba] | B7.2 Derivati finanziari per il settore produttivo | [TDB30586] | p. 74 |
| | distribuzione per localizzazione della clientela (area geografica) e classi di grandezza del fido globale accordato | | |
| ☐ T 2 [ba] | B7.3 Derivati finanziari | [TDB30591] | p. 75 |
| | distribuzione per comparto di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato | | |

B8 RACCOLTA INDIRETTA

| | | | |
|------------|--|------------|-------|
| ☐ T 1 [ba] | B8.1 Raccolta indiretta (fair value) | [TDB40082] | p. 76 |
| | distribuzione per tipologia di titoli e depositi | | |
| Ø T 1 [ba] | B8.2 Raccolta indiretta (fair value) | [TDB40087] | p. 78 |
| | distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi | | |

C INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

| | | | |
|------------------|---|------------|-------|
| ☐ T 1 [ba-sm] | C.1 Attività di negoziazione | [TDB40500] | p. 83 |
| | distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati | | |
| ☐ T 1 [ba-sm-or] | C.2 Gestioni patrimoniali | [TDB40520] | p. 84 |
| | distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli | | |
| Ø T 1 [ba-sm-or] | Gestioni patrimoniali: patrimonio gestito e raccolta netta | [TDB40535] | |
| | distribuzione per localizzazione geografica della clientela | | |

D INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA E SUL RISCHIO

D1 PLURIAFFIDAMENTO

| | | | |
|------------|--|------------|-------|
| ☐ T 2 [ba] | D1.1 Numero di affidati | [TDB30446] | p. 88 |
| | distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e cl.di grandezza del fido globale accordato | | |
| ☐ T 2 [ba] | D1.2 Numero di affidati | [TDB30431] | p. 90 |
| | distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti | | |

| | | | | | |
|------------|-------------|---|------------|----|----|
| □ T 2 [ba] | D1.3 | Numero medio di banche per affidato distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato | [TDB30466] | p. | 92 |
| ○ T 2 [ba] | | Numero medio di banche per affidato distribuzione per attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato | [TDB30476] | | |

D2 CONCENTRAZIONE DEI RISCHI

| | | | | | |
|-----------------|--|---|------------|--|--|
| ○ T 2 [ba - if] | | Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province) | [TDB30361] | | |
| ○ T 2 [ba - if] | | Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province) | [TDB30401] | | |

D3 TASSI DI DECADIMENTO E MORTALITA' DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

| | | | | | |
|-----------------|-------------|---|------------|----|----|
| □ T 2 [ba - if] | D3.1 | Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per settore di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato | [TDB30486] | p. | 94 |
| ○ T 2 [ba - if] | | Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e settori di attività economica della clientela | [TDB30496] | | |
| ○ T 2 [ba - if] | | Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (province) e settori di attività economica della clientela | [TDB30507] | | |
| ○ T 2 [ba - if] | | Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato | [TDB30516] | | |
| ○ A 2 [ba - if] | | Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (area geografica), settori e attività economica della clientela | [TDB30524] | | |
| ○ A 2 [ba - if] | | Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (area geografica), classi di grandezza del fido globale utilizzato e attività economica | [TDB30529] | | |

E TASSI D'INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

E1 TASSI ATTIVI

| | | | | | |
|------------|-------------|--|------------|----|-----|
| ○ T 3 [cb] | E1.1 | Tassi d'interesse sui finanziamenti per cassa distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (area geografica) e comparti di attività economica della clientela - op.in essere | [TDB30821] | p. | 99 |
| □ T 3 [cb] | E1.2 | Tassi d'interesse sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato - op. in essere | [TDB30830] | p. | 100 |
| □ T 3 [cb] | E1.3 | Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (area geografica) e classi di grandezza del fido globale accordato - op.in essere | [TDB30840] | p. | 101 |
| □ T 3 [cb] | E1.4 | Tassi d'interesse sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione (area geografica) - op.in essere | [TDB30850] | p. | 102 |
| ○ T 3 [cb] | E1.5 | Tassi d'interesse sui finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e attività economica della clientela - op. in essere | [TDB30861] | p. | 103 |
| ○ T 3 [cb] | E1.6 | TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (area geografica) - op. accese nel trimestre | [TDB30870] | p. | 104 |

| | | | |
|------------|--|------------|--------|
| ☒ T 3 [cb] | E1.7 Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici | [TDB30880] | p. 105 |
| | distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - op. in essere | | |
| ☒ T 3 [cb] | E1.8 Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazione | [TDB30890] | p. 106 |
| | distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e cl.di grandezza del fido globale accordato - op.in essere | | |
| ☒ T 3 [cb] | E1.9 TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni | [TDB30900] | p. 107 |
| | distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e cl.di grandezza del fido globale accordato - op. accese nel trimestre | | |
| ☒ T 3 [cb] | E1.10 Tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti e a revoca | [TDB30921] | p. 108 |
| | distribuzione per localizzazione (regioni) e comparto di attività economica della clientela - op. in essere | | |
| O T 3 [cb] | Tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti e a revoca | [TDB30931] | |
| | distribuzione per localizzazione (regioni) e attività economica della clientela - op.in essere | | |
| O T 3 [cb] | Tassi attivi sui finanziamenti per cassa | [TDB30910] | |
| | distribuzione per tipologia dell'operazione, localizzazione (province) e settori di attività economica della clientela - op. in essere | | |
| | E2 TASSI PASSIVI | | |
| ☒ T 4 [cb] | E2.1 Tassi passivi sui conti correnti a vista | [TDB30951] | p. 109 |
| | distribuzione per localizzazione (regioni) e comparto di attività economica della clientela | | |
| ☒ T 4 [cb] | E2.2 Tassi passivi sui conti correnti a vista | [TDB30960] | p. 110 |
| | distribuzione per localizzazione (regioni), comparto di attività economica della clientela classi di grandezza dei depositi | | |

F INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

F1 AGGREGATI PATRIMONIALI DI BILANCIO

| | | | |
|------------|---------------------|------------|--------|
| ☒ T 6 [bi] | F1.1 Attivo | [TDB40606] | p. 112 |
| ☒ T 6 [bi] | F1.2 Passivo | [TDB40616] | p. 114 |

| | |
|-------------------------------|--------|
| APPENDICE METODOLOGICA | p. 119 |
|-------------------------------|--------|

| | |
|------------------|--------|
| GLOSSARIO | p. 135 |
|------------------|--------|

Informazioni strutturali

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

[TDB10207](#)Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

| | Settembre 2013 | | Banche S.p.A. | |
|-----------------------------|----------------|---------------|---------------|---------------|
| | Totale | | Banche | Sportelli |
| | Banche | Sportelli | | |
| a. TOTALE | 690 | 31.942 | 187 | 21.359 |
| b. PIEMONTE | 27 | 2.601 | 18 | 1.963 |
| Alessandria | - | 290 | - | 196 |
| Asti | 1 | 164 | 1 | 130 |
| Biella | 4 | 132 | 4 | 114 |
| Cuneo | 13 | 513 | 5 | 354 |
| Novara | - | 210 | - | 113 |
| Torino | 9 | 1.073 | 8 | 934 |
| Verbano-Cusio-Ossola | - | 87 | - | 28 |
| Vercelli | - | 132 | - | 94 |
| c. VALLE D'AOSTA | 1 | 99 | - | 70 |
| Aosta | 1 | 99 | - | 70 |
| d. LIGURIA | 6 | 921 | 5 | 746 |
| Genova | 4 | 497 | 3 | 404 |
| Imperia | - | 115 | - | 86 |
| La Spezia | 1 | 131 | 1 | 115 |
| Savona | 1 | 178 | 1 | 141 |
| e. LOMBARDIA | 164 | 6.209 | 52 | 3.761 |
| Bergamo | 12 | 742 | 2 | 494 |
| Brescia | 15 | 921 | 5 | 514 |
| Como | 3 | 349 | - | 220 |
| Cremona | 4 | 276 | - | 122 |
| Lecco | 2 | 230 | 1 | 124 |
| Lodi | 3 | 153 | - | 55 |
| Mantova | 4 | 319 | 1 | 229 |
| Milano | 112 | 1.868 | 41 | 1.190 |
| Monza-Brianza | 5 | 461 | 1 | 265 |
| Pavia | 1 | 321 | - | 220 |
| Sondrio | 3 | 124 | 1 | 25 |
| Varese | - | 445 | - | 303 |
| f. TRENTO-ALTO ADIGE | 101 | 946 | 8 | 293 |
| Bolzano | 55 | 409 | 5 | 145 |
| Trento | 46 | 537 | 3 | 148 |
| g. VENETO | 48 | 3.431 | 7 | 1.847 |
| Belluno | 1 | 180 | - | 109 |
| Padova | 11 | 619 | 2 | 391 |
| Rovigo | 3 | 169 | - | 100 |
| Treviso | 9 | 622 | 2 | 307 |
| Venezia | 6 | 508 | 2 | 308 |
| Verona | 7 | 697 | 1 | 335 |
| Vicenza | 11 | 636 | - | 297 |

Banche

| Banche popolari | | Banche di credito cooperativo | | Filiali di banche estere | | Comuni serviti da banche |
|-----------------|------------------|-------------------------------|------------------|--------------------------|------------------|--------------------------|
| <i>Banche</i> | <i>Sportelli</i> | <i>Banche</i> | <i>Sportelli</i> | <i>Banche</i> | <i>Sportelli</i> | |
| 37 | 5.866 | 387 | 4.451 | 79 | 266 | 5.851 |
| - | 432 | 8 | 185 | 1 | 21 | 646 |
| - | 88 | - | 5 | - | 1 | 90 |
| - | 21 | - | 11 | - | 2 | 60 |
| - | 17 | - | - | - | 1 | 39 |
| - | 38 | 8 | 120 | - | 1 | 148 |
| - | 96 | - | - | - | 1 | 60 |
| - | 78 | - | 47 | 1 | 14 | 177 |
| - | 57 | - | 2 | - | - | 27 |
| - | 37 | - | - | - | 1 | 45 |
| - | 8 | 1 | 21 | - | - | 34 |
| - | 8 | 1 | 21 | - | - | 34 |
| - | 144 | - | 24 | 1 | 7 | 136 |
| - | 86 | - | 2 | 1 | 5 | 52 |
| - | 18 | - | 10 | - | 1 | 23 |
| - | 13 | - | 2 | - | 1 | 25 |
| - | 27 | - | 10 | - | - | 36 |
| 5 | 1.502 | 43 | 808 | 64 | 138 | 1.184 |
| 1 | 102 | 9 | 143 | - | 3 | 206 |
| 1 | 165 | 9 | 229 | - | 13 | 180 |
| - | 80 | 3 | 48 | - | 1 | 97 |
| - | 80 | 4 | 73 | - | 1 | 90 |
| - | 74 | 1 | 31 | - | 1 | 66 |
| - | 54 | 3 | 43 | - | 1 | 53 |
| - | 48 | 3 | 42 | - | - | 69 |
| 1 | 480 | 6 | 91 | 64 | 107 | 129 |
| - | 120 | 4 | 70 | - | 6 | 55 |
| - | 75 | 1 | 25 | - | 1 | 99 |
| 2 | 97 | - | 2 | - | - | 44 |
| - | 127 | - | 11 | - | 4 | 96 |
| 1 | 129 | 90 | 520 | 2 | 4 | 298 |
| 1 | 67 | 47 | 194 | 2 | 3 | 111 |
| - | 62 | 43 | 326 | - | 1 | 187 |
| 5 | 894 | 36 | 677 | - | 13 | 543 |
| - | 46 | 1 | 25 | - | - | 51 |
| 1 | 95 | 8 | 130 | - | 3 | 101 |
| - | 12 | 3 | 57 | - | - | 46 |
| 1 | 179 | 6 | 134 | - | 2 | 95 |
| - | 113 | 4 | 85 | - | 2 | 44 |
| 1 | 240 | 5 | 118 | - | 4 | 95 |
| 2 | 209 | 9 | 128 | - | 2 | 111 |

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

| | Totale | | Banche S.p.A. | |
|---------------------------------|-----------|--------------|---------------|--------------|
| | Banche | Sportelli | Banche | Sportelli |
| h. FRIULI-VENEZIA GIULIA | 24 | 908 | 7 | 562 |
| Gorizia | 4 | 95 | - | 51 |
| Pordenone | 3 | 214 | 1 | 134 |
| Trieste | 3 | 132 | 1 | 99 |
| Udine | 14 | 467 | 5 | 278 |
| i. EMILIA ROMAGNA | 50 | 3.349 | 23 | 2.239 |
| Bologna | 11 | 765 | 5 | 500 |
| Ferrara | 3 | 220 | 2 | 190 |
| Forlì | 9 | 332 | 3 | 200 |
| Modena | 5 | 465 | 2 | 267 |
| Parma | 2 | 340 | 2 | 264 |
| Piacenza | 2 | 213 | 1 | 140 |
| Ravenna | 5 | 333 | 3 | 270 |
| Reggio Emilia | 6 | 391 | 3 | 249 |
| Rimini | 7 | 290 | 2 | 159 |
| l. MARCHE | 27 | 1.137 | 7 | 854 |
| Ancona | 10 | 356 | 3 | 258 |
| Ascoli Piceno | 4 | 154 | 1 | 120 |
| Fermo | 2 | 104 | 1 | 89 |
| Macerata | 4 | 228 | 1 | 182 |
| Pesaro e Urbino | 7 | 295 | 1 | 205 |
| m. TOSCANA | 47 | 2.387 | 15 | 1.590 |
| Arezzo | 4 | 222 | - | 134 |
| Firenze | 13 | 650 | 6 | 480 |
| Grosseto | 3 | 149 | - | 98 |
| Livorno | 2 | 201 | - | 126 |
| Lucca | 3 | 259 | 2 | 164 |
| Massa Carrara | 2 | 108 | 1 | 92 |
| Pisa | 5 | 281 | 2 | 180 |
| Pistoia | 8 | 180 | 2 | 113 |
| Prato | 1 | 127 | - | 69 |
| Siena | 6 | 210 | 2 | 134 |
| n. UMBRIA | 6 | 532 | 3 | 435 |
| Perugia | 4 | 405 | 1 | 325 |
| Terni | 2 | 127 | 2 | 110 |
| o. LAZIO | 59 | 2.652 | 20 | 1.854 |
| Frosinone | 6 | 209 | - | 116 |
| Latina | 5 | 190 | - | 118 |
| Rieti | 2 | 80 | 1 | 58 |
| Roma | 40 | 1.971 | 18 | 1.424 |
| Viterbo | 6 | 202 | 1 | 138 |
| p. ABRUZZO | 11 | 653 | 3 | 455 |
| Chieti | 3 | 168 | 1 | 114 |
| L'Aquila | 1 | 145 | - | 74 |
| Pescara | 2 | 168 | 1 | 133 |
| Teramo | 5 | 172 | 1 | 134 |

| | | | | | | Banche |
|-----------------|------------------|-------------------------------|------------------|--------------------------|------------------|--------------------------|
| Banche popolari | | Banche di credito cooperativo | | Filiali di banche estere | | Comuni serviti da banche |
| <i>Banche</i> | <i>Sportelli</i> | <i>Banche</i> | <i>Sportelli</i> | <i>Banche</i> | <i>Sportelli</i> | |
| 1 | 102 | 15 | 241 | 1 | 3 | 172 |
| - | 8 | 4 | 36 | - | - | 20 |
| - | 30 | 2 | 50 | - | - | 39 |
| - | 13 | 1 | 18 | 1 | 2 | 4 |
| 1 | 51 | 8 | 137 | - | 1 | 109 |
| 4 | 661 | 22 | 436 | 1 | 13 | 333 |
| - | 140 | 6 | 118 | - | 7 | 59 |
| - | 11 | 1 | 19 | - | - | 26 |
| - | 40 | 6 | 92 | - | - | 30 |
| 2 | 184 | - | 12 | 1 | 2 | 47 |
| - | 58 | - | 17 | - | 1 | 45 |
| 1 | 63 | - | 9 | - | 1 | 41 |
| - | 14 | 2 | 48 | - | 1 | 18 |
| - | 98 | 3 | 43 | - | 1 | 45 |
| 1 | 53 | 4 | 78 | - | - | 22 |
| - | 89 | 20 | 194 | - | - | 212 |
| - | 38 | 7 | 60 | - | - | 48 |
| - | 5 | 3 | 29 | - | - | 30 |
| - | 3 | 1 | 12 | - | - | 28 |
| - | 15 | 3 | 31 | - | - | 49 |
| - | 28 | 6 | 62 | - | - | 57 |
| 3 | 445 | 29 | 348 | - | 4 | 276 |
| 2 | 59 | 2 | 29 | - | - | 38 |
| - | 79 | 7 | 90 | - | 1 | 44 |
| - | 17 | 3 | 34 | - | - | 28 |
| - | 52 | 2 | 23 | - | - | 20 |
| - | 73 | 1 | 22 | - | - | 28 |
| - | 13 | 1 | 2 | - | 1 | 15 |
| 1 | 67 | 2 | 33 | - | 1 | 39 |
| - | 24 | 6 | 42 | - | 1 | 22 |
| - | 44 | 1 | 14 | - | - | 6 |
| - | 17 | 4 | 59 | - | - | 36 |
| - | 49 | 3 | 48 | - | - | 82 |
| - | 39 | 3 | 41 | - | - | 51 |
| - | 10 | - | 7 | - | - | 31 |
| 5 | 460 | 25 | 287 | 9 | 51 | 261 |
| 2 | 62 | 4 | 30 | - | 1 | 61 |
| 1 | 50 | 4 | 22 | - | - | 30 |
| - | 14 | 1 | 8 | - | - | 31 |
| 2 | 320 | 11 | 177 | 9 | 50 | 84 |
| - | 14 | 5 | 50 | - | - | 55 |
| - | 112 | 8 | 86 | - | - | 171 |
| - | 39 | 2 | 15 | - | - | 54 |
| - | 49 | 1 | 22 | - | - | 44 |
| - | 15 | 1 | 20 | - | - | 31 |
| - | 9 | 4 | 29 | - | - | 42 |

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

| | Totale | | Banche S.p.A. | |
|-----------------------|-----------|--------------|---------------|--------------|
| | Banche | Sportelli | Banche | Sportelli |
| q. MOLISE | 2 | 141 | - | 94 |
| Campobasso | 2 | 109 | - | 77 |
| Isernia | - | 32 | - | 17 |
| r. CAMPANIA | 32 | 1.571 | 8 | 1.225 |
| Avellino | 4 | 136 | 1 | 95 |
| Benevento | 2 | 93 | 1 | 57 |
| Caserta | 4 | 204 | 2 | 169 |
| Napoli | 9 | 777 | 4 | 663 |
| Salerno | 13 | 361 | - | 241 |
| s. PUGLIA | 29 | 1.348 | 2 | 928 |
| Bari | 15 | 482 | 2 | 321 |
| Barletta-Andria-Trani | 3 | 117 | - | 84 |
| Brindisi | 2 | 114 | - | 77 |
| Foggia | 1 | 215 | - | 143 |
| Lecce | 3 | 253 | - | 184 |
| Taranto | 5 | 167 | - | 119 |
| t. BASILICATA | 3 | 238 | - | 148 |
| Matera | - | 75 | - | 55 |
| Potenza | 3 | 163 | - | 93 |
| u. CALABRIA | 16 | 482 | 2 | 386 |
| Catanzaro | 5 | 100 | - | 79 |
| Cosenza | 5 | 193 | 1 | 144 |
| Crotone | 3 | 35 | 1 | 26 |
| Reggio Calabria | 1 | 118 | - | 109 |
| Vibo Valentia | 2 | 36 | - | 28 |
| v. SICILIA | 32 | 1.669 | 4 | 1.252 |
| Agrigento | 4 | 152 | - | 104 |
| Caltanissetta | 6 | 95 | - | 58 |
| Catania | 5 | 341 | 2 | 241 |
| Enna | 1 | 61 | - | 44 |
| Messina | 3 | 219 | 1 | 176 |
| Palermo | 7 | 408 | 1 | 337 |
| Ragusa | 2 | 113 | - | 69 |
| Siracusa | 2 | 121 | - | 89 |
| Trapani | 2 | 159 | - | 134 |
| z. SARDEGNA | 5 | 668 | 3 | 657 |
| Cagliari | 2 | 209 | 1 | 205 |
| Carbonia Iglesias | - | 34 | - | 34 |
| Medio Campidano | - | 38 | - | 38 |
| Nuoro | - | 68 | - | 68 |
| Ogliastra | - | 26 | - | 26 |
| Olbia Tempio | - | 76 | - | 75 |
| Oristano | 1 | 80 | - | 74 |
| Sassari | 2 | 137 | 2 | 137 |

Banche

| Banche popolari | | Banche di credito cooperativo | | Filiali di banche estere | | Comuni serviti da banche |
|-----------------|------------------|-------------------------------|------------------|--------------------------|------------------|--------------------------|
| <i>Banche</i> | <i>Sportelli</i> | <i>Banche</i> | <i>Sportelli</i> | <i>Banche</i> | <i>Sportelli</i> | |
| 1 | 32 | 1 | 15 | - | - | 45 |
| 1 | 19 | 1 | 13 | - | - | 34 |
| - | 13 | - | 2 | - | - | 11 |
| 5 | 202 | 19 | 136 | - | 8 | 335 |
| - | 21 | 3 | 20 | - | - | 52 |
| - | 24 | 1 | 12 | - | - | 41 |
| - | 26 | 2 | 8 | - | 1 | 62 |
| 4 | 106 | 1 | 3 | - | 5 | 84 |
| 1 | 25 | 12 | 93 | - | 2 | 96 |
| 3 | 299 | 24 | 120 | - | 1 | 225 |
| 2 | 105 | 11 | 55 | - | 1 | 40 |
| - | 25 | 3 | 8 | - | - | 10 |
| - | 26 | 2 | 11 | - | - | 20 |
| - | 62 | 1 | 10 | - | - | 48 |
| 1 | 58 | 2 | 11 | - | - | 80 |
| - | 23 | 5 | 25 | - | - | 27 |
| - | 49 | 3 | 41 | - | - | 84 |
| - | 9 | - | 11 | - | - | 24 |
| - | 40 | 3 | 30 | - | - | 60 |
| 1 | 10 | 13 | 86 | - | - | 175 |
| 1 | 2 | 4 | 19 | - | - | 37 |
| - | 7 | 4 | 42 | - | - | 68 |
| - | - | 2 | 9 | - | - | 16 |
| - | 1 | 1 | 8 | - | - | 36 |
| - | - | 2 | 8 | - | - | 18 |
| 3 | 246 | 25 | 170 | - | 1 | 329 |
| - | 22 | 4 | 26 | - | - | 37 |
| - | 8 | 6 | 29 | - | - | 20 |
| 1 | 81 | 2 | 19 | - | - | 57 |
| - | 3 | 1 | 14 | - | - | 19 |
| - | 32 | 2 | 11 | - | - | 67 |
| 1 | 31 | 5 | 39 | - | 1 | 74 |
| 1 | 39 | 1 | 5 | - | - | 12 |
| - | 24 | 2 | 8 | - | - | 19 |
| - | 6 | 2 | 19 | - | - | 24 |
| - | 1 | 2 | 8 | - | 2 | 310 |
| - | - | 1 | 2 | - | 2 | 65 |
| - | - | - | - | - | - | 20 |
| - | - | - | - | - | - | 23 |
| - | - | - | - | - | - | 44 |
| - | - | - | - | - | - | 20 |
| - | 1 | - | - | - | - | 26 |
| - | - | 1 | 6 | - | - | 56 |
| - | - | - | - | - | - | 56 |

Distribuzione per attività autorizzate

[TDB40210](#)

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Settembre 2013

Società autorizzate

Società operative

| a. ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE | | Società autorizzate | Società operative |
|---|--|---------------------|-------------------|
| Negoziazione in conto proprio | | 16 | 14 |
| Negoziazione in conto terzi | | 24 | 20 |
| Collocamento con garanzia | | 5 | 5 |
| Collocamento senza garanzia | | 47 | 43 |
| Gestioni mobiliari individuali | | 42 | 43 |
| Raccolta di ordini | | 49 | 45 |
| Consulenza in materia di investimenti | | 89 | 85 |
| Gestioni di sistemi multilaterali di negoziazione | | 3 | 3 |
| b. NUMERO DELLE SIM | | 100 | 95 |

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle società autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

| | 2013 giu. | 2013 set. |
|--|------------|------------|
| a. TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI | 650 | 675 |
| Azionari | 144 | 147 |
| Bilanciati | 39 | 42 |
| Obbligazionari | 266 | 275 |
| Liquidità | 28 | 28 |
| Flessibili | 220 | 233 |
| b. TOTALE COMPARTI DI SICAV | - | - |
| Azionari | - | - |
| Bilanciati | - | - |
| Obbligazionari | - | - |
| Liquidità | - | - |
| Flessibili | - | - |
| c. NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO | 41 | 42 |
| d. NUMERO DELLE SICAV | - | - |

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

[TDB40230](#)

Intermediari finanziari (art. 107 T.U.B.) e Istituti di pagamento

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

| | 2013 giu. | 2013 set. |
|--|------------|------------|
| a. NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI | 194 | 192 |
| Leasing | 40 | 40 |
| Factoring | 26 | 25 |
| Credito al consumo | 34 | 34 |
| Altre forme tecniche di finanziamento | 15 | 14 |
| Assunzione di partecipazioni | 3 | 3 |
| Emissione e/o gestione di carte di credito | 3 | 3 |
| Cartolarizzazione dei crediti | 9 | 9 |
| Intermediazione in cambi e altre attività | 64 | 64 |
| b. NUMERO DEGLI ISTITUTI DI PAGAMENTO | 54 | 55 |

Note: Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

Informazioni sull'intermediazione creditizia e finanziaria

TDB30101

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

| | Totale | | Banche | | Finanziarie | |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | 2013 giu. | 2013 set. | 2013 giu. | 2013 set. | 2013 giu. | 2013 set. |
| a. NUMERO AFFIDATI | 7.570.877 | 7.565.678 | 4.503.583 | 4.496.551 | 3.067.294 | 3.069.127 |
| <i>di cui:</i> cointestazioni | 2.219.976 | 2.213.183 | 997.609 | 992.905 | 1.222.367 | 1.220.278 |
| b. FINANZIAMENTI PER CASSA | | | | | | |
| accordato operativo | 2.315.922 | 2.278.374 | 1.883.303 | 1.855.307 | 432.618 | 423.067 |
| utilizzato | 1.842.486 | 1.806.020 | 1.418.624 | 1.392.111 | 423.862 | 413.909 |
| sconfinamento | 56.773 | 59.373 | 50.747 | 53.365 | 6.026 | 6.008 |
| margine disponibile | 530.209 | 531.727 | 515.426 | 516.561 | 14.782 | 15.166 |
| <i>di cui:</i> operazioni autoliquidanti | | | | | | |
| accordato operativo | 295.850 | 288.115 | 254.995 | 248.908 | 40.855 | 39.207 |
| utilizzato | 157.971 | 150.436 | 128.846 | 123.467 | 29.125 | 26.970 |
| operazioni a scadenza | | | | | | |
| accordato operativo | 1.746.127 | 1.724.724 | 1.356.137 | 1.341.549 | 389.990 | 383.175 |
| utilizzato | 1.540.732 | 1.511.548 | 1.148.588 | 1.126.074 | 392.144 | 385.474 |
| operazioni a revoca | | | | | | |
| accordato operativo | 273.824 | 265.392 | 272.051 | 264.707 | 1.773 | 685 |
| utilizzato | 143.719 | 143.958 | 141.127 | 142.493 | 2.592 | 1.465 |
| c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA | | | | | | |
| accordato operativo | 355.796 | 360.552 | 338.873 | 343.887 | 16.924 | 16.665 |
| utilizzato | 187.835 | 188.414 | 171.358 | 172.176 | 16.477 | 16.238 |
| d. SOFFERENZE | 190.292 | 197.266 | 133.891 | 139.903 | 56.402 | 57.363 |
| e. NUMERO GARANTI | 4.100.718 | 4.100.720 | 2.710.234 | 2.709.482 | 1.390.484 | 1.391.238 |
| <i>di cui:</i> cointestazioni | 1.424.315 | 1.423.869 | 951.426 | 949.906 | 472.889 | 473.963 |
| f. GARANZIE RICEVUTE | 830.656 | 827.068 | 607.842 | 606.744 | 222.814 | 220.324 |

Note: I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

TDC40010

Banche e CDP

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

| | 2012 set. | 2012 dic. | 2013 mar. | 2013 giu. | 2013 set. |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| a. CONSISTENZE TOTALI | | | | | |
| Impieghi | 1.960.755 | 1.959.304 | 1.939.678 | 1.913.862 | 1.891.539 |
| <i>di cui:</i> sofferenze | 118.567 | 125.986 | 132.023 | 139.228 | 145.505 |
| Depositi | 1.228.432 | 1.236.798 | 1.266.791 | 1.269.753 | 1.263.976 |
| b. OPERAZIONI CON RESIDENTI | | | | | |
| Impieghi | 1.924.238 | 1.917.357 | 1.899.408 | 1.875.017 | 1.855.194 |
| <i>di cui:</i> in valute non dell'area euro | 19.378 | 17.455 | 17.465 | 17.381 | 16.509 |
| con durata superiore a 12 mesi | 1.302.915 | 1.292.843 | 1.289.301 | 1.285.743 | 1.275.454 |
| sofferenze | 117.654 | 124.998 | 130.997 | 138.209 | 144.556 |
| Depositi | 1.214.364 | 1.223.384 | 1.251.498 | 1.255.209 | 1.248.550 |
| <i>di cui:</i> in valute non dell'area euro | 12.076 | 11.817 | 11.351 | 12.043 | 12.785 |
| c. OPERAZIONI CON NON RESIDENTI | | | | | |
| Impieghi | 36.476 | 41.907 | 40.219 | 38.807 | 36.341 |
| <i>di cui:</i> sofferenze | 912 | 988 | 1.025 | 1.019 | 948 |
| Depositi | 14.027 | 13.372 | 15.267 | 14.533 | 15.395 |

Note: Gli impieghi con durata superiore a 12 mesi a clientela residente sono comprensivi delle operazioni agevolate per la costituzione di società all'estero.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

[TDB10232](#)Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | | Totale | Amministrazioni pubbliche | Società finanziarie |
|-----------------------|--------------------------------|------------------|--------------------------------------|--------------------------------|
| a. | TOTALE | 1.855.194 | 260.041 | 166.794 |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 617.117 | 23.792 | 98.243 |
| | Piemonte | 115.557 | 12.054 | 6.776 |
| | Valle d'Aosta | 2.758 | 162 | 157 |
| | Liguria | 36.503 | 1.910 | 894 |
| | Lombardia | 462.299 | 9.665 | 90.416 |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 408.339 | 11.145 | 40.397 |
| | Trentino-Alto Adige | 40.333 | 1.080 | 1.317 |
| | Veneto | 162.551 | 3.927 | 12.500 |
| | Friuli-Venezia Giulia | 32.127 | 1.988 | 1.907 |
| | Emilia-Romagna | 173.328 | 4.151 | 24.674 |
| d. | ITALIA CENTRALE | 551.245 | 199.803 | 25.223 |
| | Marche | 43.235 | 1.885 | 1.828 |
| | Toscana | 117.855 | 5.056 | 9.587 |
| | Umbria | 21.256 | 954 | 59 |
| | Lazio | 368.900 | 191.908 | 13.750 |
| e. | ITALIA MERIDIONALE | 187.646 | 17.042 | 1.257 |
| | Abruzzo | 25.211 | 1.294 | 84 |
| | Molise | 3.837 | 285 | 18 |
| | Campania | 75.841 | 8.181 | 934 |
| | Puglia | 55.272 | 3.170 | 201 |
| | Basilicata | 6.998 | 710 | 5 |
| | Calabria | 20.486 | 3.402 | 15 |
| f. | ITALIA INSULARE | 90.847 | 8.260 | 1.674 |
| | Sicilia | 65.959 | 6.999 | 218 |
| | Sardegna | 24.888 | 1.261 | 1.456 |

Note:.

Banche e CDP

| Società non finanziarie | di cui: | | | Famiglie produttrici | Famiglie consumatrici e altri |
|----------------------------|----------------|----------------|----------------|-------------------------|-------------------------------------|
| | industria | edilizia | servizi | | |
| 824.664 | 250.403 | 152.402 | 404.053 | 96.018 | 507.667 |
| 300.107 | 98.015 | 49.532 | 148.589 | 28.185 | 166.780 |
| 51.360 | 17.966 | 8.716 | 23.911 | 7.501 | 37.865 |
| 1.440 | 550 | 341 | 543 | 228 | 770 |
| 17.986 | 5.119 | 3.318 | 9.442 | 2.287 | 13.425 |
| 229.320 | 74.379 | 37.157 | 114.693 | 18.169 | 114.720 |
| 220.626 | 74.012 | 39.463 | 101.446 | 26.272 | 109.899 |
| 23.592 | 6.170 | 4.536 | 12.128 | 3.946 | 10.399 |
| 90.187 | 32.997 | 14.557 | 40.715 | 10.495 | 45.443 |
| 14.963 | 6.197 | 2.422 | 5.838 | 2.337 | 10.931 |
| 91.884 | 28.649 | 17.948 | 42.764 | 9.494 | 43.125 |
| 189.017 | 47.548 | 39.897 | 97.243 | 18.975 | 118.227 |
| 22.554 | 8.376 | 5.198 | 8.459 | 3.530 | 13.438 |
| 59.519 | 17.128 | 9.886 | 30.198 | 7.943 | 35.749 |
| 11.626 | 4.221 | 2.244 | 4.653 | 1.783 | 6.834 |
| 95.318 | 17.823 | 22.569 | 53.933 | 5.720 | 62.205 |
| 80.635 | 22.839 | 16.731 | 38.704 | 14.600 | 74.113 |
| 13.015 | 4.707 | 3.263 | 4.701 | 2.216 | 8.602 |
| 1.679 | 530 | 428 | 663 | 403 | 1.454 |
| 33.115 | 7.978 | 5.580 | 19.053 | 3.934 | 29.678 |
| 22.757 | 6.839 | 5.142 | 9.799 | 5.283 | 23.862 |
| 3.184 | 874 | 806 | 1.354 | 774 | 2.325 |
| 6.886 | 1.912 | 1.512 | 3.133 | 1.992 | 8.192 |
| 34.279 | 7.988 | 6.779 | 18.071 | 7.986 | 38.648 |
| 24.386 | 5.806 | 4.237 | 13.316 | 5.802 | 28.553 |
| 9.893 | 2.182 | 2.542 | 4.755 | 2.184 | 10.095 |

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e attività economica della clientela

TDB10255

Banche e CDP

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | | Totale | Nord-Ovest | Nord-Est | Centro | Sud | Isole |
|----------------|---|----------------|----------------|----------------|----------------|---------------|---------------|
| a. | TOTALE | 920.682 | 328.293 | 246.898 | 207.992 | 95.235 | 42.265 |
| | Agricoltura, silvicoltura e pesca | 43.906 | 12.473 | 14.611 | 8.514 | 5.199 | 3.109 |
| | Estrazione di minerali da cave e miniere | 3.427 | 1.842 | 668 | 597 | 209 | 111 |
| | Industria manifatturiera | 213.780 | 82.284 | 68.158 | 37.327 | 19.839 | 6.171 |
| | Fornitura di en. elettrica gas vapore e aria cond. | 31.238 | 13.165 | 4.837 | 8.503 | 2.951 | 1.782 |
| | Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti | 10.586 | 3.180 | 2.550 | 2.984 | 1.272 | 600 |
| | Costruzioni | 163.434 | 52.966 | 42.391 | 42.027 | 18.348 | 7.702 |
| | Commercio: ingr. e dett.; riparazione autoveicoli | 139.152 | 44.270 | 34.609 | 29.664 | 20.620 | 9.989 |
| | Trasporto e magazzinaggio | 40.506 | 12.874 | 6.622 | 11.786 | 6.018 | 3.207 |
| | Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 36.845 | 8.056 | 12.230 | 8.423 | 5.160 | 2.976 |
| | Servizi di informazione e comunicazione | 15.692 | 7.048 | 2.393 | 5.113 | 800 | 338 |
| | Attività finanziarie e assicurative | 16.839 | 7.207 | 4.103 | 4.229 | 847 | 453 |
| | Attività immobiliari | 119.343 | 47.931 | 32.580 | 30.362 | 6.025 | 2.445 |
| | Attività professionali, scientifiche e tecniche | 42.874 | 20.631 | 11.843 | 7.321 | 2.156 | 922 |
| | Noleggio, ag. di viaggio, supporto alle imprese | 19.901 | 6.906 | 4.240 | 5.501 | 2.499 | 755 |
| | Attività residuali (sezioni O, P,Q,R,S,T) | 23.159 | 7.460 | 5.063 | 5.640 | 3.291 | 1.705 |

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2013

| | Esposizione internazionale | <i>di cui:</i> | | | | Esposizione locale in valuta locale |
|-------------------------------|----------------------------|---|---------------|---|----------------|-------------------------------------|
| | | settore bancario <i>vita residua</i> | | settore non bancario <i>vita residua</i> | | |
| | | fino a 1 anno | oltre 1 anno | fino a 1 anno | oltre 1 anno | |
| a. TOTALE | 340.786 | 72.755 | 41.893 | 68.819 | 157.319 | 323.888 |
| b. EUROPA | 289.756 | 62.763 | 38.692 | 58.660 | 129.641 | 307.945 |
| <i>di cui:</i> Albania | 508 | 58 | 2 | 144 | 303 | 493 |
| Austria | 17.906 | 2.384 | 928 | 2.560 | 12.034 | 52.369 |
| Belgio | 5.607 | 3.191 | 459 | 743 | 1.214 | 683 |
| Bosnia Erzegovina | 586 | 19 | .. | 123 | 444 | 2.281 |
| Bulgaria | 4.500 | 368 | 15 | 652 | 3.465 | 2.515 |
| Ceca Repubblica | 4.256 | 35 | 110 | 713 | 3.398 | 10.144 |
| Croazia | 14.659 | 349 | 46 | 1.990 | 12.274 | 8.499 |
| Danimarca | 1.231 | 387 | 395 | 142 | 307 | - |
| Finlandia | 684 | 135 | 97 | 54 | 398 | - |
| Francia | 41.448 | 21.325 | 7.739 | 2.460 | 9.925 | 1.572 |
| Germania | 33.674 | 4.005 | 5.442 | 14.470 | 9.756 | 145.980 |
| Grecia | 796 | 496 | 49 | 75 | 176 | 325 |
| Irlanda | 6.104 | 256 | 520 | 1.557 | 3.772 | 1.172 |
| Liechtenstein | 98 | .. | - | 37 | 61 | - |
| Lussemburgo | 18.073 | 3.770 | 1.607 | 4.899 | 7.797 | 2.652 |
| Malta | 976 | 413 | 109 | 77 | 377 | - |
| Montenegro | 1 | .. | .. | .. | .. | - |
| Norvegia | 1.729 | 398 | 219 | 175 | 937 | - |
| Olanda | 13.809 | 2.123 | 1.623 | 1.557 | 8.505 | 75 |
| Polonia | 7.670 | 177 | 63 | 1.635 | 5.795 | 28.033 |
| Portogallo | 1.098 | 65 | 10 | 84 | 940 | - |
| Regno Unito | 46.505 | 15.310 | 12.870 | 12.130 | 6.196 | 3.776 |
| Romania | 7.653 | 263 | 400 | 1.618 | 5.372 | 3.096 |
| Russia | 11.501 | 527 | 533 | 2.060 | 8.381 | 10.954 |
| Serbia | 4.537 | 28 | 743 | 1.031 | 2.735 | 2.021 |
| Slovacca Repubblica | 1.171 | .. | .. | 307 | 864 | 13.583 |
| Slovenia | 965 | 1 | 131 | 84 | 749 | 4.420 |
| Spagna | 14.309 | 2.772 | 2.233 | 2.049 | 7.254 | 1.381 |
| Svezia | 1.596 | 391 | 409 | 85 | 712 | - |
| Svizzera | 7.584 | 1.527 | 1.505 | 1.943 | 2.609 | 2.970 |
| Turchia | 4.578 | 1.389 | 176 | 1.008 | 2.004 | - |
| Ungheria | 8.119 | 111 | 55 | 1.513 | 6.441 | 6.987 |
| c. ASIA | 10.233 | 3.636 | 1.433 | 908 | 4.256 | 1.095 |
| <i>di cui:</i> Arabia Saudita | 158 | 34 | 21 | 25 | 78 | - |
| Cina Repubblica Popolare | 3.528 | 2.401 | 532 | 275 | 321 | 437 |
| Corea del Sud | 238 | 155 | 49 | 20 | 15 | - |
| Filippine | 155 | 2 | .. | 2 | 151 | - |
| Giappone | 1.413 | 263 | 62 | 97 | 991 | == |
| India | 868 | 341 | 10 | 104 | 412 | 8 |
| Indonesia | 802 | 11 | 3 | 34 | 753 | - |

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

| | | <i>di cui:</i> | | | | Esposizione locale in valuta locale | |
|---------------------|------------------------------------|------------------------------------|---|--------------|---|--|---------------|
| | | Esposizione interna- zionale | settore bancario <i>vita residua</i> | | settore non bancario <i>vita residua</i> | | |
| | | | fino a 1 anno | oltre 1 anno | fino a 1 anno | oltre 1 anno | |
| Banche | | | | | | | |
| ASIA (segue) | | | | | | | |
| | Iran | 304 | 28 | 181 | 35 | 61 | - |
| | Israele | 75 | 15 | .. | 7 | 52 | .. |
| | Kazakistan | 579 | 2 | 474 | 11 | 92 | - |
| | Malaysia | 28 | 10 | - | 3 | 16 | - |
| | Pakistan | 15 | 1 | 1 | .. | 12 | - |
| | Qatar | 423 | 31 | 1 | 26 | 365 | - |
| | Taiwan | 40 | 14 | 22 | 3 | 1 | 9 |
| | Thailandia | 11 | 7 | - | 1 | 3 | - |
| d. | AFRICA | 2.465 | 382 | 271 | 524 | 1.288 | 3.526 |
| | <i>di cui:</i> Algeria | 162 | 3 | 1 | 98 | 60 | - |
| | Egitto | 712 | 198 | 9 | 272 | 233 | 3.526 |
| | Marocco | 83 | 29 | - | 23 | 31 | - |
| | Sudafricana Repubblica | 224 | 36 | 2 | 20 | 165 | - |
| | Tunisia | 210 | 44 | 153 | 8 | 4 | - |
| e. | AMERICA | 18.333 | 4.133 | 893 | 5.638 | 7.670 | 11.149 |
| | <i>di cui:</i> Argentina | 85 | 1 | 1 | 36 | 47 | .. |
| | Brasile | 635 | 96 | 6 | 283 | 249 | - |
| | Canada | 2.803 | 600 | 69 | 1.452 | 682 | - |
| | Cile | 201 | 3 | .. | 134 | 63 | .. |
| | Colombia | 32 | 1 | .. | 21 | 10 | - |
| | Cuba | 64 | 6 | 56 | .. | 2 | - |
| | Messico | 387 | 5 | 3 | 165 | 213 | .. |
| | Perù | 68 | 3 | 3 | 56 | 5 | 2 |
| | Stati Uniti d'America | 13.785 | 3.415 | 742 | 3.405 | 6.223 | 11.146 |
| | Uruguay | 11 | .. | - | 4 | 6 | - |
| | Venezuela | 116 | - | .. | 11 | 104 | - |
| f. | OCEANIA | 2.602 | 225 | 145 | 306 | 1.925 | 1 |
| | <i>di cui:</i> Australia | 1.556 | 212 | 144 | 257 | 942 | 1 |
| | Nuova Zelanda | 42 | 13 | 1 | 8 | 20 | - |
| g. | CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE | 9.651 | 1.617 | 458 | 1.686 | 5.890 | 173 |
| | <i>di cui:</i> Bahama | 805 | 448 | - | 139 | 218 | - |
| | Cayman Islands | 2.627 | 256 | 356 | 276 | 1.739 | - |
| | Gibilterra | 14 | - | - | 10 | 4 | - |
| | Hong Kong | 1.014 | 448 | 29 | 351 | 187 | 96 |
| | Jersey | 996 | 4 | 25 | 91 | 876 | - |
| | Singapore | 999 | 34 | 3 | 379 | 583 | 77 |
| h. | ORGANISMI INTERNAZIONALI | 7.639 | - | - | 1.097 | 6.542 | - |

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze
[TDB10420](#)

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | | Totale | Investimenti in costruzioni | | | |
|----------------|--------------------------------|------------------|-----------------------------|---------------|--------------|---------------|
| | | | Abitazioni | | Altri | |
| | | | Agevolati | Non agevolati | Agevolati | Non agevolati |
| a. | TOTALE | 1.086.861 | 2.295 | 80.114 | 1.146 | 61.578 |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 385.277 | 59 | 25.723 | 368 | 17.097 |
| | Piemonte | 74.212 | 20 | 4.976 | 171 | 3.202 |
| | Valle d'Aosta | 1.901 | 9 | 200 | 1 | 229 |
| | Liguria | 28.059 | 2 | 1.353 | 16 | 965 |
| | Lombardia | 281.105 | 29 | 19.194 | 179 | 12.700 |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 264.289 | 212 | 18.183 | 349 | 15.933 |
| | Trentino-Alto Adige | 27.266 | 115 | 2.922 | 160 | 2.500 |
| | Veneto | 105.845 | 33 | 7.359 | 75 | 6.814 |
| | Friuli-Venezia Giulia | 21.490 | 44 | 1.568 | 39 | 1.032 |
| | Emilia-Romagna | 109.688 | 20 | 6.334 | 75 | 5.586 |
| d. | ITALIA CENTRALE | 250.389 | 94 | 20.351 | 113 | 17.180 |
| | Marche | 28.659 | 14 | 2.581 | 69 | 1.368 |
| | Toscana | 79.081 | 20 | 5.780 | 18 | 6.131 |
| | Umbria | 13.551 | 1 | 1.526 | 11 | 1.163 |
| | Lazio | 129.099 | 59 | 10.464 | 15 | 8.518 |
| e. | ITALIA MERIDIONALE | 126.967 | 37 | 10.700 | 134 | 8.357 |
| | Abruzzo | 18.198 | 3 | 2.254 | 21 | 1.125 |
| | Molise | 2.432 | 2 | 243 | 9 | 197 |
| | Campania | 50.751 | 12 | 2.764 | 19 | 3.638 |
| | Puglia | 38.827 | 10 | 3.979 | 66 | 2.400 |
| | Basilicata | 4.178 | 2 | 371 | 8 | 299 |
| | Calabria | 12.582 | 8 | 1.089 | 12 | 699 |
| f. | ITALIA INSULARE | 59.937 | 1.892 | 5.156 | 183 | 3.010 |
| | Sicilia | 42.548 | 1.408 | 3.264 | 90 | 1.703 |
| | Sardegna | 17.389 | 484 | 1.891 | 93 | 1.308 |

Note:

Banche

| Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari | | Acquisto di immobili | | | | Altre destinazioni | |
|---|---------------|--|----------------|----------------|---------------|--------------------|----------------|
| | | Abitazioni di famiglie consumatrici | | Altri immobili | | | |
| Agevolati | Non agevolati | Agevolati | Non agevolati | Agevolati | Non agevolati | Agevolati | Non agevolati |
| 1.467 | 89.939 | 1.884 | 296.168 | 2.032 | 62.204 | 4.961 | 483.074 |
| 586 | 34.183 | 72 | 105.628 | 195 | 22.602 | 1.269 | 177.495 |
| 187 | 6.925 | 16 | 23.325 | 69 | 3.654 | 387 | 31.279 |
| 3 | 287 | - | 495 | .. | 123 | 55 | 498 |
| 41 | 2.010 | 11 | 9.103 | 24 | 3.950 | 142 | 10.442 |
| 355 | 24.962 | 45 | 72.705 | 102 | 14.875 | 685 | 135.276 |
| 392 | 22.559 | 554 | 64.509 | 235 | 14.217 | 1.533 | 125.613 |
| 54 | 1.294 | 334 | 3.911 | 109 | 1.636 | 321 | 13.909 |
| 137 | 10.808 | 46 | 27.215 | 47 | 5.533 | 263 | 47.513 |
| 75 | 2.201 | 59 | 6.422 | 31 | 1.053 | 221 | 8.744 |
| 127 | 8.256 | 114 | 26.961 | 47 | 5.994 | 728 | 55.447 |
| 196 | 17.240 | 274 | 69.552 | 162 | 15.323 | 1.023 | 108.881 |
| 83 | 1.523 | 18 | 6.832 | 50 | 1.596 | 431 | 14.094 |
| 54 | 5.248 | 30 | 21.389 | 64 | 5.348 | 105 | 34.895 |
| 23 | 1.016 | 11 | 3.302 | 13 | 779 | 40 | 5.665 |
| 35 | 9.454 | 215 | 38.028 | 36 | 7.600 | 447 | 54.227 |
| 201 | 12.357 | 72 | 38.010 | 1.254 | 6.511 | 618 | 48.717 |
| 65 | 1.500 | 6 | 4.392 | 1.143 | 884 | 103 | 6.702 |
| 12 | 214 | .. | 702 | 14 | 133 | 17 | 887 |
| 41 | 5.603 | 59 | 15.556 | 16 | 2.826 | 97 | 20.121 |
| 46 | 3.621 | 4 | 12.988 | 71 | 1.981 | 201 | 13.459 |
| 3 | 462 | 1 | 929 | 3 | 215 | 36 | 1.849 |
| 33 | 958 | 2 | 3.442 | 5 | 472 | 163 | 5.698 |
| 93 | 3.599 | 911 | 18.470 | 187 | 3.552 | 517 | 22.367 |
| 72 | 2.598 | 93 | 13.603 | 106 | 2.499 | 435 | 16.676 |
| 20 | 1.001 | 819 | 4.867 | 81 | 1.053 | 81 | 5.691 |

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni
[TDB10430](#)

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

| | | Totale | Investimenti in costruzioni | | | | |
|---------------------------|--------------------------------|---------------|-----------------------------|---------------|-----------|---------------|--|
| | | | Abitazioni | | Altri | | |
| | | | Agevolati | Non agevolati | Agevolati | Non agevolati | |
| III trimestre 2013 | | | | | | | |
| a. | TOTALE | 74.569 | 37 | 2.361 | 16 | 1.351 | |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 28.579 | 1 | 989 | 2 | 485 | |
| | Piemonte | 5.525 | .. | 126 | 1 | 58 | |
| | Valle d'Aosta | 83 | - | 6 | .. | 7 | |
| | Liguria | 1.404 | - | 49 | .. | 13 | |
| | Lombardia | 21.568 | 1 | 809 | 1 | 407 | |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 21.142 | .. | 472 | 5 | 293 | |
| | Trentino-Alto Adige | 1.410 | .. | 89 | 3 | 43 | |
| | Veneto | 12.299 | .. | 201 | 1 | 123 | |
| | Friuli-Venezia Giulia | 1.011 | - | 45 | .. | 19 | |
| | Emilia-Romagna | 6.422 | .. | 137 | 1 | 109 | |
| d. | ITALIA CENTRALE | 16.236 | .. | 556 | 1 | 330 | |
| | Marche | 1.353 | .. | 64 | .. | 33 | |
| | Toscana | 3.915 | .. | 138 | .. | 141 | |
| | Umbria | 558 | - | 25 | .. | 15 | |
| | Lazio | 10.410 | .. | 328 | .. | 140 | |
| e. | ITALIA MERIDIONALE | 6.091 | 1 | 256 | 7 | 183 | |
| | Abruzzo | 860 | .. | 73 | .. | 17 | |
| | Molise | 129 | - | 4 | 1 | 4 | |
| | Campania | 2.592 | 1 | 59 | 5 | 77 | |
| | Puglia | 1.779 | .. | 98 | 1 | 69 | |
| | Basilicata | 173 | .. | 10 | - | 3 | |
| | Calabria | 557 | .. | 13 | - | 13 | |
| f. | ITALIA INSULARE | 2.521 | 35 | 88 | 1 | 61 | |
| | Sicilia | 1.943 | 27 | 60 | 1 | 48 | |
| | Sardegna | 578 | 8 | 27 | - | 12 | |

Note:

Banche

| Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari | | Acquisto di immobili | | | | Altre destinazioni | |
|---|---------------|-------------------------------------|---------------|----------------|---------------|--------------------|---------------|
| | | Abitazioni di famiglie consumatrici | | Altri immobili | | | |
| Agevolati | Non agevolati | Agevolati | Non agevolati | Agevolati | Non agevolati | Agevolati | Non agevolati |
| 65 | 7.863 | 40 | 4.919 | 11 | 1.047 | 128 | 56.730 |
| 24 | 4.146 | .. | 1.721 | 1 | 436 | 37 | 20.736 |
| 10 | 455 | - | 391 | .. | 71 | 11 | 4.401 |
| .. | 5 | - | 13 | - | 3 | 1 | 49 |
| 1 | 84 | - | 157 | .. | 142 | 2 | 955 |
| 13 | 3.601 | .. | 1.160 | .. | 220 | 24 | 15.332 |
| 22 | 1.626 | 4 | 1.140 | 8 | 218 | 41 | 17.315 |
| 1 | 84 | .. | 110 | 1 | 29 | 8 | 1.042 |
| 10 | 974 | .. | 485 | 1 | 74 | 7 | 10.424 |
| 2 | 71 | .. | 131 | .. | 24 | 13 | 705 |
| 9 | 496 | 3 | 413 | 6 | 91 | 14 | 5.144 |
| 8 | 1.155 | 2 | 1.172 | 2 | 272 | 28 | 12.712 |
| 5 | 145 | - | 98 | .. | 27 | 22 | 959 |
| 1 | 240 | 1 | 368 | 1 | 68 | 2 | 2.954 |
| 1 | 73 | - | 61 | - | 15 | .. | 368 |
| 1 | 697 | 2 | 645 | - | 161 | 4 | 8.432 |
| 9 | 767 | .. | 620 | 1 | 92 | 10 | 4.144 |
| 4 | 119 | - | 68 | .. | 19 | 3 | 557 |
| .. | 26 | - | 12 | - | 1 | .. | 81 |
| 3 | 311 | .. | 226 | - | 36 | 1 | 1.873 |
| 2 | 274 | .. | 239 | 1 | 25 | 5 | 1.067 |
| .. | 12 | - | 18 | - | 4 | 1 | 125 |
| .. | 26 | - | 58 | .. | 8 | .. | 440 |
| 2 | 170 | 34 | 266 | 1 | 30 | 12 | 1.822 |
| 1 | 135 | 6 | 206 | .. | 17 | 12 | 1.430 |
| 1 | 36 | 28 | 60 | .. | 12 | .. | 392 |

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | | Totale | | | Costruzione di fabbricati rurali | | |
|----------------|--------------------------------|---------------|------------|---------------|----------------------------------|------------|---------------|
| | | Totale | Agevolati | Non agevolati | Totale | Agevolati | Non agevolati |
| a. | TOTALE | 14.455 | 540 | 13.915 | 6.537 | 119 | 6.418 |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 4.401 | 163 | 4.238 | 2.117 | 80 | 2.037 |
| | Piemonte | 1.144 | 30 | 1.114 | 493 | 4 | 490 |
| | Valle d'Aosta | 43 | .. | 43 | 33 | .. | 33 |
| | Liguria | 82 | .. | 81 | 43 | .. | 43 |
| | Lombardia | 3.132 | 133 | 3.000 | 1.547 | 75 | 1.472 |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 4.375 | 168 | 4.207 | 1.811 | 14 | 1.797 |
| | Trentino-Alto Adige | 561 | 75 | 487 | 284 | 4 | 280 |
| | Veneto | 1.714 | 24 | 1.689 | 654 | 1 | 653 |
| | Friuli-Venezia Giulia | 422 | 41 | 381 | 167 | 7 | 160 |
| | Emilia-Romagna | 1.679 | 28 | 1.651 | 706 | 2 | 704 |
| d. | ITALIA CENTRALE | 3.062 | 64 | 2.998 | 1.550 | 9 | 1.541 |
| | Marche | 377 | 29 | 348 | 140 | 3 | 136 |
| | Toscana | 1.437 | 16 | 1.421 | 718 | 3 | 714 |
| | Umbria | 342 | 6 | 336 | 201 | .. | 200 |
| | Lazio | 905 | 12 | 893 | 492 | 2 | 490 |
| e. | ITALIA MERIDIONALE | 1.842 | 79 | 1.762 | 761 | 11 | 750 |
| | Abruzzo | 172 | 4 | 168 | 63 | .. | 63 |
| | Molise | 53 | 5 | 49 | 20 | - | 20 |
| | Campania | 478 | 14 | 464 | 272 | 1 | 271 |
| | Puglia | 772 | 21 | 752 | 317 | 2 | 315 |
| | Basilicata | 130 | 4 | 126 | 38 | .. | 37 |
| | Calabria | 236 | 33 | 203 | 51 | 8 | 44 |
| f. | ITALIA INSULARE | 775 | 65 | 710 | 298 | 5 | 293 |
| | Sicilia | 479 | 57 | 422 | 153 | 1 | 152 |
| | Sardegna | 296 | 8 | 288 | 145 | 4 | 141 |

Note:

Banche

| Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali | | | Acquisto di immobili rurali | | |
|---|------------|---------------|-----------------------------|------------|---------------|
| Totale | Agevolati | Non agevolati | Totale | Agevolati | Non agevolati |
| 5.190 | 240 | 4.950 | 2.728 | 181 | 2.547 |
| 1.591 | 78 | 1.512 | 694 | 5 | 688 |
| 444 | 25 | 419 | 206 | 1 | 205 |
| 7 | .. | 7 | 3 | - | 3 |
| 27 | .. | 27 | 11 | .. | 11 |
| 1.112 | 53 | 1.059 | 473 | 4 | 469 |
| 1.665 | 71 | 1.594 | 899 | 84 | 816 |
| 92 | 4 | 88 | 185 | 66 | 119 |
| 759 | 22 | 738 | 301 | 2 | 299 |
| 181 | 20 | 161 | 73 | 14 | 59 |
| 633 | 25 | 608 | 340 | 2 | 338 |
| 859 | 31 | 829 | 652 | 24 | 629 |
| 124 | 12 | 112 | 113 | 13 | 100 |
| 451 | 5 | 446 | 268 | 7 | 261 |
| 83 | 4 | 79 | 58 | 2 | 57 |
| 200 | 9 | 192 | 213 | 1 | 212 |
| 801 | 47 | 754 | 279 | 21 | 258 |
| 76 | 3 | 72 | 33 | .. | 32 |
| 24 | 1 | 23 | 9 | 4 | 6 |
| 129 | 7 | 122 | 78 | 6 | 72 |
| 343 | 11 | 332 | 112 | 8 | 105 |
| 67 | 2 | 65 | 25 | 2 | 23 |
| 163 | 24 | 139 | 22 | 2 | 20 |
| 273 | 13 | 260 | 204 | 48 | 156 |
| 158 | 10 | 148 | 168 | 47 | 121 |
| 115 | 3 | 112 | 36 | 1 | 35 |

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

| III trimestre 2013 | | Totale | | | Costruzione di fabbricati rurali | | |
|--------------------|--------------------------------|------------|-----------|---------------|----------------------------------|-----------|---------------|
| | | Totale | Agevolati | Non agevolati | Totale | Agevolati | Non agevolati |
| a. | TOTALE | 374 | 20 | 355 | 111 | 1 | 110 |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 116 | 5 | 111 | 36 | 1 | 35 |
| | Piemonte | 42 | 2 | 40 | 7 | .. | 7 |
| | Valle d'Aosta | 2 | - | 2 | 1 | - | 1 |
| | Liguria | 3 | - | 3 | 2 | - | 2 |
| | Lombardia | 70 | 3 | 67 | 26 | .. | 25 |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 116 | 9 | 107 | 24 | - | 24 |
| | Trentino-Alto Adige | 11 | 1 | 10 | 5 | - | 5 |
| | Veneto | 52 | 3 | 49 | 9 | - | 9 |
| | Friuli-Venezia Giulia | 12 | 2 | 10 | 1 | - | 1 |
| | Emilia-Romagna | 40 | 3 | 37 | 8 | - | 8 |
| d. | ITALIA CENTRALE | 66 | 3 | 63 | 26 | .. | 26 |
| | Marche | 11 | 1 | 10 | 3 | .. | 3 |
| | Toscana | 26 | 2 | 24 | 8 | .. | 8 |
| | Umbria | 8 | .. | 7 | 2 | .. | 2 |
| | Lazio | 22 | 1 | 21 | 12 | - | 12 |
| e. | ITALIA MERIDIONALE | 55 | 2 | 54 | 20 | .. | 20 |
| | Abruzzo | 5 | .. | 5 | 2 | - | 2 |
| | Molise | 2 | .. | 2 | .. | - | .. |
| | Campania | 12 | .. | 11 | 4 | - | 4 |
| | Puglia | 28 | 1 | 27 | 11 | .. | 11 |
| | Basilicata | 4 | .. | 4 | 1 | - | 1 |
| | Calabria | 4 | .. | 4 | 1 | - | 1 |
| f. | ITALIA INSULARE | 21 | 1 | 20 | 6 | .. | 6 |
| | Sicilia | 14 | .. | 14 | 5 | .. | 5 |
| | Sardegna | 7 | .. | 6 | 1 | - | 1 |

Note:

Banche

| Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali | | | Acquisto di immobili rurali | | |
|---|-----------|---------------|-----------------------------|-----------|---------------|
| Totale | Agevolati | Non agevolati | Totale | Agevolati | Non agevolati |
| 229 | 17 | 212 | 35 | 2 | 33 |
| 71 | 4 | 66 | 10 | - | 10 |
| 33 | 2 | 31 | 2 | - | 2 |
| .. | - | .. | - | - | - |
| .. | - | .. | .. | - | .. |
| 37 | 2 | 35 | 7 | - | 7 |
| 77 | 8 | 69 | 15 | 1 | 14 |
| 3 | 1 | 2 | 3 | .. | 2 |
| 36 | 2 | 34 | 6 | .. | 6 |
| 10 | 2 | 8 | 1 | .. | 1 |
| 27 | 3 | 24 | 5 | - | 5 |
| 35 | 2 | 33 | 5 | 1 | 4 |
| 6 | 1 | 5 | 2 | .. | 2 |
| 16 | 1 | 15 | 2 | 1 | 1 |
| 5 | .. | 5 | .. | - | .. |
| 8 | 1 | 8 | 1 | - | 1 |
| 32 | 2 | 31 | 3 | .. | 3 |
| 3 | .. | 3 | .. | - | .. |
| 1 | .. | 1 | - | - | - |
| 6 | .. | 6 | 1 | - | 1 |
| 16 | 1 | 15 | 1 | - | 1 |
| 3 | .. | 3 | .. | - | .. |
| 3 | .. | 3 | .. | .. | .. |
| 13 | 1 | 12 | 2 | .. | 2 |
| 9 | .. | 9 | 1 | - | 1 |
| 4 | .. | 4 | 1 | .. | 1 |

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze
[TDB10440](#)

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro

Settembre 2013

| | Totale | Mezzogiorno e aree deprese | Industria | |
|-----------------------------------|---------------|----------------------------------|----------------------------|------------|
| | | | Medie e piccole imprese | Altro |
| a. TOTALE | 13.954 | 88 | 612 | 685 |
| b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 2.575 | 45 | 187 | 232 |
| Piemonte | 882 | 18 | 43 | 33 |
| Valle d'Aosta | 68 | .. | 1 | 58 |
| Liguria | 236 | 2 | 6 | 1 |
| Lombardia | 1.389 | 25 | 136 | 140 |
| c. ITALIA NORD-ORIENTALE | 3.355 | 3 | 203 | 240 |
| Trentino-Alto Adige | 1.094 | .. | 12 | 60 |
| Veneto | 613 | .. | 99 | 61 |
| Friuli-Venezia Giulia | 473 | - | 27 | 28 |
| Emilia-Romagna | 1.176 | 3 | 65 | 92 |
| d. ITALIA CENTRALE | 1.858 | 5 | 169 | 118 |
| Marche | 666 | 3 | 124 | 58 |
| Toscana | 292 | 1 | 10 | 21 |
| Umbria | 99 | .. | 13 | 6 |
| Lazio | 800 | 1 | 23 | 32 |
| e. ITALIA MERIDIONALE | 2.376 | 22 | 34 | 77 |
| Abruzzo | 1.400 | .. | 14 | 5 |
| Molise | 55 | 2 | 1 | 1 |
| Campania | 244 | 3 | 3 | 10 |
| Puglia | 399 | 11 | 9 | 44 |
| Basilicata | 53 | 5 | 1 | 8 |
| Calabria | 225 | 1 | 7 | 10 |
| f. ITALIA INSULARE | 3.790 | 13 | 19 | 19 |
| Sicilia | 2.212 | 9 | 12 | 16 |
| Sardegna | 1.578 | 4 | 7 | 3 |

Note:

Banche

| Oltre il breve termine | | | | | | <i>di cui:</i> | |
|---|-----------------------------------|--------------------------|--------------|----------------------|--------------|------------------|-----------------------------------|
| Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni | Agricoltura foreste e pesca | Edilizia e abitazioni | Artigianato | Calamità naturali | Altro | Breve termine | agricoltura foreste e pesca |
| 530 | 369 | 3.406 | 1.380 | 1.521 | 5.175 | 187 | 78 |
| 59 | 85 | 159 | 522 | 71 | 1.181 | 35 | 20 |
| 13 | 22 | 35 | 298 | 36 | 350 | 33 | 20 |
| .. | .. | 1 | 1 | - | 7 | - | - |
| 33 | .. | 67 | 71 | - | 55 | .. | - |
| 13 | 62 | 56 | 151 | 35 | 769 | 2 | - |
| 283 | 161 | 691 | 207 | 314 | 1.186 | 69 | 12 |
| 110 | 32 | 405 | 22 | .. | 452 | 1 | .. |
| 21 | 24 | 48 | 115 | 1 | 226 | 17 | - |
| 68 | 77 | 97 | 25 | .. | 147 | 5 | 1 |
| 84 | 28 | 141 | 44 | 313 | 361 | 46 | 11 |
| 86 | 57 | 293 | 311 | 2 | 808 | 9 | 1 |
| 66 | 26 | 35 | 276 | 1 | 77 | 1 | - |
| 4 | 12 | 35 | 11 | .. | 191 | 6 | .. |
| 1 | 6 | 16 | 6 | .. | 50 | - | - |
| 15 | 13 | 207 | 18 | .. | 489 | 2 | 1 |
| 22 | 47 | 93 | 239 | 1.132 | 648 | 62 | 41 |
| 19 | 4 | 8 | 66 | 1.130 | 95 | 59 | 39 |
| .. | 2 | .. | 16 | .. | 33 | - | - |
| .. | 16 | 59 | 14 | .. | 139 | .. | - |
| 2 | 17 | 4 | 85 | 1 | 223 | 3 | 2 |
| .. | 2 | 2 | 10 | - | 26 | .. | .. |
| 1 | 5 | 20 | 49 | .. | 131 | - | - |
| 80 | 20 | 2.170 | 102 | 4 | 1.351 | 12 | 5 |
| 30 | 13 | 909 | 64 | 4 | 1.144 | 12 | 5 |
| 50 | 8 | 1.261 | 38 | .. | 208 | - | - |

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni
[TDB10450](#)

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

III trimestre 2013

| | Totale | Mezzogiorno e aree deprese | Industria | |
|-----------------------------------|------------|----------------------------------|----------------------------|-----------|
| | | | Medie e piccole imprese | Altro |
| a. TOTALE | 331 | .. | 27 | 22 |
| b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 74 | .. | 5 | 7 |
| Piemonte | 31 | .. | 1 | - |
| Valle d'Aosta | 1 | - | - | 1 |
| Liguria | 4 | - | - | - |
| Lombardia | 39 | - | 4 | 6 |
| c. ITALIA NORD-ORIENTALE | 93 | - | 5 | 11 |
| Trentino-Alto Adige | 13 | - | - | 3 |
| Veneto | 20 | - | 4 | 3 |
| Friuli-Venezia Giulia | 18 | - | .. | 2 |
| Emilia-Romagna | 41 | - | 1 | 3 |
| d. ITALIA CENTRALE | 46 | - | 12 | .. |
| Marche | 30 | - | 11 | .. |
| Toscana | 9 | - | .. | - |
| Umbria | 1 | - | 1 | .. |
| Lazio | 6 | - | .. | .. |
| e. ITALIA MERIDIONALE | 30 | - | 4 | 1 |
| Abruzzo | 7 | - | 3 | - |
| Molise | 1 | - | .. | - |
| Campania | 10 | - | .. | .. |
| Puglia | 9 | - | 1 | .. |
| Basilicata | 1 | - | .. | .. |
| Calabria | 1 | - | .. | - |
| f. ITALIA INSULARE | 89 | - | .. | 3 |
| Sicilia | 51 | - | .. | 3 |
| Sardegna | 38 | - | - | - |

Note:

Banche

| Oltre il breve termine | | | | | | <i>di cui:</i> | |
|---|-----------------------------------|--------------------------|-------------|----------------------|------------|------------------|-----------------------------------|
| Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni | Agricoltura foreste e pesca | Edilizia e abitazioni | Artigianato | Calamità naturali | Altro | Breve termine | agricoltura foreste e pesca |
| 16 | 21 | 65 | 31 | 10 | 101 | 38 | 12 |
| .. | 4 | 2 | 12 | .. | 31 | 13 | 8 |
| .. | 2 | .. | 11 | - | 5 | 13 | 8 |
| - | - | - | - | - | .. | - | - |
| - | - | 2 | 1 | - | 1 | .. | - |
| - | 3 | .. | .. | .. | 25 | .. | - |
| 14 | 11 | 4 | 3 | 10 | 21 | 13 | 2 |
| 5 | 2 | .. | .. | - | 2 | .. | .. |
| 2 | 3 | .. | 2 | - | 4 | 3 | - |
| 1 | 3 | - | 1 | - | 8 | 3 | .. |
| 6 | 3 | 4 | 1 | 10 | 7 | 7 | 2 |
| 1 | 3 | .. | 11 | - | 12 | 5 | .. |
| 1 | 1 | - | 11 | - | 4 | 1 | - |
| .. | 1 | .. | .. | - | 3 | 4 | .. |
| - | .. | - | - | - | .. | - | - |
| .. | 1 | .. | .. | - | 5 | .. | - |
| .. | 2 | 1 | 4 | - | 16 | 2 | 1 |
| .. | .. | .. | 3 | - | 1 | .. | .. |
| - | .. | - | 1 | - | .. | - | - |
| - | .. | 1 | .. | - | 9 | .. | - |
| - | 1 | - | - | - | 6 | 1 | 1 |
| - | .. | .. | .. | - | .. | .. | - |
| - | .. | .. | - | - | .. | - | - |
| .. | 1 | 58 | 1 | - | 21 | 4 | 1 |
| - | .. | 21 | .. | - | 21 | 4 | 1 |
| .. | .. | 37 | 1 | - | .. | - | - |

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254

Banche e intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | | Totale | Banche | Finanziarie |
|----------------|--------------------------------|----------------|---------------|---------------|
| a. | TOTALE | 107.046 | 53.514 | 53.533 |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 27.333 | 13.827 | 13.506 |
| | Piemonte | 7.825 | 4.082 | 3.742 |
| | Valle d'Aosta | 221 | 113 | 108 |
| | Liguria | 2.645 | 1.188 | 1.457 |
| | Lombardia | 16.642 | 8.444 | 8.199 |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 16.483 | 8.465 | 8.019 |
| | Trentino-Alto Adige | 874 | 574 | 300 |
| | Veneto | 6.935 | 3.372 | 3.563 |
| | Friuli-Venezia Giulia | 1.869 | 951 | 918 |
| | Emilia-Romagna | 6.805 | 3.568 | 3.238 |
| d. | ITALIA CENTRALE | 23.270 | 11.676 | 11.594 |
| | Marche | 2.237 | 1.166 | 1.072 |
| | Toscana | 7.047 | 3.131 | 3.916 |
| | Umbria | 1.663 | 781 | 882 |
| | Lazio | 12.322 | 6.598 | 5.724 |
| e. | ITALIA MERIDIONALE | 24.959 | 12.437 | 12.522 |
| | Abruzzo | 2.403 | 1.183 | 1.220 |
| | Molise | 538 | 256 | 282 |
| | Campania | 10.214 | 5.230 | 4.983 |
| | Puglia | 7.010 | 3.374 | 3.636 |
| | Basilicata | 894 | 417 | 477 |
| | Calabria | 3.901 | 1.976 | 1.925 |
| f. | ITALIA INSULARE | 15.001 | 7.109 | 7.892 |
| | Sicilia | 11.050 | 5.222 | 5.828 |
| | Sardegna | 3.951 | 1.887 | 2.064 |

Note: I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici. A partire da dicembre 2008 sono stati esclusi i finanziamenti per emissione/gestione di carte di credito.

Distribuzione per forma tecnica, localizzazione (aree geografiche) e settore di attività economica della clientela

TDB10281

Banche e CDP

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | | Totale | Nord-Ovest | Nord-Est | Centro | Sud | Isole |
|-----------------------|--|----------------|-------------------|-----------------|----------------|----------------|---------------|
| a. | CONTI CORRENTI | 352.508 | 87.354 | 64.091 | 172.907 | 18.473 | 9.683 |
| | Amministrazioni pubbliche | 134.325 | 1.622 | 625 | 130.427 | 794 | 857 |
| | Società finanziarie | 18.992 | 13.054 | 2.054 | 2.560 | 395 | 930 |
| | Società non finanziarie | 159.803 | 60.086 | 50.208 | 31.357 | 12.712 | 5.440 |
| | Famiglie produttrici | 15.359 | 4.342 | 4.485 | 2.983 | 2.288 | 1.262 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 24.030 | 8.252 | 6.719 | 5.581 | 2.283 | 1.195 |
| b. | MUTUI | 929.942 | 307.317 | 208.853 | 251.541 | 110.312 | 51.919 |
| | Amministrazioni pubbliche | 116.926 | 21.074 | 9.899 | 65.337 | 14.814 | 5.802 |
| | Società finanziarie | 31.666 | 20.494 | 6.063 | 4.778 | 110 | 220 |
| | Società non finanziarie | 334.939 | 116.469 | 89.699 | 78.872 | 34.796 | 15.103 |
| | Famiglie produttrici | 57.534 | 17.552 | 16.426 | 11.395 | 7.850 | 4.312 |
| | <i>di cui:</i> per acquisto abitazione | 20.097 | 5.860 | 4.996 | 4.457 | 2.963 | 1.820 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 388.877 | 131.729 | 86.766 | 91.159 | 52.740 | 26.483 |
| | <i>di cui:</i> per acquisto abitazione | 327.504 | 113.497 | 72.628 | 75.779 | 43.121 | 22.478 |
| c. | PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO | 8.345 | 1.670 | 918 | 1.617 | 2.781 | 1.360 |
| | Famiglie produttrici | 5 | 1 | 1 | 1 | 1 | .. |
| | Famiglie consumatrici e altri | 8.340 | 1.669 | 917 | 1.615 | 2.779 | 1.359 |
| d. | PRESTITI PERSONALI | 32.578 | 8.269 | 5.581 | 7.167 | 7.197 | 4.363 |
| | Società non finanziarie | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| | Famiglie produttrici | 949 | 249 | 215 | 223 | 161 | 100 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 31.629 | 8.019 | 5.366 | 6.945 | 7.036 | 4.263 |
| e. | OPERAZIONI DI FACTORING | 6.145 | 1.775 | 839 | 1.993 | 1.148 | 389 |
| | Amministrazioni pubbliche | 2.003 | 310 | 251 | 635 | 609 | 197 |
| | Società finanziarie | 49 | 48 | - | .. | - | - |
| | Società non finanziarie | 4.028 | 1.409 | 584 | 1.317 | 530 | 188 |
| | Famiglie produttrici | 24 | 6 | 4 | 4 | 8 | 3 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 41 | 2 | .. | 37 | 2 | .. |
| f. | LEASING FINANZIARIO | 21.915 | 8.194 | 5.940 | 4.915 | 2.021 | 845 |
| | Amministrazioni pubbliche | 63 | 16 | 19 | 9 | 12 | 8 |
| | Società finanziarie | 102 | 37 | 40 | 18 | 6 | 2 |
| | Società non finanziarie | 19.621 | 7.382 | 5.365 | 4.416 | 1.739 | 719 |
| | Famiglie produttrici | 1.505 | 567 | 390 | 281 | 185 | 82 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 624 | 193 | 127 | 191 | 79 | 34 |

Note: Nei dati non sono comprese le sofferenze, gli anticipi su effetti s.b.f. e gli anticipi su carte di credito.

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione (aree geografiche) della clientela

[TDB10289](#)

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2013

| | Totale | Nord-Ovest | Nord-Est | Centro | Sud | Isole |
|--|---------------|------------|----------|--------|--------|-------|
| Factoring: cessioni pro soluto valore nominale dei crediti acquisiti | 16.639 | 5.018 | 2.776 | 6.092 | 2.128 | 624 |
| Factoring: cessioni pro solvendo ammontare dei crediti per anticipi al cedente | 12.249 | 5.143 | 1.884 | 3.164 | 1.637 | 421 |
| valore nominale dei crediti acquisiti | 18.786 | 7.048 | 2.990 | 5.373 | 2.671 | 703 |
| Esposizione complessiva per leasing finan- ziario | 82.947 | 32.029 | 21.511 | 17.969 | 7.766 | 3.673 |
| Crediti al consumo | 53.533 | 13.506 | 8.019 | 11.594 | 12.522 | 7.892 |
| Altri finanziamenti | 6.920 | 2.846 | 904 | 1.579 | 1.160 | 431 |

Note: Si considerano operazioni "pro-soluto" e "pro-solvendo" se, indipendentemente dalla forma contrattuale, rispettivamente si realizza o meno in capo al factor il pieno trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con le attività oggetto della transazione ai sensi dello IAS 39 (cd derecognition). La distribuzione per localizzazione della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. A partire da dicembre 2008 nell'aggregato del credito al consumo sono stati esclusi i finanziamenti per emissione/gestione di carte di credito. A partire da marzo 2011, le serie dei finanziamenti non bancari risentono di una discontinuità dovuta alla re-iscrizione in bilancio di tutti i prestiti cartolarizzati, o altrimenti ceduti, che non soddisfano i criteri di cancellazione previsti dai principi contabili internazionali

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

[TDB10288](#)

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 TU

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2013

| | Totale | Ammin. Pubbliche | Società Finanziarie | Società non finanziarie | Famiglie produttrici | Famiglie consumatrici e altri |
|---|---------------|---------------------|------------------------|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|
| Factoring: cessioni pro soluto valore nominale dei crediti acquisiti | 16.639 | 4.706 | 535 | 10.435 | 517 | 447 |
| Factoring: cessioni pro-solvendo ammontare dei crediti per anticipi al cedente | 12.249 | 173 | 1.055 | 10.621 | 82 | 318 |
| Valore nominale dei crediti acquisiti | 18.786 | 208 | 1.175 | 16.503 | 125 | 775 |
| Esposizione complessiva per leasing finanziario | 83.028 | 805 | 1.357 | 75.255 | 3.529 | 2.082 |
| Credito al consumo | 53.533 | - | - | - | - | 53.533 |
| Altri finanziamenti | 6.915 | 29 | 701 | 3.694 | 858 | 1.634 |

Note: Si considerano operazioni "pro-soluto" e "pro-solvendo" se, indipendentemente dalla forma contrattuale, rispettivamente si realizza o meno in capo al factor il pieno trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con le attività oggetto della transazione ai sensi dello IAS 39 (cd derecognition). La distribuzione per comparti di attività economica della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. A partire da dicembre 2008 nell'aggregato del credito al consumo, che riguarda sostanzialmente il comparto delle famiglie consumatrici, sono stati esclusi i finanziamenti per emissione/gestione di carte di credito. A partire da marzo 2011, le serie dei finanziamenti non bancari risentono di una discontinuità dovuta alla re-iscrizione in bilancio di tutti i prestiti cartolarizzati, o altrimenti ceduti, che non soddisfano i criteri di cancellazione previsti dai principi contabili internazionali (IAS).

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

Banche

TDC30021

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | | di cui: | | di cui: | | | |
|----------------|--------------------------------|---------------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------------------|--------------------|
| | | Accordato operativo | a breve termine | Utilizzato | a breve termine | in valute non dell'area euro | con garanzia reale |
| a. | TOTALE ITALIA | 1.636.367 | 683.206 | 1.236.418 | 367.412 | 16.654 | 465.114 |
| | Amministrazioni pubbliche | 62.811 | 20.855 | 39.057 | 7.744 | 66 | 439 |
| | Società finanziarie | 351.637 | 104.257 | 280.357 | 54.380 | 3.306 | 15.640 |
| | Società non finanziarie | 951.324 | 503.917 | 664.596 | 269.712 | 10.837 | 250.299 |
| | <i>di cui:</i> industria | 340.090 | 216.553 | 206.305 | 100.046 | 3.669 | 39.680 |
| | edilizia | 137.322 | 55.385 | 122.205 | 41.273 | 512 | 72.754 |
| | servizi | 456.309 | 224.966 | 321.408 | 124.199 | 6.640 | 130.478 |
| | Famiglie produttrici | 63.179 | 21.053 | 56.649 | 14.025 | 220 | 34.855 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 202.699 | 31.619 | 191.668 | 20.641 | 2.208 | 161.469 |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 702.222 | 290.452 | 523.710 | 152.006 | 8.610 | 161.096 |
| | Amministrazioni pubbliche | 14.263 | 4.151 | 7.891 | 1.084 | 66 | 83 |
| | Società finanziarie | 232.686 | 71.567 | 186.339 | 37.988 | 2.924 | 8.109 |
| | Società non finanziarie | 371.083 | 196.116 | 251.993 | 100.974 | 4.026 | 91.380 |
| | <i>di cui:</i> industria | 137.403 | 86.912 | 84.568 | 40.238 | 1.744 | 16.194 |
| | edilizia | 47.532 | 17.580 | 41.274 | 12.757 | 151 | 26.291 |
| | servizi | 182.147 | 90.185 | 122.759 | 47.085 | 2.125 | 47.178 |
| | Famiglie produttrici | 18.140 | 6.057 | 16.125 | 3.963 | 88 | 10.007 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 64.581 | 12.068 | 60.117 | 7.702 | 1.500 | 50.741 |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 423.153 | 183.435 | 324.004 | 99.092 | 2.819 | 122.391 |
| | Amministrazioni pubbliche | 8.527 | 1.593 | 4.025 | 542 | - | 92 |
| | Società finanziarie | 84.331 | 16.575 | 71.286 | 9.686 | 362 | 3.036 |
| | Società non finanziarie | 257.032 | 149.519 | 180.856 | 78.528 | 2.073 | 66.617 |
| | <i>di cui:</i> industria | 103.035 | 70.684 | 62.206 | 32.121 | 1.027 | 11.845 |
| | edilizia | 36.429 | 17.366 | 32.096 | 12.838 | 157 | 17.952 |
| | servizi | 110.758 | 58.412 | 81.294 | 31.963 | 883 | 34.323 |
| | Famiglie produttrici | 19.706 | 6.566 | 17.519 | 4.329 | 96 | 10.809 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 52.282 | 8.737 | 49.224 | 5.734 | 281 | 41.138 |
| d. | ITALIA CENTRALE | 333.105 | 136.663 | 240.263 | 72.687 | 2.198 | 104.447 |
| | Amministrazioni pubbliche | 25.814 | 6.942 | 19.265 | 3.210 | .. | 229 |
| | Società finanziarie | 30.503 | 13.047 | 20.064 | 5.093 | 19 | 4.369 |
| | Società non finanziarie | 218.031 | 105.540 | 145.807 | 56.934 | 1.974 | 55.897 |
| | <i>di cui:</i> industria | 68.336 | 40.864 | 36.306 | 17.311 | 673 | 5.929 |
| | edilizia | 34.094 | 12.797 | 31.326 | 10.035 | 57 | 17.963 |
| | servizi | 111.913 | 50.585 | 74.901 | 28.743 | 1.241 | 30.131 |
| | Famiglie produttrici | 12.132 | 3.910 | 11.030 | 2.686 | 24 | 6.982 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 45.606 | 6.974 | 43.170 | 4.614 | 179 | 36.500 |

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30021

Banche

| | Accordato operativo | <i>di cui:</i> | Utilizzato | <i>di cui:</i> | | |
|-------------------------------|------------------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------------------------|-----------------------|
| | | a breve termine | | a breve termine | in valute non dell'area euro | con garanzia reale |
| e. ITALIA MERIDIONALE | 120.407 | 51.352 | 99.207 | 30.132 | 2.640 | 49.717 |
| Amministrazioni pubbliche | 9.355 | 5.233 | 5.158 | 1.455 | - | 15 |
| Società finanziarie | 2.431 | 1.688 | 1.154 | 409 | .. | 86 |
| Società non finanziarie | 74.115 | 38.594 | 60.061 | 24.335 | 2.433 | 24.282 |
| <i>di cui:</i> industria | 23.074 | 13.893 | 16.953 | 7.948 | 185 | 3.929 |
| edilizia | 13.901 | 5.831 | 12.482 | 4.287 | 142 | 7.174 |
| servizi | 35.168 | 18.079 | 28.848 | 11.543 | 2.105 | 12.300 |
| Famiglie produttrici | 8.489 | 2.973 | 7.697 | 2.035 | 11 | 4.467 |
| Famiglie consumatrici e altri | 25.359 | 2.639 | 24.573 | 1.765 | 193 | 20.551 |
| f. ITALIA INSULARE | 57.479 | 21.304 | 49.233 | 13.495 | 387 | 27.462 |
| Amministrazioni pubbliche | 4.852 | 2.937 | 2.718 | 1.453 | - | 20 |
| Società finanziarie | 1.686 | 1.379 | 1.514 | 1.205 | - | 41 |
| Società non finanziarie | 31.063 | 14.148 | 25.879 | 8.941 | 332 | 12.122 |
| <i>di cui:</i> industria | 8.242 | 4.200 | 6.272 | 2.429 | 40 | 1.783 |
| edilizia | 5.366 | 1.811 | 5.027 | 1.357 | 4 | 3.374 |
| servizi | 16.323 | 7.706 | 13.606 | 4.865 | 288 | 6.547 |
| Famiglie produttrici | 4.712 | 1.548 | 4.278 | 1.012 | 1 | 2.590 |
| Famiglie consumatrici e altri | 14.871 | 1.202 | 14.584 | 826 | 54 | 12.539 |

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

[TDB30126](#)

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei Rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2013

| | TOTALE | da 30.000 a 75.000 | da 75.000 a 125.000 | da 125.000 a 250.000 | da 250.000 a 500.000 |
|--|-----------|-----------------------------|------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Numero affidati | 5.606.649 | 1.957.224 | 1.449.025 | 1.086.023 | 267.662 |
| Accordato operativo | 2.054.797 | 107.675 | 148.643 | 191.735 | 105.503 |
| Utilizzato | 1.646.136 | 98.594 | 141.667 | 179.365 | 89.330 |
| <i>di cui:</i> assistito da garanzie reali | 741.887 | 78.233 | 127.766 | 153.787 | 56.974 |
| Margine disponibile | 461.222 | 10.913 | 8.460 | 15.006 | 19.134 |
| Sconfinamenti | 52.561 | 1.831 | 1.484 | 2.636 | 2.961 |

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30126

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei Rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

| | da 500.000 a 1.000.000 | da 1.000.000 a 2.500.000 | da 2.500.000 a 5.000.000 | da 5.000.000 a 25.000.000 | oltre 25.000.000 |
|--|---------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|---------------------|
| Numero affidati | 118.180 | 80.971 | 29.936 | 23.174 | 4.393 |
| Accordato operativo | 99.080 | 151.811 | 124.786 | 276.899 | 801.523 |
| Utilizzato | 80.209 | 121.433 | 100.075 | 219.065 | 611.976 |
| <i>di cui: assistito da garanzie reali</i> | <i>40.005</i> | <i>56.016</i> | <i>43.892</i> | <i>84.581</i> | <i>100.033</i> |
| Margine disponibile | 22.354 | 36.032 | 29.663 | 69.995 | 206.828 |
| Sconfinamenti | 3.483 | 5.654 | 4.952 | 12.161 | 17.281 |

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30136

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

| Settembre 2013 | Totale | da | da | da | da | da |
|---|---------|-----------------------|------------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------------|
| | | 30.000 a 75.000 | 75.000 a 125.000 | 125.000 a 250.000 | 250.000 a 500.000 | 500.000 a 1.000.000 |
| a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro | | | | | | |
| Accordato operativo | 673.762 | 12.920 | 10.937 | 20.271 | 29.420 | 39.059 |
| Utilizzato | 360.592 | 6.914 | 6.055 | 11.633 | 17.064 | 22.580 |
| <i>di cui:</i> assistito da garanzia reale | 41.470 | 560 | 691 | 1.481 | 2.577 | 3.767 |
| Sconfinamento | 25.935 | 869 | 717 | 1.213 | 1.559 | 1.884 |
| Margine | 339.105 | 6.876 | 5.599 | 9.851 | 13.915 | 18.363 |
| b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro | | | | | | |
| Accordato operativo | 9.445 | 21 | 38 | 84 | 144 | 229 |
| Utilizzato | 6.820 | 20 | 32 | 73 | 129 | 214 |
| <i>di cui:</i> assistito da garanzia reale | 401 | 2 | 5 | 14 | 21 | 39 |
| Sconfinamento | 202 | 2 | 1 | 3 | 8 | 19 |
| Margine | 2.826 | 4 | 7 | 14 | 23 | 34 |
| c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro | | | | | | |
| Accordato operativo | 942.594 | 38.267 | 53.338 | 77.731 | 39.503 | 34.321 |
| Utilizzato | 859.172 | 38.618 | 53.617 | 77.935 | 39.532 | 34.230 |
| <i>di cui:</i> assistito da garanzia reale | 418.344 | 28.150 | 48.079 | 69.248 | 31.240 | 25.077 |
| Sconfinamento | 20.430 | 595 | 592 | 897 | 876 | 968 |
| Margine | 103.852 | 244 | 313 | 693 | 847 | 1.059 |
| d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro | | | | | | |
| Accordato operativo | 10.566 | 157 | 311 | 1.001 | 418 | 209 |
| Utilizzato | 9.834 | 157 | 311 | 998 | 419 | 210 |
| <i>di cui:</i> assistito da garanzia reale | 4.899 | 145 | 292 | 910 | 304 | 49 |
| Sconfinamento | 146 | 2 | 2 | 4 | 8 | 8 |
| Margine | 879 | 1 | 2 | 7 | 8 | 7 |

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30136

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

| | da 1.000.000 a 2.500.000 | da 2.500.000 a 5.000.000 | da 5.000.000 a 25.000.000 | oltre 25.000.000 |
|---|-----------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|---------------------|
| a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro | | | | |
| Accordato operativo | 63.844 | 55.001 | 135.284 | 305.832 |
| Utilizzato | 36.749 | 30.985 | 71.940 | 151.316 |
| <i>di cui:</i> assistito da garanzia reale | 6.724 | 5.574 | 10.465 | 8.983 |
| Sconfinamento | 2.762 | 2.211 | 4.570 | 5.368 |
| Margine | 29.856 | 26.227 | 67.915 | 159.884 |
| b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro | | | | |
| Accordato operativo | 495 | 526 | 1.657 | 6.250 |
| Utilizzato | 417 | 463 | 1.361 | 4.100 |
| <i>di cui:</i> assistito da garanzia reale | 74 | 60 | 117 | 67 |
| Sconfinamento | 12 | 33 | 35 | 77 |
| Margine | 90 | 96 | 331 | 2.227 |
| c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro | | | | |
| Accordato operativo | 53.369 | 45.872 | 104.166 | 494.965 |
| Utilizzato | 52.921 | 45.318 | 101.064 | 411.941 |
| <i>di cui:</i> assistito da garanzia reale | 37.995 | 31.206 | 63.816 | 81.850 |
| Sconfinamento | 1.544 | 1.395 | 3.177 | 7.440 |
| Margine | 1.992 | 1.948 | 6.280 | 90.465 |
| d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro | | | | |
| Accordato operativo | 303 | 228 | 618 | 7.322 |
| Utilizzato | 297 | 222 | 598 | 6.618 |
| <i>di cui:</i> assistito da garanzia reale | 68 | 55 | 261 | 2.813 |
| Sconfinamento | 9 | 5 | 16 | 90 |
| Margine | 14 | 11 | 36 | 794 |

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

[TDB30136](#)

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei Rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2013

| | TOTALE | da | da | da | da |
|--|----------------|---------------|----------------|----------------|---------------|
| | | 30.000 | 75.000 | 125.000 | 250.000 |
| | | a | a | a | a |
| | | 75.000 | 125.000 | 250.000 | 500.000 |
| Accordato operativo | 2.054.797 | 102.036 | 144.061 | 183.212 | 97.097 |
| Utilizzato | 1.646.136 | 96.543 | 139.608 | 174.943 | 84.765 |
| <i>di cui: assistito da garanzie reali</i> | <i>741.887</i> | <i>77.746</i> | <i>127.182</i> | <i>152.478</i> | <i>56.165</i> |
| Margine disponibile | 461.222 | 7.176 | 5.988 | 10.699 | 15.037 |
| Sconfinamenti | 52.561 | 1.684 | 1.535 | 2.429 | 2.705 |

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

[TDB30136](#)

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei Rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

| | da 500.000 a 1.000.000 | da 1.000.000 a 2.500.000 | da 2.500.000 a 5.000.000 | da 5.000.000 a 25.000.000 | oltre 25.000.000 |
|--|---------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|---------------------|
| Accordato operativo | 92.326 | 143.195 | 121.057 | 284.836 | 884.620 |
| Utilizzato | 75.571 | 115.176 | 95.982 | 215.822 | 636.456 |
| <i>di cui:</i> assistito da garanzie reali | 38.935 | 54.751 | 42.995 | 84.949 | 104.134 |
| Margine disponibile | 19.920 | 32.757 | 29.036 | 77.672 | 262.306 |
| Sconfinamenti | 3.166 | 4.739 | 3.961 | 8.659 | 14.143 |

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30146

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

| Settembre 2013 | da | da | da | da | da | da | da | da | oltre 25.000.000 |
|---------------------------------|-------------|-------------|--------------|--------------|--------------|----------------|----------------|----------------|---------------------|
| | 30.000 a | 75.000 a | 125.000 a | 250.000 a | 500.000 a | 1.000.000 a | 2.500.000 a | 5.000.000 a | |
| a. TOTALE | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 1.091.61 | 702.230 | 654.393 | 244.453 | 129.118 | 93.459 | 35.984 | 29.480 | 6.201 |
| Accordato operativo | 51.366 | 64.625 | 99.086 | 69.486 | 73.818 | 118.010 | 101.627 | 241.724 | 814.370 |
| Utilizzato | 45.709 | 60.015 | 90.639 | 57.144 | 57.233 | 90.384 | 76.988 | 174.962 | 573.975 |
| b. PIEMONTE | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 79.897 | 52.027 | 46.658 | 17.823 | 9.481 | 6.797 | 2.503 | 2.047 | 400 |
| Accordato operativo | 3.739 | 4.756 | 6.947 | 5.017 | 5.396 | 8.495 | 7.105 | 16.311 | 40.835 |
| Utilizzato | 3.275 | 4.352 | 6.230 | 3.966 | 3.996 | 6.149 | 5.078 | 11.093 | 25.570 |
| c. VALLE D'AOSTA | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 2.677 | 1.502 | 1.412 | 609 | 289 | 175 | 70 | 58 | 11 |
| Accordato operativo | 126 | 137 | 219 | 178 | 166 | 211 | 183 | 374 | 780 |
| Utilizzato | 108 | 123 | 191 | 149 | 129 | 171 | 139 | 273 | 557 |
| d. LIGURIA | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 23.668 | 14.934 | 15.048 | 6.007 | 2.795 | 1.849 | 706 | 561 | 136 |
| Accordato operativo | 1.086 | 1.340 | 2.211 | 1.611 | 1.540 | 2.303 | 1.970 | 4.962 | 11.780 |
| Utilizzato | 933 | 1.221 | 1.994 | 1.332 | 1.198 | 1.730 | 1.448 | 3.606 | 7.902 |
| e. LOMBARDIA | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 175.889 | 134.362 | 141.061 | 53.470 | 30.026 | 23.350 | 9.804 | 8.549 | 2.070 |
| Accordato operativo | 8.336 | 12.469 | 21.477 | 15.173 | 17.191 | 29.760 | 27.987 | 71.883 | 367.646 |
| Utilizzato | 7.194 | 11.475 | 19.467 | 12.116 | 12.849 | 22.072 | 20.480 | 50.119 | 272.439 |
| f. TRENTO-ALTO ADIGE | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 32.695 | 22.035 | 26.048 | 11.066 | 5.820 | 3.992 | 1.472 | 995 | 136 |
| Accordato operativo | 1.558 | 2.073 | 4.164 | 3.271 | 3.427 | 5.257 | 4.352 | 8.351 | 9.546 |
| Utilizzato | 1.293 | 1.865 | 3.792 | 2.818 | 2.882 | 4.366 | 3.620 | 6.556 | 5.625 |
| g. VENETO | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 96.405 | 69.489 | 65.018 | 25.890 | 14.956 | 10.958 | 4.281 | 3.521 | 705 |
| Accordato operativo | 4.560 | 6.407 | 9.689 | 7.310 | 8.531 | 13.779 | 12.103 | 28.786 | 86.983 |
| Utilizzato | 3.963 | 5.926 | 8.764 | 5.891 | 6.508 | 10.297 | 8.947 | 20.115 | 70.049 |
| h. FRIULI-VENEZIA GIULIA | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 33.965 | 22.186 | 15.904 | 5.463 | 2.895 | 2.124 | 766 | 631 | 115 |
| Accordato operativo | 1.634 | 2.040 | 2.360 | 1.548 | 1.661 | 2.699 | 2.188 | 5.177 | 10.194 |
| Utilizzato | 1.511 | 1.943 | 2.179 | 1.288 | 1.313 | 2.095 | 1.643 | 3.614 | 5.323 |
| i. EMILIA-ROMAGNA | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 100.677 | 68.852 | 66.825 | 26.072 | 14.403 | 10.722 | 4.202 | 3.527 | 777 |
| Accordato operativo | 4.760 | 6.366 | 10.156 | 7.531 | 8.440 | 13.894 | 12.075 | 29.708 | 79.988 |
| Utilizzato | 4.029 | 5.755 | 9.066 | 5.851 | 6.227 | 10.200 | 8.824 | 20.628 | 57.277 |
| l. MARCHE | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 34.738 | 21.845 | 20.528 | 8.776 | 4.643 | 3.261 | 1.141 | 828 | 132 |
| Accordato operativo | 1.637 | 1.995 | 3.043 | 2.507 | 2.634 | 4.026 | 3.083 | 6.399 | 9.233 |
| Utilizzato | 1.441 | 1.842 | 2.749 | 2.086 | 2.059 | 3.124 | 2.367 | 4.777 | 6.080 |

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

| TDB30146 | | | | | | | | | | Banche |
|----------------------|-----------------------------|------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|---------------------|--------|
| | da 30.000 a 75.000 | da 75.000 a 125.000 | da 125.000 a 250.000 | da 250.000 a 500.000 | da 500.000 a 1.000.000 | da 1.000.000 a 2.500.000 | da 2.500.000 a 5.000.000 | da 5.000.000 a 25.000.000 | oltre 25.000.000 | |
| m. TOSCANA | | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 78.574 | 50.105 | 51.804 | 20.063 | 10.569 | 7.396 | 2.688 | 2.126 | 365 | |
| Accordato operativo | 3.688 | 4.607 | 7.817 | 5.653 | 6.035 | 9.364 | 7.579 | 17.212 | 33.599 | |
| Utilizzato | 3.249 | 4.252 | 7.174 | 4.703 | 4.774 | 7.314 | 5.821 | 12.637 | 24.648 | |
| n. UMBRIA | | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 20.125 | 11.864 | 9.645 | 4.033 | 2.081 | 1.504 | 508 | 423 | 78 | |
| Accordato operativo | 946 | 1.077 | 1.426 | 1.152 | 1.209 | 1.905 | 1.436 | 3.318 | 3.591 | |
| Utilizzato | 852 | 1.014 | 1.303 | 973 | 970 | 1.533 | 1.104 | 2.371 | 2.531 | |
| o. LAZIO | | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 103.311 | 62.362 | 65.978 | 21.944 | 9.647 | 6.920 | 2.602 | 2.458 | 680 | |
| Accordato operativo | 4.842 | 5.766 | 10.285 | 6.165 | 5.338 | 8.466 | 7.110 | 19.737 | 118.715 | |
| Utilizzato | 4.416 | 5.435 | 9.720 | 5.388 | 4.384 | 6.960 | 5.939 | 16.254 | 65.666 | |
| p. ABRUZZO | | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 27.395 | 15.209 | 12.109 | 4.624 | 2.419 | 1.719 | 621 | 466 | 71 | |
| Accordato operativo | 1.289 | 1.390 | 1.837 | 1.355 | 1.422 | 2.205 | 1.845 | 3.709 | 3.409 | |
| Utilizzato | 1.194 | 1.308 | 1.702 | 1.149 | 1.164 | 1.792 | 1.507 | 2.830 | 1.968 | |
| q. MOLISE | | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 4.334 | 2.339 | 1.964 | 740 | 339 | 215 | 87 | 42 | 8 | |
| Accordato operativo | 200 | 213 | 294 | 215 | 190 | 273 | 228 | 337 | 274 | |
| Utilizzato | 181 | 201 | 268 | 191 | 154 | 217 | 179 | 249 | 181 | |
| r. CAMPANIA | | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 62.457 | 35.238 | 31.182 | 11.104 | 5.723 | 3.942 | 1.418 | 1.100 | 180 | |
| Accordato operativo | 2.874 | 3.236 | 4.736 | 3.156 | 3.171 | 4.689 | 3.724 | 8.537 | 15.185 | |
| Utilizzato | 2.630 | 3.033 | 4.408 | 2.679 | 2.551 | 3.755 | 2.973 | 6.498 | 11.051 | |
| s. PUGLIA | | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 58.567 | 34.883 | 27.473 | 8.808 | 4.529 | 3.040 | 1.120 | 789 | 105 | |
| Accordato operativo | 2.732 | 3.188 | 4.067 | 2.530 | 2.624 | 3.858 | 3.139 | 6.295 | 5.824 | |
| Utilizzato | 2.525 | 3.027 | 3.781 | 2.181 | 2.138 | 3.074 | 2.501 | 4.788 | 4.208 | |
| t. BASILICATA | | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 8.709 | 4.125 | 3.172 | 1.223 | 615 | 396 | 152 | 110 | 13 | |
| Accordato operativo | 402 | 373 | 476 | 355 | 360 | 502 | 453 | 912 | 670 | |
| Utilizzato | 371 | 351 | 433 | 293 | 283 | 392 | 312 | 742 | 522 | |
| u. CALABRIA | | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 25.020 | 12.361 | 9.563 | 3.279 | 1.610 | 991 | 347 | 206 | 33 | |
| Accordato operativo | 1.152 | 1.120 | 1.439 | 941 | 908 | 1.211 | 925 | 1.456 | 2.110 | |
| Utilizzato | 1.070 | 1.058 | 1.322 | 777 | 720 | 947 | 748 | 1.178 | 1.813 | |
| v. SICILIA | | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 84.520 | 40.900 | 29.365 | 9.710 | 4.443 | 3.041 | 1.069 | 721 | 130 | |
| Accordato operativo | 3.977 | 3.709 | 4.369 | 2.745 | 2.542 | 3.820 | 2.959 | 5.709 | 9.713 | |
| Utilizzato | 3.740 | 3.540 | 4.104 | 2.359 | 2.051 | 3.097 | 2.360 | 4.383 | 7.326 | |
| z. SARDEGNA | | | | | | | | | | |
| Numero affidati | 37.988 | 25.612 | 13.636 | 3.749 | 1.835 | 1.067 | 427 | 322 | 56 | |
| Accordato operativo | 1.827 | 2.363 | 2.073 | 1.071 | 1.032 | 1.291 | 1.185 | 2.551 | 4.297 | |
| Utilizzato | 1.736 | 2.295 | 1.991 | 953 | 884 | 1.097 | 999 | 2.252 | 3.239 | |

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30171

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2013

| | Totale | | |
|---|---------------------|------------------|---------------|
| | Accordato operativo | Utilizzato | Sconfinamento |
| a. TOTALE | 2.278.374 | 1.806.020 | 59.373 |
| b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 72.531 | 49.253 | 2.353 |
| Amministrazioni centrali | 18.405 | 16.939 | 234 |
| Amministrazioni locali | 53.984 | 32.217 | 2.109 |
| Enti di previdenza e assistenza sociale | 142 | 96 | 9 |
| c. SOCIETÀ FINANZIARIE | 465.825 | 376.556 | 5.200 |
| Istituzioni finanziarie monetarie | 108.424 | 90.384 | 544 |
| Altri intermediari finanziari | 346.649 | 279.248 | 4.519 |
| Ausiliari finanziari | 5.497 | 4.417 | 97 |
| Imprese di assicurazione e Fondi pensione | 5.254 | 2.508 | 40 |
| d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE | 1.114.198 | 818.172 | 38.913 |
| Imprese pubbliche | 49.070 | 16.082 | 674 |
| Imprese private | 967.120 | 719.732 | 34.677 |
| Associazioni fra imprese non finanziarie | 1.314 | 827 | 20 |
| Quasi-società non finanziarie artigiane | 32.311 | 25.744 | 1.080 |
| Quasi-società non finanziarie altre | 64.383 | 55.787 | 2.461 |
| e. FAMIGLIE | 492.250 | 477.150 | 6.294 |
| Famiglie produttrici | 88.220 | 81.508 | 2.623 |
| Famiglie consumatrici | 404.030 | 395.641 | 3.671 |
| f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE | 11.749 | 9.429 | 171 |
| g. RESTO DEL MONDO | 115.105 | 69.453 | 6.268 |
| Amministrazioni pubbliche | 1.605 | 1.374 | 1 |
| Istituzioni finanziarie monetarie | 43.742 | 23.630 | 5.093 |
| Altre società finanziarie | 42.988 | 24.362 | 796 |
| Società non finanziarie | 25.019 | 18.605 | 351 |
| Famiglie | 1.523 | 1.430 | 26 |
| Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie | 16 | 11 | .. |
| Organismi internazionali e altre istituzioni | 212 | 41 | 1 |
| h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE | 165 | 119 | 4 |

Note: I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

| Banche | | | Finanziarie | | |
|---------------------|------------------|---------------|---------------------|----------------|---------------|
| Accordato operativo | Utilizzato | Sconfinamento | Accordato operativo | Utilizzato | Sconfinamento |
| 1.855.307 | 1.392.111 | 53.365 | 423.067 | 413.909 | 6.008 |
| 62.811 | 39.057 | 1.636 | 9.720 | 10.196 | 717 |
| 14.518 | 12.974 | 154 | 3.887 | 3.966 | 80 |
| 48.161 | 26.005 | 1.481 | 5.823 | 6.212 | 628 |
| 132 | 78 | 1 | 10 | 19 | 9 |
| 459.710 | 370.277 | 5.022 | 6.115 | 6.279 | 178 |
| 108.073 | 89.920 | 429 | 351 | 464 | 115 |
| 342.933 | 275.489 | 4.468 | 3.716 | 3.759 | 50 |
| 3.475 | 2.385 | 85 | 2.023 | 2.031 | 13 |
| 5.229 | 2.482 | 40 | 25 | 25 | .. |
| 951.324 | 664.596 | 34.760 | 162.874 | 153.576 | 4.152 |
| 46.820 | 14.252 | 573 | 2.250 | 1.831 | 101 |
| 824.870 | 586.258 | 31.071 | 142.250 | 133.474 | 3.607 |
| 1.238 | 764 | 19 | 76 | 63 | 1 |
| 26.440 | 19.835 | 947 | 5.871 | 5.909 | 134 |
| 51.956 | 43.487 | 2.151 | 12.427 | 12.300 | 310 |
| 254.584 | 239.285 | 5.409 | 237.665 | 237.865 | 885 |
| 63.179 | 56.649 | 2.333 | 25.041 | 24.859 | 290 |
| 191.406 | 182.636 | 3.076 | 212.624 | 213.006 | 595 |
| 11.148 | 8.933 | 164 | 601 | 495 | 7 |
| 110.821 | 65.728 | 6.224 | 4.284 | 3.725 | 44 |
| 1.478 | 1.247 | 1 | 127 | 127 | .. |
| 43.724 | 23.627 | 5.093 | 18 | 4 | .. |
| 42.779 | 24.175 | 791 | 209 | 187 | 4 |
| 21.319 | 15.435 | 321 | 3.699 | 3.170 | 30 |
| 1.294 | 1.194 | 17 | 229 | 236 | 10 |
| 15 | 10 | .. | 1 | 1 | .. |
| 212 | 41 | 1 | .. | .. | - |
| 145 | 99 | 3 | 20 | 20 | .. |

Distribuzione per attività economica della clientela

TDB30181

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2013

| | Totale | | |
|---|---------------------|----------------|---------------|
| | Accordato operativo | Utilizzato | Sconfinamento |
| a. TOTALE | 1.208.969 | 905.569 | 41.706 |
| Agricoltura, silvicoltura, pesca | 42.753 | 38.713 | 1.174 |
| Estrazione di minerali da cave e miniere | 3.584 | 2.992 | 204 |
| Industria manifatturiera | 334.566 | 211.072 | 7.625 |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 46.614 | 35.110 | 421 |
| Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento | 15.143 | 10.944 | 358 |
| Costruzioni | 164.113 | 147.814 | 11.388 |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli | 193.892 | 133.907 | 5.333 |
| Trasporto e magazzinaggio | 57.436 | 42.995 | 1.794 |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 35.887 | 33.254 | 1.394 |
| Servizi di informazione e comunicazione | 30.836 | 16.282 | 851 |
| Attività finanziarie e assicurative | 21.612 | 15.270 | 708 |
| Attività immobiliari | 129.003 | 126.761 | 7.069 |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | 67.537 | 38.339 | 1.402 |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 27.445 | 20.825 | 1.125 |
| Attività residuali (sezioni O, P,Q,R,S,T) | 30.119 | 23.762 | 608 |

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

| Banche | | | Intermediari finanziari | | |
|---------------------|----------------|---------------|-------------------------|----------------|---------------|
| Accordato operativo | Utilizzato | Sconfinamento | Accordato operativo | Utilizzato | Sconfinamento |
| 1.019.266 | 725.382 | 37.240 | 189.702 | 180.187 | 4.466 |
| 36.689 | 32.801 | 1.126 | 6.064 | 5.912 | 48 |
| 3.216 | 2.576 | 147 | 368 | 415 | 57 |
| 291.996 | 172.565 | 6.868 | 42.570 | 38.508 | 757 |
| 37.615 | 26.804 | 396 | 8.999 | 8.306 | 25 |
| 12.721 | 8.929 | 313 | 2.422 | 2.015 | 45 |
| 144.095 | 128.255 | 10.595 | 20.019 | 19.559 | 792 |
| 163.908 | 106.385 | 4.827 | 29.984 | 27.522 | 506 |
| 48.133 | 33.888 | 1.459 | 9.303 | 9.107 | 335 |
| 28.486 | 25.794 | 1.254 | 7.401 | 7.460 | 139 |
| 26.934 | 12.832 | 778 | 3.902 | 3.451 | 73 |
| 20.113 | 13.788 | 683 | 1.499 | 1.483 | 25 |
| 93.117 | 89.939 | 5.838 | 35.886 | 36.822 | 1.232 |
| 61.016 | 32.178 | 1.299 | 6.521 | 6.161 | 103 |
| 22.423 | 16.124 | 930 | 5.022 | 4.701 | 195 |
| 22.535 | 17.105 | 508 | 7.584 | 6.658 | 100 |

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30156

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

| Settembre 2013 | | da | | | | | da |
|----------------|--------------------------------------|-----------|-----------|---------|---------|-----------|-----------|
| | | 30.000 | 75.000 | 125.000 | 250.000 | 500.000 | 1.000.000 |
| | | a | a | a | a | a | a |
| Totale | | 75.000 | 125.000 | 250.000 | 500.000 | 1.000.000 | |
| a. | TOTALE | | | | | | |
| | Numero affidati | 3.306.290 | 1.091.611 | 702.230 | 654.393 | 244.453 | 129.118 |
| | Accordato operativo | 1.636.367 | 51.366 | 64.625 | 99.086 | 69.486 | 73.818 |
| | Utilizzato | 1.236.418 | 45.709 | 60.015 | 90.639 | 57.144 | 57.233 |
| b. | AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | | | | | | |
| | Numero affidati | 7.548 | 597 | 444 | 976 | 1.306 | 1.337 |
| | Accordato operativo | 62.811 | 27 | 42 | 173 | 453 | 899 |
| | Utilizzato | 39.057 | 26 | 26 | 90 | 193 | 372 |
| c. | SOCIETÀ FINANZIARIE | | | | | | |
| | Numero affidati | 7.729 | 1.876 | 975 | 1.139 | 742 | 442 |
| | Accordato operativo | 351.637 | 86 | 88 | 175 | 207 | 249 |
| | Utilizzato | 280.357 | 61 | 71 | 143 | 177 | 183 |
| d. | SOCIETÀ NON FINANZIARIE | | | | | | |
| | Numero affidati | 798.880 | 182.830 | 100.010 | 130.121 | 117.042 | 92.056 |
| | Accordato operativo | 951.324 | 8.386 | 9.148 | 20.806 | 35.438 | 53.810 |
| | Utilizzato | 664.596 | 6.060 | 6.715 | 15.500 | 26.359 | 40.156 |
| | <i>di cui: industria</i> | | | | | | |
| | Numero affidati | 173.166 | 27.980 | 18.306 | 26.777 | 27.618 | 24.106 |
| | Accordato operativo | 340.090 | 1.311 | 1.697 | 4.384 | 8.626 | 14.500 |
| | Utilizzato | 206.305 | 886 | 1.133 | 2.869 | 5.536 | 9.119 |
| | <i>di cui: edilizia</i> | | | | | | |
| | Numero affidati | 134.368 | 25.692 | 15.041 | 20.747 | 20.892 | 18.085 |
| | Accordato operativo | 137.322 | 1.189 | 1.392 | 3.395 | 6.486 | 10.780 |
| | Utilizzato | 122.205 | 850 | 1.056 | 2.636 | 5.234 | 9.072 |
| | <i>di cui: servizi</i> | | | | | | |
| | Numero affidati | 473.699 | 125.586 | 64.621 | 79.754 | 65.850 | 47.771 |
| | Accordato operativo | 456.309 | 5.725 | 5.873 | 12.567 | 19.493 | 27.263 |
| | Utilizzato | 321.408 | 4.202 | 4.371 | 9.603 | 14.863 | 20.870 |
| e. | FAMIGLIE PRODUTTRICI | | | | | | |
| | Numero affidati | 458.059 | 166.075 | 86.562 | 90.829 | 41.181 | 15.748 |
| | Accordato operativo | 63.179 | 7.622 | 7.756 | 13.451 | 11.274 | 8.534 |
| | Utilizzato | 56.649 | 6.408 | 6.932 | 12.196 | 9.951 | 7.463 |
| f. | FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI | | | | | | |
| | Numero affidati | 2.006.009 | 727.863 | 509.544 | 427.147 | 82.149 | 18.571 |
| | Accordato operativo | 202.699 | 34.694 | 47.175 | 63.849 | 21.540 | 9.809 |
| | Utilizzato | 191.668 | 32.747 | 45.931 | 62.168 | 19.973 | 8.617 |

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

Banche

TDB30156

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

| | da 1.000.000 a 2.500.000 | da 2.500.000 a 5.000.000 | da 5.000.000 a 25.000.000 | oltre 25.000.000 |
|---|-----------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|---------------------|
| a. TOTALE | | | | |
| Numero affidati | 93.459 | 35.984 | 29.480 | 6.201 |
| Accordato operativo | 118.010 | 101.627 | 241.724 | 814.370 |
| Utilizzato | 90.384 | 76.988 | 174.962 | 573.975 |
| b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | | | | |
| Numero affidati | 1.259 | 553 | 618 | 348 |
| Accordato operativo | 1.868 | 1.709 | 5.929 | 51.713 |
| Utilizzato | 854 | 851 | 2.760 | 33.735 |
| c. SOCIETÀ FINANZIARIE | | | | |
| Numero affidati | 461 | 288 | 513 | 543 |
| Accordato operativo | 644 | 929 | 5.580 | 343.674 |
| Utilizzato | 373 | 557 | 3.106 | 275.353 |
| d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE | | | | |
| Numero affidati | 77.788 | 32.298 | 27.096 | 5.213 |
| Accordato operativo | 98.820 | 90.805 | 220.748 | 413.051 |
| Utilizzato | 74.794 | 68.524 | 161.152 | 259.902 |
| <i>di cui: industria</i> | | | | |
| Numero affidati | 21.739 | 10.149 | 9.714 | 2.239 |
| Accordato operativo | 28.593 | 29.599 | 84.607 | 166.743 |
| Utilizzato | 17.880 | 18.318 | 52.284 | 97.536 |
| <i>di cui: edilizia</i> | | | | |
| Numero affidati | 16.267 | 6.705 | 4.914 | 633 |
| Accordato operativo | 20.826 | 18.600 | 36.978 | 37.645 |
| Utilizzato | 18.439 | 17.042 | 34.075 | 31.989 |
| <i>di cui: servizi</i> | | | | |
| Numero affidati | 37.844 | 14.398 | 11.705 | 2.268 |
| Accordato operativo | 46.801 | 39.543 | 93.113 | 205.687 |
| Utilizzato | 36.196 | 30.480 | 69.785 | 128.247 |
| e. FAMIGLIE PRODUTTRICI | | | | |
| Numero affidati | 6.552 | 1.239 | 382 | 11 |
| Accordato operativo | 7.613 | 3.429 | 2.508 | 521 |
| Utilizzato | 6.744 | 3.161 | 2.302 | 482 |
| f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI | | | | |
| Numero affidati | 6.853 | 1.450 | 793 | 78 |
| Accordato operativo | 8.411 | 4.343 | 6.496 | 4.945 |
| Utilizzato | 7.043 | 3.541 | 5.240 | 4.042 |

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30309

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | | Accordato operativo | Utilizzato | Sconfinamento |
|-----------------------|--|---------------------|----------------|---------------|
| a. | TOTALE | 99.869 | 100.094 | 3.914 |
| | <i>di cui:</i> operazioni effettuate da intermediari finanziari | 82.386 | 83.503 | 3.097 |
| | Piemonte | 7.037 | 6.746 | 193 |
| | Valle d'Aosta | 281 | 256 | 7 |
| | Liguria | 1.666 | 1.665 | 52 |
| | Lombardia | 29.581 | 29.545 | 906 |
| | Trentino-Alto Adige | 2.697 | 2.648 | 30 |
| | Veneto | 12.047 | 11.979 | 316 |
| | Friuli-Venezia Giulia | 2.104 | 2.087 | 55 |
| | Emilia-Romagna | 9.699 | 9.626 | 271 |
| | Marche | 4.031 | 4.094 | 240 |
| | Toscana | 5.975 | 5.947 | 237 |
| | Umbria | 1.301 | 1.286 | 44 |
| | Lazio | 10.644 | 11.118 | 747 |
| | Abruzzo | 1.496 | 1.534 | 99 |
| | Molise | 163 | 167 | 11 |
| | Campania | 3.754 | 3.871 | 266 |
| | Puglia | 2.166 | 2.155 | 122 |
| | Basilicata | 279 | 272 | 12 |
| | Calabria | 869 | 931 | 92 |
| | Sicilia | 2.198 | 2.263 | 149 |
| | Sardegna | 1.882 | 1.902 | 64 |

Note: I dati si riferiscono ai crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30315

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2013

| | Valore nominale dei crediti ceduti | | | Anticipi erogati | |
|---|------------------------------------|----------------------------|---------------|------------------------|---------------|
| | Totale | di cui: pro solvendo | pro soluta | accordato operativo | utilizzato |
| a. TOTALE | 35.696 | 19.465 | 16.231 | 41.378 | 28.415 |
| <i>di cui:</i> operazioni effettuate da intermediari finanziari | 29.751 | 15.875 | 13.877 | 34.904 | 23.772 |
| Piemonte | 2.911 | 1.903 | 1.008 | 3.502 | 2.313 |
| Valle d'Aosta | 45 | 43 | 2 | 58 | 30 |
| Liguria | 699 | 466 | 233 | 888 | 559 |
| Lombardia | 10.797 | 4.602 | 6.195 | 13.124 | 9.150 |
| Trentino-Alto Adige | 191 | 88 | 103 | 229 | 169 |
| Veneto | 1.708 | 1.252 | 456 | 2.109 | 1.274 |
| Friuli-Venezia Giulia | 333 | 255 | 78 | 462 | 250 |
| Emilia-Romagna | 2.440 | 1.377 | 1.064 | 3.824 | 1.845 |
| Marche | 270 | 187 | 83 | 265 | 183 |
| Toscana | 1.173 | 758 | 415 | 1.541 | 913 |
| Umbria | 631 | 263 | 368 | 789 | 564 |
| Lazio | 9.502 | 4.283 | 5.219 | 9.881 | 7.868 |
| Abruzzo | 551 | 506 | 45 | 496 | 447 |
| Molise | 41 | 41 | .. | 36 | 30 |
| Campania | 2.197 | 1.794 | 403 | 2.089 | 1.360 |
| Puglia | 548 | 467 | 81 | 581 | 314 |
| Basilicata | 144 | 121 | 23 | 159 | 112 |
| Calabria | 328 | 283 | 46 | 235 | 142 |
| Sicilia | 617 | 571 | 46 | 527 | 373 |
| Sardegna | 570 | 206 | 364 | 581 | 519 |

Note: La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluta.

Distribuzione per tipologia di default

[TDB30261](#)

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

| | 2013 III trim | 2013 II trim | 2013 I trim |
|-------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| a. FINANZIAMENTI DETERIORATI | | | |
| Sofferenze | 144.806 | 138.309 | 130.909 |
| Partite incagliate | 90.755 | 86.461 | 81.718 |
| Esposizioni ristrutturate | 13.883 | 13.047 | 13.915 |
| Esposizioni scadute o sconfinanti | 24.387 | 21.764 | 21.677 |
| b. FINANZIAMENTI TOTALI | 1.710.832 | 1.732.032 | 1.758.469 |

Note: I dati sono espressi al valore contabile e sono al lordo delle rettifiche di valore. Comprendono le attività cedute e non cancellate e sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente

Distribuzione per tipologia di default, localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela
[TDB30262](#)

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro

Settembre 2013

| | Partite incagliate | | | |
|-----------------------------------|--------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------------|
| | Totale | Società non finanziarie | Famiglie produttrici | Famiglie consumatrici e altri |
| a. TOTALE | 89.159 | 68.311 | 5.836 | 12.840 |
| b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 28.322 | 22.501 | 1.268 | 3.530 |
| Piemonte e Valle d'Aosta | 4.437 | 3.237 | 315 | 744 |
| Liguria | 1.954 | 1.575 | 110 | 259 |
| Lombardia | 21.930 | 17.689 | 843 | 2.526 |
| c. ITALIA NORD-ORIENTALE | 21.167 | 16.390 | 1.317 | 2.690 |
| Trentino-Alto Adige | 2.576 | 1.762 | 256 | 290 |
| Veneto | 8.255 | 6.445 | 520 | 1.088 |
| Friuli-Venezia Giulia | 1.159 | 828 | 115 | 197 |
| Emilia-Romagna | 9.177 | 7.356 | 427 | 1.116 |
| d. ITALIA CENTRALE | 21.091 | 16.512 | 1.332 | 3.008 |
| Marche | 3.505 | 2.762 | 230 | 495 |
| Toscana | 6.368 | 4.887 | 618 | 850 |
| Umbria | 1.374 | 1.048 | 124 | 200 |
| Lazio | 9.845 | 7.816 | 360 | 1.463 |
| e. ITALIA MERIDIONALE | 12.243 | 8.586 | 1.221 | 2.326 |
| Abruzzo e Molise | 2.224 | 1.623 | 247 | 343 |
| Campania | 5.119 | 3.743 | 328 | 1.000 |
| Puglia e Basilicata | 3.394 | 2.322 | 407 | 620 |
| Calabria | 1.308 | 790 | 202 | 312 |
| f. ITALIA INSULARE | 6.337 | 4.322 | 698 | 1.285 |
| Sicilia | 4.607 | 2.976 | 556 | 1.049 |
| Sardegna | 1.730 | 1.346 | 142 | 236 |

Note: I dati sono espressi al valore contabile al lordo delle rettifiche di valore e comprendono le attività cedute non cancellate.

Banche

| Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute | | | |
|---------------------------|--------------------------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------------|
| | Totale clientela ordinaria residente | Società non finanziarie | Famiglie produttrici | Famiglie consumatrici e altri |
| 13.357 | 24.056 | 15.156 | 2.079 | 6.406 |
| 6.005 | 6.774 | 4.405 | 513 | 1.701 |
| 603 | 1.190 | 619 | 150 | 385 |
| 62 | 474 | 246 | 60 | 164 |
| 5.341 | 5.110 | 3.540 | 303 | 1.152 |
| 4.022 | 5.791 | 3.885 | 509 | 1.250 |
| 146 | 489 | 327 | 58 | 100 |
| 1.824 | 2.375 | 1.490 | 220 | 533 |
| 154 | 488 | 335 | 54 | 98 |
| 1.898 | 2.439 | 1.733 | 178 | 519 |
| 2.366 | 6.077 | 3.948 | 513 | 1.573 |
| 560 | 782 | 451 | 103 | 227 |
| 792 | 1.907 | 1.167 | 213 | 511 |
| 70 | 362 | 201 | 51 | 108 |
| 943 | 3.027 | 2.128 | 146 | 727 |
| 753 | 3.730 | 2.069 | 352 | 1.259 |
| 35 | 643 | 369 | 83 | 189 |
| 533 | 1.579 | 916 | 90 | 544 |
| 143 | 1.063 | 575 | 125 | 362 |
| 25 | 370 | 176 | 43 | 135 |
| 212 | 1.684 | 848 | 191 | 623 |
| 176 | 1.235 | 586 | 150 | 489 |
| 36 | 449 | 263 | 42 | 135 |

Note:

Distribuzione per classi di grandezza

[TDB30206](#)

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Consistenze in milioni di euro
 Numeri in unità
 Classi di grandezza in unità di euro

| Settembre 2013 | | Numero affidati | Sofferenze |
|---------------------------|--|------------------|----------------|
| a. TOTALE | | 1.205.126 | 138.907 |
| da 250 a 30.000 | | 770.188 | 6.536 |
| da 30.000 a 75.000 | | 159.327 | 7.013 |
| da 75.000 a 125.000 | | 85.854 | 7.587 |
| da 125.000 a 250.000 | | 103.813 | 15.893 |
| da 250.000 a 500.000 | | 40.575 | 11.750 |
| da 500.000 a 1.000.000 | | 20.845 | 11.817 |
| da 1.000.000 a 2.500.000 | | 14.791 | 18.378 |
| da 2.500.000 a 5.000.000 | | 5.450 | 14.996 |
| da 5.000.000 a 25.000.000 | | 3.862 | 28.588 |
| oltre 25.000.000 | | 421 | 16.348 |

Note: Le classi di grandezza delle sofferenze sono calcolate sull'importo globale delle sofferenze segnalate dall'insieme degli intermediari alla Centrale dei rischi per ciascun affidato.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30031

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | Amm.ni pubbliche | Società finanziarie | Società non finanziarie | di cui: | | | Famiglie produttrici | Famiglie consum. ed altri |
|-----------------------------------|---------------------|------------------------|-------------------------------|-----------|----------|---------|-------------------------|---------------------------------|
| | | | | industria | edilizia | servizi | | |
| a. TOTALE ITALIA | | | | | | | | |
| Numero affidati | 24 | 1.509 | 211.479 | 45.794 | 40.669 | 121.522 | 176.206 | 807.041 |
| Sofferenze | 55 | 869 | 96.222 | 28.015 | 25.171 | 41.040 | 12.718 | 28.533 |
| b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE | | | | | | | | |
| Numero affidati | 2 | 456 | 56.977 | 12.579 | 10.923 | 33.068 | 38.316 | 195.799 |
| Sofferenze | 1 | 384 | 26.816 | 8.027 | 6.923 | 11.516 | 2.868 | 8.882 |
| c. ITALIA NORD-ORIENTALE | | | | | | | | |
| Numero affidati | 1 | 293 | 40.910 | 10.200 | 8.226 | 22.030 | 27.724 | 125.155 |
| Sofferenze | 2 | 91 | 22.471 | 7.191 | 6.456 | 8.499 | 2.314 | 5.348 |
| d. ITALIA CENTRALE | | | | | | | | |
| Numero affidati | 5 | 388 | 54.730 | 11.148 | 10.006 | 32.825 | 37.386 | 166.518 |
| Sofferenze | 15 | 326 | 27.696 | 7.068 | 7.457 | 12.615 | 2.841 | 6.157 |
| e. ITALIA MERIDIONALE | | | | | | | | |
| Numero affidati | 15 | 233 | 39.175 | 8.601 | 7.685 | 21.734 | 44.016 | 205.576 |
| Sofferenze | 37 | 56 | 13.627 | 4.504 | 3.069 | 5.624 | 2.835 | 5.286 |
| f. ITALIA INSULARE | | | | | | | | |
| Numero affidati | 1 | 139 | 19.687 | 3.266 | 3.829 | 11.865 | 28.764 | 113.993 |
| Sofferenze | .. | 13 | 5.611 | 1.226 | 1.265 | 2.785 | 1.859 | 2.860 |

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30221

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | | Numero affidati | Sofferenze |
|-----------------------|---|-----------------|----------------|
| a. | TOTALE | 396.562 | 109.450 |
| | Agricoltura, silvicoltura e pesca | 17.509 | 4.462 |
| | Estrazione di minerali da cave e miniere | 508 | 245 |
| | Industria manifatturiera | 65.288 | 28.312 |
| | Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 175 | 265 |
| | Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento | 934 | 634 |
| | Costruzioni | 79.036 | 27.793 |
| | Commercio: ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli | 110.187 | 19.401 |
| | Trasporto e magazzinaggio | 15.831 | 3.389 |
| | Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 32.608 | 3.967 |
| | Servizi di informazione e comunicazione | 7.097 | 1.668 |
| | Attività finanziarie e assicurative | 1.814 | 923 |
| | Attività immobiliari | 14.736 | 11.101 |
| | Attività professionali, scientifiche e tecniche | 11.699 | 2.271 |
| | Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 13.500 | 2.541 |
| | Attività residuali (sezioni O, P,Q,R,S,T) | 15.258 | 1.898 |

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30231

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | | Totale | Banche | Finanziarie |
|----------------|--|----------------|----------------|---------------|
| a. | TOTALE | 197.266 | 139.903 | 57.363 |
| b. | AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 124 | 55 | 68 |
| | Amministrazioni centrali | 14 | 12 | 3 |
| | Amministrazioni locali | 109 | 44 | 66 |
| | Enti di previdenza e assistenza sociale | - | - | - |
| c. | SOCIETÀ FINANZIARIE | 1.632 | 869 | 763 |
| | Istituzioni finanziarie monetarie | - | - | - |
| | Altri intermediari finanziari | 1.369 | 677 | 692 |
| | Ausiliari finanziari | 259 | 190 | 69 |
| | Imprese di assicurazione e Fondi pensione | 5 | 2 | 3 |
| d. | SOCIETÀ NON FINANZIARIE | 135.867 | 96.222 | 39.645 |
| | Imprese pubbliche | 415 | 242 | 173 |
| | Imprese private | 117.321 | 83.765 | 33.556 |
| | Associazioni fra imprese non finanziarie | 160 | 94 | 66 |
| | Quasi-società non finanziarie artigiane | 4.556 | 3.321 | 1.236 |
| | Quasi-società non finanziarie altre | 13.415 | 8.800 | 4.614 |
| e. | FAMIGLIE | 56.687 | 40.750 | 15.937 |
| | Famiglie produttrici | 19.015 | 12.718 | 6.297 |
| | Famiglie consumatrici | 37.672 | 28.032 | 9.640 |
| f. | ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE | 820 | 494 | 326 |
| g. | RESTO DEL MONDO | 1.133 | 995 | 138 |
| | Amministrazioni pubbliche | 1 | 1 | - |
| | Istituzioni finanziarie monetarie | 90 | 89 | 1 |
| | Altre società finanziarie | 448 | 421 | 26 |
| | Società non finanziarie | 500 | 412 | 88 |
| | Famiglie | 94 | 72 | 22 |
| | Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie | .. | .. | - |
| | Organismi internazionali e altre istituzioni | .. | - | .. |
| h. | UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE | 9 | 8 | 2 |

Note: I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

Banche

TDB30241

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

| III trimestre 2013 | Nuove sofferenze nel trimestre | | Sofferenze cessate nel trimestre | |
|-----------------------------------|--------------------------------|--------------|----------------------------------|------------|
| | Numero affidati | Importo | Numero affidati | Importo |
| a. TOTALE | 67.294 | 4.506 | 28.806 | 551 |
| b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 16.135 | 1.248 | 6.726 | 191 |
| Piemonte | 4.509 | 225 | 1.657 | 31 |
| Valle d'Aosta | 110 | 4 | 41 | .. |
| Liguria | 1.631 | 138 | 513 | 9 |
| Lombardia | 9.885 | 880 | 4.515 | 151 |
| c. ITALIA NORD-ORIENTALE | 10.708 | 1.043 | 3.748 | 87 |
| Trentino-Alto Adige | 577 | 81 | 283 | 9 |
| Veneto | 4.222 | 377 | 1.489 | 34 |
| Friuli-Venezia Giulia | 987 | 140 | 409 | 6 |
| Emilia-Romagna | 4.922 | 444 | 1.567 | 37 |
| d. ITALIA CENTRALE | 13.548 | 1.206 | 4.883 | 100 |
| Marche | 1.574 | 146 | 489 | 9 |
| Toscana | 4.042 | 280 | 1.340 | 24 |
| Umbria | 1.074 | 58 | 317 | 6 |
| Lazio | 6.858 | 722 | 2.737 | 61 |
| e. ITALIA MERIDIONALE | 17.146 | 629 | 9.273 | 113 |
| Abruzzo | 1.496 | 144 | 643 | 8 |
| Molise | 327 | 22 | 141 | 1 |
| Campania | 7.837 | 230 | 4.823 | 57 |
| Puglia | 4.385 | 139 | 1.885 | 26 |
| Basilicata | 403 | 12 | 312 | 4 |
| Calabria | 2.698 | 83 | 1.469 | 16 |
| f. ITALIA INSULARE | 9.757 | 380 | 4.176 | 60 |
| Sicilia | 7.851 | 264 | 3.148 | 39 |
| Sardegna | 1.906 | 117 | 1.028 | 21 |

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dalle banche. I flussi sono calcolati con riguardo alle segnalazioni del sistema bancario.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

[TDB30251](#)

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Flussi in milioni di euro

| III trimestre 2013 | Nuove sofferenze nel trimestre | | Sofferenze cessate nel trimestre | |
|-------------------------------|--------------------------------|--------------|----------------------------------|------------|
| | Numero affidati | Importo | Numero affidati | Importo |
| a. TOTALE | 67.294 | 4.506 | 28.807 | 551 |
| Amministrazioni pubbliche | 1 | 1 | - | - |
| Società finanziarie | 69 | 11 | 17 | .. |
| Società non finanziarie | 8.747 | 3.169 | 2.222 | 159 |
| <i>di cui:</i> industria | 1.520 | 567 | 429 | 33 |
| edilizia | 1.896 | 968 | 397 | 39 |
| servizi | 5.180 | 1.592 | 1.358 | 83 |
| Famiglie produttrici | 7.604 | 311 | 2.892 | 70 |
| Famiglie consumatrici e altri | 50.396 | 989 | 23.514 | 319 |

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dalle banche. I flussi sono calcolati con riguardo alle segnalazioni del sistema bancario.

Distribuzione per attività economica della clientela

TDB30226

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2013

| | Sofferenze lorde | di cui: assistite da garanzia reale |
|---|------------------|--|
| a. TOTALE | 130.331 | 42.264 |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 4.734 | 2.581 |
| Estrazione di minerali da cave e miniere | 280 | 106 |
| Industria manifatturiera | 36.250 | 7.796 |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 333 | 68 |
| Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento | 730 | 180 |
| Costruzioni | 32.085 | 13.486 |
| Commercio: ingrosso e dettaglio; riparazione di autoveicoli | 23.691 | 4.720 |
| Trasporto e magazzinaggio | 4.020 | 958 |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 4.233 | 2.166 |
| Servizi di informazione e comunicazione | 2.047 | 288 |
| Attività finanziarie e assicurative | 1.087 | 369 |
| Attività immobiliari | 12.238 | 7.229 |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | 2.777 | 655 |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 3.012 | 717 |
| Attività residuali (sezioni O, P,Q,R,S,T) | 2.143 | 725 |

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30033

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | Amm.ni pubbliche | Società finanziarie | Società non finanziarie | di cui: | | | Famiglie produttrici | Famiglie consum. ed altri |
|-------------------------------------|---------------------|------------------------|-------------------------------|-----------|----------|---------|-------------------------|---------------------------------|
| | | | | industria | edilizia | servizi | | |
| a. TOTALE ITALIA | | | | | | | | |
| Sofferenze lorde | 56 | 1.235 | 116.181 | 36.030 | 29.242 | 48.711 | 13.558 | 29.700 |
| di cui: assistite da garanzie reali | .. | 372 | 43.910 | 9.699 | 14.632 | 18.274 | 6.008 | 16.670 |
| b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE | | | | | | | | |
| Sofferenze lorde | 1 | 539 | 33.086 | 10.586 | 8.143 | 13.973 | 2.992 | 9.119 |
| di cui: assistite da garanzie reali | .. | 172 | 12.384 | 2.734 | 4.259 | 5.129 | 1.477 | 6.036 |
| c. ITALIA NORD-ORIENTALE | | | | | | | | |
| Sofferenze lorde | 2 | 127 | 26.977 | 9.258 | 7.467 | 9.889 | 2.409 | 5.476 |
| di cui: assistite da garanzie reali | .. | 56 | 10.891 | 2.377 | 4.012 | 4.273 | 1.250 | 3.401 |
| d. ITALIA CENTRALE | | | | | | | | |
| Sofferenze lorde | 15 | 451 | 33.125 | 9.030 | 8.501 | 15.005 | 3.040 | 6.432 |
| di cui: assistite da garanzie reali | - | 130 | 12.068 | 2.245 | 4.155 | 5.276 | 1.388 | 3.343 |
| e. ITALIA MERIDIONALE | | | | | | | | |
| Sofferenze lorde | 38 | 100 | 16.333 | 5.651 | 3.540 | 6.644 | 3.082 | 5.579 |
| di cui: assistite da garanzie reali | .. | 10 | 5.982 | 1.851 | 1.474 | 2.429 | 1.175 | 2.582 |
| f. ITALIA INSULARE | | | | | | | | |
| Sofferenze lorde | .. | 17 | 6.660 | 1.504 | 1.590 | 3.201 | 2.035 | 3.094 |
| di cui: assistite da garanzie reali | - | 4 | 2.585 | 491 | 732 | 1.167 | 718 | 1.308 |

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

Banche

TDB30265

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze e flussi in milioni di euro

| Settembre 2013 | | Sofferenze rettificate | | Rapporto fra sofferenze rettificate e sofferenze | Nuove sofferenze rettificate nel trimestre | |
|----------------|--------------------------------|------------------------|----------------|--|---|---------------|
| | | Numero affidati | Importo | | Numero affidati | Importo |
| a. | TOTALE | 1.159.303 | 150.072 | 1,08 | 67.435 | 10.278 |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 281.434 | 42.436 | 1,09 | 16.235 | 2.673 |
| | Piemonte | 79.853 | 8.899 | 1,09 | 4.521 | 518 |
| | Valle d'Aosta | 1.676 | 143 | 1,03 | 110 | 9 |
| | Liguria | 26.189 | 2.476 | 1,01 | 1.647 | 223 |
| | Lombardia | 173.716 | 30.918 | 1,09 | 9.957 | 1.923 |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 186.604 | 32.467 | 1,07 | 10.718 | 2.367 |
| | Trentino-Alto Adige | 9.335 | 2.111 | 1,07 | 587 | 125 |
| | Veneto | 75.223 | 13.964 | 1,06 | 4.261 | 888 |
| | Friuli-Venezia Giulia | 17.321 | 2.269 | 1,01 | 995 | 274 |
| | Emilia-Romagna | 84.725 | 14.122 | 1,10 | 4.875 | 1.080 |
| d. | ITALIA CENTRALE | 250.050 | 40.233 | 1,08 | 13.686 | 3.155 |
| | Marche | 31.378 | 5.451 | 1,11 | 1.627 | 560 |
| | Toscana | 71.074 | 12.620 | 1,09 | 4.048 | 671 |
| | Umbria | 18.855 | 2.662 | 1,09 | 1.084 | 119 |
| | Lazio | 128.743 | 19.500 | 1,07 | 6.927 | 1.805 |
| e. | ITALIA MERIDIONALE | 282.598 | 23.791 | 1,08 | 17.159 | 1.443 |
| | Abruzzo | 27.545 | 3.295 | 1,06 | 1.497 | 300 |
| | Molise | 5.713 | 648 | 1,07 | 329 | 32 |
| | Campania | 124.529 | 9.553 | 1,08 | 7.784 | 495 |
| | Puglia | 70.029 | 6.250 | 1,10 | 4.417 | 388 |
| | Basilicata | 11.023 | 1.228 | 1,05 | 423 | 76 |
| | Calabria | 43.759 | 2.817 | 1,11 | 2.709 | 152 |
| f. | ITALIA INSULARE | 158.617 | 11.145 | 1,06 | 9.637 | 641 |
| | Sicilia | 127.424 | 8.641 | 1,07 | 7.718 | 463 |
| | Sardegna | 31.193 | 2.503 | 1,04 | 1.919 | 178 |

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30265

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze e flussi in milioni di euro

| | Uscite dalle sofferenze rettificate | |
|-----------------------------------|-------------------------------------|------------|
| | Numero affidati | Importo |
| Settembre 2013 | | |
| a. TOTALE | 2.991 | 856 |
| b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 742 | 279 |
| Piemonte | 179 | 53 |
| Valle d'Aosta | 4 | 1 |
| Liguria | 57 | 9 |
| Lombardia | 502 | 217 |
| c. ITALIA NORD-ORIENTALE | 522 | 151 |
| Trentino-Alto Adige | 53 | 9 |
| Veneto | 211 | 49 |
| Friuli-Venezia Giulia | 48 | 22 |
| Emilia-Romagna | 210 | 72 |
| d. ITALIA CENTRALE | 647 | 164 |
| Marche | 92 | 26 |
| Toscana | 186 | 49 |
| Umbria | 52 | 24 |
| Lazio | 317 | 65 |
| e. ITALIA MERIDIONALE | 726 | 217 |
| Abruzzo | 109 | 29 |
| Molise | 20 | 1 |
| Campania | 236 | 29 |
| Puglia | 207 | 25 |
| Basilicata | 26 | 4 |
| Calabria | 128 | 130 |
| f. ITALIA INSULARE | 354 | 44 |
| Sicilia | 287 | 35 |
| Sardegna | 67 | 8 |

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

[TDB30271](#)

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

| Settembre 2013 | | Sofferenze rettificate | | Rapporto fra sofferenze rettificate e sofferenze | Nuove sofferenze rettificate nel trimestre | |
|----------------|-------------------------------|------------------------|----------------|--|---|---------------|
| | | Numero affidati | Importo | | Numero affidati | Importo |
| a. | TOTALE | 1.159.303 | 150.072 | 1,08 | 67.435 | 10.278 |
| | Amministrazioni pubbliche | 29 | 80 | 1,44 | 6 | 10 |
| | Società finanziarie | 1.444 | 1.347 | 1,55 | 74 | 77 |
| | Società non finanziarie | 204.829 | 105.431 | 1,10 | 8.763 | 8.342 |
| | <i>di cui:</i> industria | 44.660 | 30.718 | 1,10 | 1.528 | 1.804 |
| | edilizia | 39.106 | 28.104 | 1,12 | 1.897 | 2.241 |
| | servizi | 105.584 | 41.521 | 1,05 | 4.618 | 3.959 |
| | Famiglie produttrici | 170.557 | 13.659 | 1,07 | 7.578 | 529 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 773.887 | 29.040 | 1,02 | 50.559 | 1.301 |

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

[TDB30271](#)

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

| Settembre 2013 | | Uscite dalle sofferenze rettificate | |
|----------------|-------------------------------|-------------------------------------|------------|
| | | Numero affidati | Importo |
| a. | TOTALE | 2.991 | 856 |
| | Amministrazioni pubbliche | 1 | 1 |
| | Società finanziarie | 2 | .. |
| | Società non finanziarie | 546 | 637 |
| | <i>di cui:</i> industria | 129 | 236 |
| | edilizia | 119 | 267 |
| | servizi | 257 | 122 |
| | Famiglie produttrici | 578 | 75 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 1.847 | 142 |

Note:

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | | Totale | Amministrazioni pubbliche | Società finanziarie | Società non finanziarie | Famiglie produttrici | Famiglie consumatrici e altre |
|----------------|--------------------------------|----------------|---------------------------|---------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------------|
| a. | TOTALE | 138.435 | 6.978 | 11.240 | 114.943 | 2.031 | 3.244 |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 54.927 | 221 | 4.740 | 48.032 | 552 | 1.383 |
| | Piemonte | 6.328 | 39 | 284 | 5.658 | 177 | 170 |
| | Valle d'Aosta | 181 | .. | 1 | 167 | 3 | 9 |
| | Liguria | 4.869 | 17 | 17 | 4.743 | 34 | 57 |
| | Lombardia | 43.550 | 164 | 4.437 | 37.463 | 338 | 1.147 |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 32.999 | 836 | 4.802 | 25.451 | 859 | 1.052 |
| | Trentino-Alto Adige | 3.650 | 188 | 26 | 2.866 | 235 | 336 |
| | Veneto | 8.827 | 73 | 2.026 | 6.198 | 231 | 299 |
| | Friuli-Venezia Giulia | 6.154 | 20 | 539 | 5.397 | 131 | 66 |
| | Emilia-Romagna | 14.368 | 554 | 2.212 | 10.989 | 262 | 350 |
| d. | ITALIA CENTRALE | 43.213 | 5.367 | 1.437 | 35.485 | 291 | 633 |
| | Marche | 1.101 | 11 | 18 | 913 | 65 | 94 |
| | Toscana | 5.361 | 18 | 91 | 4.969 | 120 | 163 |
| | Umbria | 458 | 6 | 6 | 401 | 22 | 22 |
| | Lazio | 36.293 | 5.332 | 1.322 | 29.201 | 84 | 354 |
| e. | ITALIA MERIDIONALE | 4.716 | 536 | 61 | 3.767 | 218 | 134 |
| | Abruzzo | 754 | 14 | 20 | 661 | 37 | 22 |
| | Molise | 138 | 30 | 3 | 99 | 5 | 3 |
| | Campania | 2.548 | 441 | 24 | 1.985 | 56 | 41 |
| | Puglia | 896 | 14 | 9 | 736 | 79 | 59 |
| | Basilicata | 112 | .. | .. | 97 | 12 | 3 |
| | Calabria | 269 | 38 | 4 | 189 | 30 | 7 |
| f. | ITALIA INSULARE | 2.580 | 18 | 200 | 2.208 | 110 | 42 |
| | Sicilia | 1.118 | .. | 15 | 1.010 | 69 | 23 |
| | Sardegna | 1.461 | 18 | 185 | 1.198 | 41 | 19 |

Note:

Distribuzione per forma tecnica, settore di attività economica e localizzazione della clientela (aree geografiche)
[TDB10269](#)

Banche e CDP

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | | Totale | Nord-Ovest | Nord-Est | Centro | Sud | Isole |
|-----------------------|---|----------------|----------------|----------------|----------------|---------------|---------------|
| a. | A VISTA E OVERNIGHT | 9.079 | 4.359 | 1.499 | 1.536 | 1.306 | 379 |
| | Amministrazioni pubbliche | 191 | 8 | 58 | 111 | 7 | 8 |
| | Società finanziarie | 584 | 395 | 113 | 67 | 9 | .. |
| | Società non finanziarie | 1.774 | 1.122 | 180 | 340 | 109 | 23 |
| | Famiglie produttrici | 82 | 15 | 22 | 14 | 23 | 8 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 6.447 | 2.819 | 1.126 | 1.004 | 1.158 | 339 |
| b. | CON DURATA PRESTABILITA | 161.743 | 54.582 | 43.880 | 45.833 | 13.017 | 4.432 |
| | Amministrazioni pubbliche | 12.532 | 248 | 115 | 12.122 | 22 | 26 |
| | Società finanziarie | 35.058 | 13.862 | 14.790 | 6.233 | 49 | 124 |
| | Società non finanziarie | 20.933 | 9.575 | 4.413 | 5.946 | 709 | 291 |
| | Famiglie produttrici | 3.981 | 1.050 | 1.359 | 748 | 646 | 178 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 89.239 | 29.846 | 23.203 | 20.785 | 11.590 | 3.814 |
| c. | RIMBORSABILI CON PREAVVISO | 302.031 | 70.482 | 50.206 | 60.477 | 89.777 | 31.088 |
| | Amministrazioni pubbliche | 8.952 | 1.129 | 949 | 3.914 | 2.356 | 605 |
| | Società finanziarie | 714 | 573 | 82 | 25 | 18 | 15 |
| | Società non finanziarie | 3.343 | 687 | 829 | 943 | 621 | 263 |
| | Famiglie produttrici | 2.454 | 340 | 640 | 484 | 642 | 350 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 286.568 | 67.754 | 47.707 | 55.112 | 86.140 | 29.855 |
| d. | CONTI CORRENTI PASSIVI | 733.001 | 272.591 | 164.653 | 175.871 | 82.540 | 37.345 |
| | Amministrazioni pubbliche | 21.736 | 2.387 | 3.539 | 12.932 | 1.454 | 1.424 |
| | Società finanziarie | 65.041 | 36.663 | 14.172 | 11.804 | 1.261 | 1.141 |
| | Società non finanziarie | 163.561 | 61.943 | 38.889 | 41.347 | 15.230 | 6.151 |
| | Famiglie produttrici | 36.283 | 11.064 | 9.424 | 6.819 | 6.270 | 2.706 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 446.380 | 160.533 | 98.629 | 102.969 | 58.325 | 25.923 |
| e. | BUONI FRUTTIFERI E CERTIFICATI DI DEPOSITO | 42.697 | 10.459 | 12.785 | 8.906 | 7.391 | 3.156 |
| | Amministrazioni pubbliche | 55 | 4 | 8 | 41 | 1 | .. |
| | Società finanziarie | 503 | 326 | 81 | 69 | 17 | 9 |
| | Società non finanziarie | 2.091 | 896 | 543 | 358 | 230 | 65 |
| | Famiglie produttrici | 1.357 | 207 | 522 | 263 | 275 | 90 |
| | Famiglie consumatrici e altri | 38.691 | 9.026 | 11.631 | 8.175 | 6.867 | 2.992 |

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e settori

TDB10163

Banche e Bancoposta

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | | Totale | di cui: società non finanziarie | di cui: Famiglie produttrici | di cui: Famiglie consumatrici e altre |
|----------------|--------------------------------|------------------|------------------------------------|---------------------------------|---|
| a. | TOTALE | 1.289.753 | 207.798 | 44.342 | 901.106 |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 421.342 | 77.111 | 12.717 | 276.537 |
| | Piemonte | 105.238 | 15.099 | 3.559 | 72.429 |
| | Valle d'Aosta | 3.486 | 582 | 135 | 2.375 |
| | Liguria | 33.887 | 4.728 | 1.158 | 26.700 |
| | Lombardia | 278.731 | 56.702 | 7.866 | 175.034 |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 282.914 | 50.054 | 11.990 | 187.315 |
| | Trentino-Alto Adige | 27.236 | 5.204 | 1.596 | 18.455 |
| | Veneto | 119.104 | 19.068 | 4.672 | 75.027 |
| | Friuli-Venezia Giulia | 29.021 | 3.821 | 845 | 18.537 |
| | Emilia-Romagna | 107.552 | 21.961 | 4.877 | 75.296 |
| d. | ITALIA CENTRALE | 298.232 | 53.266 | 8.371 | 196.193 |
| | Marche | 32.392 | 4.067 | 1.160 | 26.192 |
| | Toscana | 73.817 | 12.801 | 3.098 | 55.217 |
| | Umbria | 15.448 | 2.274 | 516 | 12.211 |
| | Lazio | 176.575 | 34.125 | 3.596 | 102.574 |
| e. | ITALIA MERIDIONALE | 206.288 | 19.491 | 7.908 | 174.613 |
| | Abruzzo | 24.970 | 2.727 | 1.114 | 20.455 |
| | Molise | 5.784 | 315 | 150 | 5.132 |
| | Campania | 85.239 | 8.938 | 3.014 | 71.622 |
| | Puglia | 55.090 | 5.277 | 2.425 | 46.300 |
| | Basilicata | 9.879 | 681 | 322 | 8.711 |
| | Calabria | 25.325 | 1.553 | 882 | 22.393 |
| f. | ITALIA INSULARE | 80.977 | 7.876 | 3.357 | 66.448 |
| | Sicilia | 58.312 | 5.082 | 2.222 | 49.101 |
| | Sardegna | 22.665 | 2.795 | 1.135 | 17.347 |

Note: La tavola sostituisce la TDB10263.

Distribuzione per tipo di derivato e settore di attività economica della clientela

[TDB30595](#)

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2013

| | Acquisto di protezione | | | Vendita di protezione | | |
|---------------------------|-------------------------|--|--------------------|-------------------------|--|--------------------|
| | Amministr. pubbliche | Società creditizie e finanziarie | Resto del mondo | Amministr. pubbliche | Società creditizie e finanziarie | Resto del mondo |
| Credit default swap index | - | 173 | 80.462 | - | 36 | 80.785 |
| Credit default swap | 920 | 3.093 | 54.805 | - | 1.596 | 54.865 |
| Credit default option | - | - | 225 | - | 219 | 230 |
| Total rate of return swap | - | - | - | - | 45 | 275 |
| Altri derivati creditizi | - | 330 | 32 | - | - | .. |

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

Banche

TDB30586

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

| Settembre 2013 | Totale | da 30.000 a 75.000 | | da 75.000 a 250.000 | | da 250.000 a 1.000.000 | | da 1.000.000 a 5.000.000 | | oltre 5.000.000 | |
|-----------------------------------|--------|-----------------------|-------|------------------------|-------|---------------------------|--|-----------------------------|--|--------------------|--|
| | | | | | | | | | | | |
| a. TOTALE ITALIA | | | | | | | | | | | |
| Numero soggetti | 25.758 | 388 | 1.722 | 4.878 | 9.387 | 9.100 | | | | | |
| Valore intrinseco | 6.010 | 4 | 19 | 82 | 469 | 5.359 | | | | | |
| b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE | | | | | | | | | | | |
| Numero soggetti | 9.362 | 114 | 587 | 1.721 | 3.345 | 3.512 | | | | | |
| Valore intrinseco | 2.286 | 3 | 9 | 30 | 147 | 2.085 | | | | | |
| c. ITALIA NORD-ORIENTALE | | | | | | | | | | | |
| Numero soggetti | 6.777 | 130 | 474 | 1.280 | 2.328 | 2.490 | | | | | |
| Valore intrinseco | 1.077 | .. | 3 | 20 | 106 | 939 | | | | | |
| d. ITALIA CENTRALE | | | | | | | | | | | |
| Numero soggetti | 5.861 | 79 | 422 | 1.163 | 2.221 | 1.907 | | | | | |
| Valore intrinseco | 2.016 | .. | 3 | 20 | 145 | 1.801 | | | | | |
| e. ITALIA MERIDIONALE | | | | | | | | | | | |
| Numero soggetti | 2.508 | 40 | 131 | 456 | 997 | 845 | | | | | |
| Valore intrinseco | 415 | 1 | 2 | 7 | 49 | 349 | | | | | |
| f. ITALIA INSULARE | | | | | | | | | | | |
| Numero soggetti | 1.250 | 25 | 108 | 258 | 496 | 346 | | | | | |
| Valore intrinseco | 217 | .. | 1 | 5 | 23 | 185 | | | | | |

Note: Il totale comprende il valore intrinseco positivo di tutti i contratti finanziari in essere indipendentemente dalla presenza di un fido accordato

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30591

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2013

| | Totale | da 30.000 a 75.000 | da 75.000 a 250.000 | da 250.000 a 1.000.000 | da 1.000.000 a 5.000.000 | oltre 5.000.000 |
|-------------------------------------|--------|-----------------------|------------------------|---------------------------|-----------------------------|--------------------|
| a. TOTALE | | | | | | |
| Numero soggetti | 29.306 | 688 | 2.808 | 5.417 | 9.736 | 9.914 |
| Valore intrinseco | 41.792 | 38 | 144 | 304 | 1.679 | 34.673 |
| b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | | | | | | |
| Numero soggetti | 182 | - | 1 | 19 | 42 | 110 |
| Valore intrinseco | 5.904 | - | .. | 9 | 18 | 5.858 |
| c. SOCIETÀ FINANZIARIE | | | | | | |
| Numero soggetti | 335 | 2 | 8 | 24 | 51 | 198 |
| Valore intrinseco | 5.311 | .. | 60 | 56 | 9 | 2.592 |
| d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE | | | | | | |
| Numero soggetti | 23.558 | 236 | 1.163 | 4.069 | 8.833 | 9.018 |
| Valore intrinseco | 5.959 | 4 | 18 | 73 | 445 | 5.343 |
| <i>di cui: industria</i> | | | | | | |
| Numero soggetti | 8.920 | 29 | 199 | 975 | 3.188 | 4.455 |
| Valore intrinseco | 1.944 | .. | 2 | 11 | 128 | 1.788 |
| edilizia | | | | | | |
| Numero soggetti | 2.319 | 31 | 130 | 434 | 921 | 764 |
| Valore intrinseco | 728 | 1 | 1 | 8 | 55 | 624 |
| servizi | | | | | | |
| Numero soggetti | 11.573 | 170 | 810 | 2.533 | 4.389 | 3.550 |
| Valore intrinseco | 3.188 | 3 | 14 | 53 | 240 | 2.857 |
| e. FAMIGLIE PRODUTTRICI | | | | | | |
| Numero soggetti | 2.200 | 152 | 559 | 809 | 554 | 82 |
| Valore intrinseco | 51 | .. | 1 | 9 | 25 | 16 |
| f. FAMIGLIE CONSUMATRICI | | | | | | |
| Numero soggetti | 2.142 | 286 | 1.030 | 428 | 138 | 45 |
| Valore intrinseco | 64 | 1 | 3 | 5 | 10 | 27 |
| g. RESTO DEL MONDO | | | | | | |
| Numero soggetti | 409 | 3 | 12 | 14 | 42 | 171 |
| Valore intrinseco | 14.926 | 22 | 62 | 126 | 1.100 | 11.395 |

Note: Il totale comprende il valore intrinseco positivo di tutti i contratti finanziari in essere indipendentemente dalla presenza di un fido accordato. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

[TDB40082](#)Fonte: Segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2013

di cui:

| | Totale | <i>di cui:</i> | |
|--|------------------|-------------------------------|--|
| | | Famiglie consumatrici e altri | Società non finanziarie e famiglie produttrici |
| a. TOTALE | 1.773.809 | 699.259 | 194.289 |
| Titoli di Stato | 666.569 | 205.771 | 57.415 |
| <i>di cui:</i> BOT | 47.716 | 15.170 | 1.605 |
| CCT | 57.273 | 18.314 | 5.691 |
| BTP | 525.820 | 166.658 | 49.328 |
| Altri titoli di debito | 487.672 | 194.071 | 33.775 |
| <i>di cui:</i> in valute non dell'area dell'euro | 42.141 | 15.645 | 2.840 |
| Titoli di capitale | 225.218 | 64.903 | 78.450 |
| <i>di cui:</i> in valute non dell'area dell'euro | 31.816 | 6.976 | 1.302 |
| Parti di O.I.C.R. | 378.430 | 230.384 | 17.400 |
| Altri titoli e altri valori | 3.642 | 829 | 1.280 |

Note:

Banche

| Titoli in gestione | <i>di cui:</i> | | Titoli a custodia semplice e amministrata | <i>di cui:</i> | |
|--------------------|----------------------------------|--|---|----------------------------------|--|
| | Famiglie consumatrici e altri | Società non finanziarie e fami- glie produttrici | | Famiglie consumatrici e altri | Società non finanziarie e famiglie produttrici |
| 73.697 | 47.754 | 4.224 | 1.414.225 | 633.929 | 169.793 |
| 24.022 | 12.576 | 1.465 | 527.693 | 188.003 | 50.381 |
| 1.605 | 1.235 | 175 | 24.112 | 13.885 | 1.072 |
| 3.235 | 1.912 | 247 | 39.987 | 15.755 | 4.517 |
| 15.811 | 7.214 | 808 | 446.448 | 155.163 | 44.406 |
| 13.470 | 7.266 | 588 | 405.450 | 181.522 | 30.714 |
| 1.765 | 1.280 | 122 | 28.520 | 13.735 | 2.639 |
| 3.943 | 2.314 | 329 | 177.659 | 59.397 | 68.218 |
| 1.127 | 647 | 70 | 14.205 | 6.132 | 1.131 |
| 32.173 | 25.561 | 1.840 | 289.264 | 201.132 | 14.162 |
| 1 | .. | - | 2.976 | 730 | 887 |

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

[TDB40087](#)Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2013

| | Totale | di cui: | |
|-----------------------------------|------------------|-------------------------------|--|
| | | Famiglie consumatrici e altri | Società non finanziarie e famiglie produttrici |
| a. TOTALE | 1.773.771 | 699.221 | 194.289 |
| b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 861.050 | 332.118 | 61.724 |
| Piemonte | 195.532 | 88.051 | 14.484 |
| Valle d'Aosta | 2.433 | 1.614 | 206 |
| Liguria | 45.102 | 29.765 | 2.670 |
| Lombardia | 617.983 | 212.688 | 44.365 |
| c. ITALIA NORD-ORIENTALE | 372.078 | 163.675 | 26.848 |
| Trentino-Alto Adige | 14.293 | 8.853 | 1.551 |
| Veneto | 97.334 | 58.216 | 9.356 |
| Friuli-Venezia Giulia | 124.273 | 13.895 | 1.398 |
| Emilia-Romagna | 136.178 | 82.710 | 14.544 |
| d. ITALIA CENTRALE | 444.605 | 120.756 | 96.669 |
| Marche | 19.405 | 14.229 | 4.237 |
| Toscana | 60.784 | 43.870 | 8.789 |
| Umbria | 10.126 | 7.506 | 1.866 |
| Lazio | 354.290 | 55.151 | 81.776 |
| e. ITALIA MERIDIONALE | 69.239 | 60.972 | 6.423 |
| Abruzzo | 6.837 | 5.845 | 693 |
| Molise | 1.068 | 931 | 130 |
| Campania | 32.062 | 27.957 | 2.908 |
| Puglia | 20.609 | 18.495 | 1.893 |
| Basilicata | 2.226 | 2.049 | 174 |
| Calabria | 6.436 | 5.694 | 626 |
| f. ITALIA INSULARE | 26.799 | 21.701 | 2.625 |
| Sicilia | 19.465 | 16.361 | 1.595 |
| Sardegna | 7.334 | 5.341 | 1.030 |

Note:

Banche

| Titoli in gestione | <i>di cui:</i> | | Titoli a custodia semplice e amministrata | <i>di cui:</i> | |
|-----------------------|----------------------------------|--|---|----------------------------------|--|
| | Famiglie consumatrici e altri | Società non finanziarie e famiglie produttrici | | Famiglie consumatrici e altri | Società non finanziarie e famiglie produttrici |
| 73.661 | 47.717 | 4.224 | 1.414.224 | 633.928 | 169.793 |
| 39.600 | 23.345 | 1.885 | 647.057 | 301.202 | 51.201 |
| 13.598 | 5.416 | 356 | 172.834 | 81.069 | 12.837 |
| 76 | 76 | .. | 2.259 | 1.517 | 203 |
| 1.525 | 1.408 | 78 | 36.148 | 27.904 | 2.244 |
| 24.401 | 16.446 | 1.451 | 435.815 | 190.711 | 35.917 |
| 19.458 | 13.116 | 1.068 | 336.137 | 146.703 | 21.244 |
| 1.123 | 759 | 25 | 11.773 | 7.896 | 1.392 |
| 8.860 | 3.647 | 398 | 82.241 | 53.061 | 7.272 |
| 1.041 | 912 | 98 | 121.599 | 12.721 | 1.178 |
| 8.434 | 7.798 | 546 | 120.524 | 73.024 | 11.402 |
| 10.673 | 7.866 | 847 | 344.058 | 109.509 | 90.445 |
| 717 | 617 | 70 | 17.846 | 13.304 | 3.941 |
| 3.292 | 2.747 | 225 | 53.753 | 40.039 | 7.896 |
| 471 | 435 | 31 | 9.199 | 6.887 | 1.566 |
| 6.192 | 4.067 | 520 | 263.260 | 49.279 | 77.041 |
| 2.953 | 2.538 | 304 | 62.369 | 56.278 | 4.969 |
| 231 | 208 | 23 | 6.374 | 5.477 | 606 |
| 18 | 17 | 1 | 984 | 875 | 102 |
| 1.431 | 1.194 | 128 | 28.287 | 25.621 | 2.172 |
| 1.048 | 925 | 122 | 18.633 | 16.994 | 1.424 |
| 46 | 42 | 4 | 2.090 | 1.949 | 138 |
| 179 | 153 | 26 | 6.001 | 5.362 | 526 |
| 977 | 852 | 120 | 24.603 | 20.236 | 1.935 |
| 527 | 479 | 48 | 18.134 | 15.390 | 1.263 |
| 450 | 373 | 73 | 6.469 | 4.846 | 672 |

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

| III trimestre 2013 | Totale | Banche e SIM | |
|---|------------------|------------------|---------------|
| | | Banche | SIM |
| a. TOTALE TITOLI | 675.532 | 638.165 | 37.366 |
| Titoli di Stato | 318.348 | 312.742 | 5.605 |
| <i>di cui:</i> BOT | 77.710 | 76.938 | 772 |
| CCT | 44.816 | 44.275 | 540 |
| BTP | 166.191 | 162.173 | 4.018 |
| Altri titoli di debito | 218.760 | 206.546 | 12.214 |
| Titoli di capitale | 125.051 | 106.436 | 18.615 |
| Altri valori mobiliari | 4.883 | 3.951 | 932 |
| b. TOTALE STRUMENTI DERIVATI | 1.533.700 | 1.492.151 | 41.549 |
| Futures | 566.307 | 543.450 | 22.857 |
| <i>di cui:</i> su titoli di stato italiano | 8.612 | 8.612 | - |
| su tassi d'interesse | 167.801 | 167.801 | - |
| su indici di borsa | 148.109 | 129.285 | 18.824 |
| Swaps e Forward rate agreements | 759.608 | 759.608 | - |
| <i>di cui:</i> interest rate swaps | 206.801 | 206.801 | - |
| currency swaps | 2.349 | 2.349 | - |
| Forward rate agreements | 543.237 | 543.237 | - |
| Opzioni su titoli | 24.902 | 14.304 | 10.598 |
| <i>di cui:</i> su titoli di stato italiano | 165 | 165 | - |
| su titoli di debito | 7 | 7 | - |
| su titoli di capitale | 24.501 | 13.903 | 10.598 |
| Opzioni su futures o indici di borsa | 85.819 | 78.920 | 6.899 |
| <i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano | 1.967 | 1.967 | - |
| su indici di borsa o futures su indici di borsa | 71.479 | 64.627 | 6.853 |
| Opzioni su valute | 20.006 | 19.019 | 987 |
| Opzioni su tassi d'interesse | 75.315 | 75.315 | - |
| Altri strumenti derivati | 1.742 | 1.534 | 208 |

Note: I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

[TDB40520](#)

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

| III trimestre 2013 | Totale | | |
|---|---------------------------|--------------------------|------------------------------------|
| | Acquisti nel trimestre | Vendite nel trimestre | Consistenze a fine trimestre |
| a. TOTALE PORTAFOGLIO | 76.372 | 66.153 | 599.596 |
| Titoli di Stato | 20.315 | 17.249 | 197.534 |
| <i>di cui:</i> BOT | 4.290 | 3.274 | 6.670 |
| CCT | 1.704 | 1.518 | 11.605 |
| BTP | 12.488 | 10.573 | 169.420 |
| Altri titoli di debito | 24.691 | 18.958 | 211.289 |
| <i>di cui:</i> in valute non dell'area euro | 3.453 | 2.737 | 3.412 |
| Titoli di capitale | 4.811 | 4.620 | 51.841 |
| <i>di cui:</i> in valute non dell'area euro | 1.139 | 982 | 1.885 |
| Parti di O.I.C.R. | 22.308 | 21.570 | 139.035 |
| Altri strumenti finanziari | 4.247 | 3.756 | -103 |

Note: I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Banche, SIM e OICR

| Banche | | | SIM | | | OICR | | |
|---------------------------|--------------------------|------------------------------------|---------------------------|--------------------------|------------------------------------|---------------------------|--------------------------|------------------------------------|
| Acquisti nel trimestre | Vendite nel trimestre | Consistenze a fine trimestre | Acquisti nel trimestre | Vendite nel trimestre | Consistenze a fine trimestre | Acquisti nel trimestre | Vendite nel trimestre | Consistenze a fine trimestre |
| 17.550 | 17.221 | 89.186 | 5.112 | 4.971 | 10.176 | 53.710 | 43.961 | 500.234 |
| 5.028 | 5.070 | 31.065 | 414 | 475 | 1.614 | 14.874 | 11.705 | 164.855 |
| 995 | 735 | 1.767 | 106 | 63 | 152 | 3.189 | 2.476 | 4.752 |
| 444 | 286 | 3.481 | 116 | 149 | 312 | 1.145 | 1.083 | 7.811 |
| 2.497 | 2.793 | 22.179 | 117 | 217 | 978 | 9.874 | 7.563 | 146.263 |
| 3.960 | 3.477 | 17.891 | 835 | 926 | 3.107 | 19.896 | 14.555 | 190.291 |
| 630 | 514 | 2.670 | 225 | 139 | 727 | 2.598 | 2.084 | 15 |
| 1.229 | 1.260 | 4.437 | 761 | 806 | 917 | 2.821 | 2.554 | 46.487 |
| 304 | 332 | 1.426 | 77 | 85 | 369 | 759 | 564 | 91 |
| 7.157 | 7.309 | 35.813 | 1.038 | 985 | 4.532 | 14.114 | 13.276 | 98.690 |
| 177 | 106 | -20 | 2.065 | 1.779 | 6 | 2.006 | 1.871 | -88 |

Informazioni sulla clientela e sul rischio

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

[TDB30446](#)

Banche

Fonte: Centrale dei rischi

Numeri in unità

Classi di grandezza in unità di euro

| Settembre 2013 | | Totale | da | da | da 125.000 | da | da |
|--|---------------------|------------------|------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | | | 30.000 | 75.000 | a | 250.000 | 500.000 |
| | | | a | a | a | a | a |
| | | | 75.000 | 125.000 | 250.000 | 500.000 | 1.000.000 |
| a. TOTALE | | 3.306.290 | 1.091.611 | 702.230 | 654.393 | 244.453 | 129.118 |
| <i>di cui:</i> | monoaffidati | 2.820.900 | 1.069.650 | 650.299 | 554.951 | 143.388 | 49.795 |
| | 2 affidamenti | 292.056 | 21.069 | 48.696 | 80.860 | 65.360 | 37.310 |
| | 3 o 4 affidamenti | 141.382 | 883 | 3.205 | 18.340 | 33.717 | 35.945 |
| | oltre 4 affidamenti | 51.952 | 9 | 30 | 242 | 1.988 | 6.068 |
| b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | | 7.548 | 597 | 444 | 976 | 1.306 | 1.337 |
| <i>di cui:</i> | monoaffidati | 4.513 | 585 | 390 | 800 | 924 | 778 |
| | 2 affidamenti | 2.016 | 12 | 53 | 170 | 339 | 482 |
| | 3 o 4 affidamenti | 795 | - | - | 6 | 43 | 76 |
| | oltre 4 affidamenti | 224 | - | 1 | - | - | 1 |
| c. SOCIETA' FINANZIARIE | | 7.729 | 1.876 | 975 | 1.139 | 742 | 442 |
| <i>di cui:</i> | monoaffidati | 5.507 | 1.783 | 766 | 772 | 406 | 220 |
| | 2 affidamenti | 1.312 | 83 | 187 | 267 | 210 | 116 |
| | 3 o 4 affidamenti | 614 | 9 | 22 | 97 | 117 | 87 |
| | oltre 4 affidamenti | 296 | 1 | - | 3 | 9 | 19 |
| d. SOCIETA' NON FINANZIARIE | | 798.880 | 182.830 | 100.010 | 130.121 | 117.042 | 92.056 |
| <i>di cui:</i> | monoaffidati | 467.037 | 175.211 | 74.449 | 74.703 | 49.851 | 29.378 |
| | 2 affidamenti | 170.857 | 7.346 | 23.990 | 43.366 | 40.768 | 27.516 |
| | 3 o 4 affidamenti | 112.379 | 268 | 1.556 | 11.901 | 24.932 | 29.913 |
| | oltre 4 affidamenti | 48.607 | 5 | 15 | 151 | 1.491 | 5.249 |
| e. FAMIGLIE PRODUTTRICI | | 458.059 | 166.075 | 86.562 | 90.829 | 41.181 | 15.748 |
| <i>di cui:</i> | monoaffidati | 379.967 | 160.241 | 73.163 | 68.016 | 22.263 | 5.933 |
| | 2 affidamenti | 57.466 | 5.592 | 12.475 | 18.557 | 12.521 | 4.996 |
| | 3 o 4 affidamenti | 18.491 | 241 | 918 | 4.198 | 6.029 | 4.186 |
| | oltre 4 affidamenti | 2.135 | 1 | 6 | 58 | 368 | 633 |
| f. FAMIGLIE CONSUMATICI E ALTRI | | 2.006.009 | 727.863 | 509.544 | 427.147 | 82.149 | 18.571 |
| <i>di cui:</i> | monoaffidati | 1.937.757 | 719.661 | 497.254 | 406.990 | 68.318 | 12.735 |
| | 2 affidamenti | 58.718 | 7.835 | 11.588 | 18.050 | 11.181 | 4.043 |
| | 3 o 4 affidamenti | 8.857 | 365 | 694 | 2.078 | 2.531 | 1.630 |
| | oltre 4 affidamenti | 677 | 2 | 8 | 29 | 119 | 163 |

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30446

Banche

Fonte: Centrale dei rischi

Numeri in unità

Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2013

| | da 1.000.000 a 2.500.000 | da 2.500.000 a 5.000.000 | da 5.000.000 a 25.000.000 | oltre 25.000.000 |
|---|--------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|---------------------|
| a. TOTALE | 93.459 | 35.984 | 29.480 | 6.201 |
| <i>di cui:</i> monoaffidati | 27.138 | 7.855 | 4.797 | 654 |
| 2 affidamenti | 21.675 | 6.333 | 3.697 | 593 |
| 3 o 4 affidamenti | 30.743 | 10.605 | 6.507 | 924 |
| oltre 4 affidamenti | 13.903 | 11.191 | 14.479 | 4.030 |
| b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 1.259 | 553 | 618 | 348 |
| <i>di cui:</i> monoaffidati | 562 | 191 | 160 | 18 |
| 2 affidamenti | 508 | 206 | 197 | 47 |
| 3 o 4 affidamenti | 185 | 141 | 202 | 139 |
| oltre 4 affidamenti | 4 | 15 | 59 | 144 |
| c. SOCIETA' FINANZIARIE | 461 | 288 | 513 | 543 |
| <i>di cui:</i> monoaffidati | 265 | 148 | 262 | 189 |
| 2 affidamenti | 102 | 73 | 101 | 134 |
| 3 o 4 affidamenti | 65 | 42 | 76 | 87 |
| oltre 4 affidamenti | 29 | 25 | 74 | 133 |
| d. SOCIETA' NON FINANZIARIE | 77.788 | 32.298 | 27.096 | 5.213 |
| <i>di cui:</i> monoaffidati | 19.946 | 6.383 | 3.950 | 422 |
| 2 affidamenti | 17.434 | 5.412 | 3.123 | 396 |
| 3 o 4 affidamenti | 27.377 | 9.683 | 5.907 | 671 |
| oltre 4 affidamenti | 13.031 | 10.820 | 14.116 | 3.724 |
| e. FAMIGLIE PRODUTTRICI | 6.552 | 1.239 | 382 | 11 |
| <i>di cui:</i> monoaffidati | 1.824 | 268 | 45 | 2 |
| 2 affidamenti | 1.842 | 247 | 52 | 1 |
| 3 o 4 affidamenti | 2.224 | 462 | 147 | 3 |
| oltre 4 affidamenti | 662 | 262 | 138 | 5 |
| f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI | 6.853 | 1.450 | 793 | 78 |
| <i>di cui:</i> monoaffidati | 4.114 | 748 | 321 | 16 |
| 2 affidamenti | 1.709 | 367 | 215 | 15 |
| 3 o 4 affidamenti | 856 | 268 | 168 | 23 |
| oltre 4 affidamenti | 174 | 67 | 89 | 24 |

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30431

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

| Settembre 2013 | | Totale | | | Monoaffidati | | |
|----------------|--------------------------------|---------------------|------------------|------------------|---------------------|----------------|------------------|
| | | accordato operativo | utilizzato | numero affidati | accordato operativo | utilizzato | numero affidati |
| a. | TOTALE | 1.636.367 | 1.236.418 | 3.306.290 | 484.093 | 432.275 | 2.820.900 |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 702.222 | 523.710 | 948.835 | 181.298 | 159.170 | 797.169 |
| | Piemonte | 98.739 | 70.296 | 238.208 | 25.395 | 22.285 | 202.808 |
| | Valle d'Aosta | 2.380 | 1.849 | 7.507 | 828 | 739 | 6.503 |
| | Liguria | 28.849 | 21.520 | 72.478 | 9.907 | 8.779 | 62.449 |
| | Lombardia | 572.254 | 430.045 | 630.642 | 145.168 | 127.369 | 525.409 |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 423.153 | 324.004 | 850.993 | 140.399 | 125.965 | 715.123 |
| | Trentino-Alto Adige | 42.092 | 32.945 | 113.858 | 17.950 | 14.683 | 100.867 |
| | Veneto | 178.351 | 141.409 | 319.828 | 77.503 | 71.241 | 266.082 |
| | Friuli-Venezia Giulia | 29.564 | 21.043 | 92.437 | 8.686 | 7.980 | 80.792 |
| | Emilia-Romagna | 173.146 | 128.607 | 324.870 | 36.259 | 32.060 | 267.382 |
| d. | ITALIA CENTRALE | 333.105 | 240.263 | 719.666 | 91.523 | 81.832 | 614.220 |
| | Marche | 34.656 | 26.766 | 108.058 | 11.110 | 10.311 | 88.411 |
| | Toscana | 95.730 | 75.169 | 249.096 | 27.554 | 27.353 | 206.099 |
| | Umbria | 16.108 | 12.784 | 57.182 | 4.528 | 4.230 | 47.391 |
| | Lazio | 186.611 | 125.544 | 305.330 | 48.331 | 39.938 | 272.319 |
| e. | ITALIA MERIDIONALE | 120.407 | 99.207 | 493.945 | 46.177 | 41.921 | 430.774 |
| | Abruzzo | 18.527 | 14.820 | 73.291 | 6.636 | 6.182 | 62.615 |
| | Molise | 2.232 | 1.852 | 11.335 | 888 | 818 | 9.685 |
| | Campania | 49.436 | 40.222 | 171.388 | 18.153 | 15.841 | 150.422 |
| | Puglia | 34.374 | 28.730 | 155.719 | 13.782 | 12.826 | 135.956 |
| | Basilicata | 4.520 | 3.751 | 20.828 | 1.748 | 1.633 | 17.976 |
| | Calabria | 11.319 | 9.831 | 61.384 | 4.971 | 4.621 | 54.120 |
| f. | ITALIA INSULARE | 57.479 | 49.233 | 292.851 | 24.697 | 23.388 | 263.614 |
| | Sicilia | 39.735 | 33.625 | 201.086 | 16.468 | 15.523 | 179.076 |
| | Sardegna | 17.744 | 15.609 | 91.765 | 8.230 | 7.865 | 84.538 |

Note: Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

| 2 affidamenti | | | 3-4 affidamenti | | | oltre 4 affidamenti | | |
|---------------------|----------------|-----------------|---------------------|----------------|-----------------|---------------------|----------------|-----------------|
| accordato operativo | utilizzato | numero affidati | accordato operativo | utilizzato | numero affidati | accordato operativo | utilizzato | numero affidati |
| 213.946 | 167.192 | 292.056 | 248.593 | 190.700 | 141.382 | 689.735 | 446.250 | 51.952 |
| 84.041 | 61.897 | 88.065 | 113.699 | 88.622 | 45.314 | 323.184 | 214.021 | 18.287 |
| 11.308 | 8.239 | 21.527 | 14.584 | 9.871 | 10.295 | 47.452 | 29.902 | 3.578 |
| 313 | 237 | 694 | 627 | 395 | 250 | 612 | 479 | 60 |
| 3.520 | 2.441 | 6.341 | 4.082 | 2.861 | 2.693 | 11.340 | 7.440 | 995 |
| 68.900 | 50.981 | 59.503 | 94.406 | 75.495 | 32.076 | 263.780 | 176.200 | 13.654 |
| 67.775 | 55.075 | 79.723 | 55.598 | 39.748 | 40.346 | 159.381 | 103.216 | 15.801 |
| 6.753 | 5.526 | 9.097 | 6.826 | 5.172 | 3.113 | 10.563 | 7.564 | 781 |
| 18.117 | 14.424 | 31.015 | 21.873 | 15.200 | 16.215 | 60.858 | 40.544 | 6.516 |
| 2.965 | 2.338 | 6.979 | 3.813 | 2.787 | 3.327 | 14.099 | 7.938 | 1.339 |
| 39.940 | 32.786 | 32.632 | 23.086 | 16.590 | 17.691 | 73.861 | 47.171 | 7.165 |
| 37.523 | 29.868 | 63.559 | 47.068 | 36.763 | 30.789 | 156.992 | 91.800 | 11.098 |
| 4.546 | 3.689 | 11.320 | 5.547 | 3.972 | 6.036 | 13.452 | 8.794 | 2.291 |
| 13.210 | 9.690 | 24.752 | 17.219 | 12.934 | 13.171 | 37.747 | 25.193 | 5.074 |
| 2.107 | 1.688 | 5.781 | 2.836 | 2.065 | 2.919 | 6.638 | 4.800 | 1.091 |
| 17.660 | 14.801 | 21.706 | 21.466 | 17.792 | 8.663 | 99.155 | 53.013 | 2.642 |
| 16.779 | 13.868 | 40.465 | 21.279 | 16.676 | 17.594 | 36.173 | 26.743 | 5.112 |
| 2.669 | 2.146 | 6.726 | 3.109 | 2.287 | 2.945 | 6.114 | 4.205 | 1.005 |
| 353 | 299 | 1.083 | 412 | 313 | 467 | 579 | 423 | 100 |
| 5.913 | 4.917 | 13.368 | 7.910 | 6.369 | 5.754 | 17.460 | 13.095 | 1.844 |
| 5.360 | 4.451 | 12.595 | 6.469 | 5.046 | 5.612 | 8.763 | 6.408 | 1.556 |
| 693 | 552 | 1.818 | 911 | 684 | 852 | 1.168 | 882 | 182 |
| 1.790 | 1.503 | 4.875 | 2.469 | 1.977 | 1.964 | 2.089 | 1.731 | 425 |
| 7.829 | 6.485 | 20.244 | 10.948 | 8.892 | 7.339 | 14.005 | 10.470 | 1.654 |
| 5.514 | 4.512 | 15.027 | 6.937 | 5.351 | 5.657 | 10.817 | 8.239 | 1.326 |
| 2.315 | 1.973 | 5.217 | 4.011 | 3.540 | 1.682 | 3.188 | 2.231 | 328 |

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30466

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

| Settembre 2013 | Totale | da | da | da | da | da |
|--|-------------|-----------------------|------------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------------|
| | | 30.000 a 75.000 | 75.000 a 125.000 | 125.000 a 250.000 | 250.000 a 500.000 | 500.000 a 1.000.000 |
| a. TOTALE | | | | | | |
| Numero medio di banche per affidato | 1,28 | 1,02 | 1,08 | 1,18 | 1,61 | 2,14 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 66 | 99 | 97 | 94 | 84 | 75 |
| b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | | | | | | |
| Numero medio di banche per affidato | 1,66 | 1,02 | 1,14 | 1,19 | 1,33 | 1,48 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 69 | 99 | 96 | 94 | 92 | 90 |
| c. SOCIETÀ FINANZIARIE | | | | | | |
| Numero medio di banche per affidato | 1,67 | 1,06 | 1,24 | 1,43 | 1,70 | 1,92 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 82 | 98 | 91 | 88 | 84 | 83 |
| d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE | | | | | | |
| Numero medio di banche per affidato | 1,89 | 1,04 | 1,27 | 1,53 | 1,88 | 2,31 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 52 | 98 | 90 | 83 | 77 | 71 |
| <i>di cui: industria</i> | | | | | | |
| Numero medio di banche per affidato | 2,47 | 1,05 | 1,29 | 1,62 | 2,09 | 2,68 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 41 | 98 | 89 | 80 | 71 | 62 |
| <i>di cui: edilizia</i> | | | | | | |
| Numero medio di banche per affidato | 1,74 | 1,04 | 1,24 | 1,48 | 1,74 | 2,03 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 67 | 99 | 91 | 85 | 81 | 78 |
| <i>di cui: servizi</i> | | | | | | |
| Numero medio di banche per affidato | 1,72 | 1,04 | 1,28 | 1,52 | 1,84 | 2,23 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 55 | 98 | 89 | 84 | 78 | 73 |
| e. FAMIGLIE PRODUTTRICI | | | | | | |
| Numero medio di banche per affidato | 1,24 | 1,04 | 1,17 | 1,30 | 1,66 | 2,11 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 86 | 99 | 94 | 91 | 84 | 79 |
| f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI | | | | | | |
| Numero medio di banche per affidato | 1,04 | 1,01 | 1,03 | 1,05 | 1,21 | 1,45 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 96 | 100 | 99 | 99 | 95 | 92 |

Note: Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30466

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Valori percentuali
 Numeri in unità
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2013

| | da 1.000.000 a 2.500.000 | da 2.500.000 a 5.000.000 | da 5.000.000 a 25.000.000 | oltre 25.000.000 |
|--|-----------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|---------------------|
|--|-----------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|---------------------|

a. TOTALE

| | | | | |
|--|------|------|------|------|
| Numero medio di banche per affidato | 2,73 | 3,56 | 4,90 | 7,52 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 69 | 64 | 55 | 59 |

b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

| | | | | |
|--|------|------|------|------|
| Numero medio di banche per affidato | 1,73 | 2,05 | 2,53 | 4,49 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 87 | 85 | 84 | 66 |

c. SOCIETA' FINANZIARIE

| | | | | |
|--|------|------|------|------|
| Numero medio di banche per affidato | 1,88 | 2,09 | 2,66 | 4,27 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 85 | 84 | 80 | 82 |

d. SOCIETA' NON FINANZIARIE

| | | | | |
|--|------|------|------|------|
| Numero medio di banche per affidato | 2,88 | 3,70 | 5,09 | 8,06 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 67 | 61 | 52 | 38 |

di cui: **industria**

| | | | | |
|--|------|------|------|------|
| Numero medio di banche per affidato | 3,49 | 4,54 | 6,24 | 9,38 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 55 | 49 | 41 | 31 |

di cui: **edilizia**

| | | | | |
|--|------|------|------|------|
| Numero medio di banche per affidato | 2,35 | 2,84 | 3,72 | 6,35 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 77 | 74 | 68 | 48 |

di cui: **servizi**

| | | | | |
|--|------|------|------|------|
| Numero medio di banche per affidato | 2,76 | 3,55 | 4,73 | 7,20 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 69 | 64 | 56 | 41 |

e. FAMIGLIE PRODUTTRICI

| | | | | |
|--|------|------|------|------|
| Numero medio di banche per affidato | 2,55 | 3,17 | 4,13 | 4,64 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 77 | 75 | 67 | 49 |

f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI

| | | | | |
|--|------|------|------|------|
| Numero medio di banche per affidato | 1,66 | 1,91 | 2,39 | 8,73 |
| % del fido globale accordato dalla prima banca | 90 | 87 | 81 | 62 |

Note:

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30486

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

| | 2010 IV trim | 2011 I trim | 2011 II trim | 2011 III trim | 2011 IV trim |
|-------------------------------------|--------------|-------------|--------------|---------------|--------------|
| a. TOTALE | 0,56 | 0,43 | 0,42 | 0,43 | 0,57 |
| fino a 125.000 | 0,31 | 0,28 | 0,30 | 0,30 | 0,34 |
| da 125.000 a 500.000 | 0,54 | 0,48 | 0,50 | 0,50 | 0,56 |
| oltre 500.000 | 0,61 | 0,45 | 0,43 | 0,44 | 0,63 |
| b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 0,61 | 0,02 | .. | 0,04 | .. |
| fino a 125.000 | - | - | 0,04 | 0,08 | - |
| da 125.000 a 500.000 | - | - | - | - | 0,05 |
| oltre 500.000 | 0,62 | 0,02 | - | 0,04 | .. |
| c. SOCIETÀ FINANZIARIE | 0,10 | .. | .. | .. | 0,01 |
| fino a 125.000 | 0,43 | 0,35 | 0,71 | 0,35 | 0,72 |
| da 125.000 a 500.000 | 0,52 | 0,33 | 0,30 | 0,44 | 0,49 |
| oltre 500.000 | 0,10 | .. | .. | .. | 0,01 |
| d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE | 0,73 | 0,60 | 0,57 | 0,56 | 0,80 |
| fino a 125.000 | 0,77 | 0,61 | 0,68 | 0,63 | 0,82 |
| da 125.000 a 500.000 | 0,78 | 0,62 | 0,65 | 0,56 | 0,82 |
| oltre 500.000 | 0,73 | 0,59 | 0,56 | 0,56 | 0,80 |
| e. FAMIGLIE PRODUTTRICI | 0,73 | 0,60 | 0,62 | 0,66 | 0,73 |
| fino a 125.000 | 0,54 | 0,47 | 0,49 | 0,47 | 0,55 |
| da 125.000 a 500.000 | 0,71 | 0,61 | 0,64 | 0,62 | 0,73 |
| oltre 500.000 | 0,94 | 0,70 | 0,73 | 0,90 | 0,88 |
| f. FAMIGLIE CONSUMATRICI | 0,34 | 0,33 | 0,34 | 0,36 | 0,35 |
| fino a 125.000 | 0,23 | 0,22 | 0,23 | 0,25 | 0,26 |
| da 125.000 a 500.000 | 0,41 | 0,41 | 0,42 | 0,46 | 0,42 |
| oltre 500.000 | 0,68 | 0,61 | 0,67 | 0,64 | 0,57 |
| g. ALTRI SETTORI | 0,25 | 0,06 | 0,09 | 0,10 | 4,10 |
| fino a 125.000 | 0,15 | 0,14 | 0,22 | 0,19 | 0,28 |
| da 125.000 a 500.000 | 0,19 | 0,12 | 0,19 | 0,06 | 0,18 |
| oltre 500.000 | 0,27 | 0,04 | 0,06 | 0,09 | 5,02 |

Note: Si rammenta che la soglia di censimento della Centrale dei rischi è variata nel tempo (cfr. l'appendice metodologica).

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

| 2012 I trim | 2012 II trim | 2012 III trim | 2012 IV trim | 2013 I trim | 2013 II trim | 2013 III trim |
|-------------|--------------|---------------|--------------|-------------|--------------|---------------|
| 0,47 | 0,53 | 0,53 | 0,72 | 0,68 | 0,78 | 0,71 |
| 0,29 | 0,29 | 0,32 | 0,33 | 0,31 | 0,29 | 0,30 |
| 0,48 | 0,48 | 0,51 | 0,61 | 0,53 | 0,53 | 0,54 |
| 0,50 | 0,58 | 0,58 | 0,83 | 0,79 | 0,94 | 0,84 |
| .. | .. | 0,01 | 0,03 | 0,07 | 0,01 | 0,02 |
| - | 0,01 | - | - | 0,04 | - | 0,08 |
| - | 0,03 | 0,09 | 0,11 | 0,12 | 0,09 | 0,06 |
| .. | - | .. | 0,03 | 0,07 | .. | 0,02 |
| .. | 0,01 | 0,05 | 0,03 | 0,13 | 0,12 | 0,03 |
| 0,22 | 0,44 | 0,62 | 0,66 | 0,53 | 0,57 | 0,84 |
| 0,94 | 0,67 | 0,80 | 0,48 | 0,85 | 0,67 | 0,41 |
| .. | 0,01 | 0,05 | 0,03 | 0,13 | 0,12 | 0,02 |
| 0,68 | 0,79 | 0,78 | 1,15 | 1,06 | 1,23 | 1,19 |
| 0,70 | 0,75 | 0,71 | 0,92 | 0,77 | 0,83 | 0,78 |
| 0,72 | 0,76 | 0,71 | 0,95 | 0,84 | 0,93 | 0,87 |
| 0,68 | 0,80 | 0,79 | 1,18 | 1,08 | 1,26 | 1,23 |
| 0,65 | 0,66 | 0,70 | 0,88 | 0,77 | 0,88 | 0,70 |
| 0,52 | 0,55 | 0,54 | 0,62 | 0,57 | 0,57 | 0,52 |
| 0,66 | 0,70 | 0,68 | 0,88 | 0,77 | 0,77 | 0,73 |
| 0,75 | 0,72 | 0,86 | 1,12 | 0,95 | 1,34 | 0,84 |
| 0,30 | 0,30 | 0,35 | 0,35 | 0,34 | 0,33 | 0,32 |
| 0,22 | 0,22 | 0,25 | 0,24 | 0,23 | 0,21 | 0,23 |
| 0,35 | 0,34 | 0,41 | 0,43 | 0,37 | 0,35 | 0,38 |
| 0,53 | 0,71 | 0,60 | 0,71 | 0,91 | 1,09 | 0,67 |
| 0,04 | 0,22 | 0,24 | 0,06 | 0,08 | 3,16 | 0,37 |
| 0,14 | 0,20 | 0,14 | 0,28 | 0,15 | 0,30 | 0,17 |
| 0,14 | 0,14 | 0,10 | 0,19 | 0,08 | 0,17 | 0,17 |
| 0,02 | 0,23 | 0,27 | 0,02 | 0,07 | 3,88 | 0,42 |

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30821

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

| Settembre 2013 | Totale | Società non finanziarie | di cui: | | | Famiglie produttrici | Famiglie consum. e altri |
|-----------------------------------|--------|-------------------------------|-----------|----------|---------|-------------------------|--------------------------------|
| | | | industria | edilizia | servizi | | |
| a. ITALIA | | | | | | | |
| Durata originaria del tasso: | | | | | | | |
| fino a 1 anno | 3,27 | 3,98 | 3,95 | 4,36 | 3,84 | 4,28 | 2,75 |
| da 1 a 5 anni | 3,19 | 3,41 | 3,21 | 3,47 | 3,46 | 5,21 | 3,77 |
| oltre 5 anni | 3,64 | 3,86 | 3,98 | 3,62 | 3,87 | 5,11 | 4,81 |
| b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE | | | | | | | |
| Durata originaria del tasso: | | | | | | | |
| fino a 1 anno | 2,83 | 3,84 | 3,75 | 4,10 | 3,81 | 4,17 | 2,74 |
| da 1 a 5 anni | 2,77 | 3,42 | 3,32 | 4,01 | 3,23 | 4,81 | 3,31 |
| oltre 5 anni | 2,48 | 3,35 | 3,76 | 3,00 | 3,22 | 4,82 | 4,53 |
| c. ITALIA NORD-ORIENTALE | | | | | | | |
| Durata originaria del tasso: | | | | | | | |
| fino a 1 anno | 3,49 | 3,93 | 3,87 | 4,39 | 3,81 | 3,92 | 2,69 |
| da 1 a 5 anni | 3,30 | 3,73 | 3,57 | 4,18 | 3,67 | 4,58 | 4,09 |
| oltre 5 anni | 3,65 | 3,67 | 3,62 | 3,20 | 3,82 | 4,66 | 4,75 |
| d. ITALIA CENTRALE | | | | | | | |
| Durata originaria del tasso: | | | | | | | |
| fino a 1 anno | 3,43 | 3,80 | 4,05 | 4,44 | 3,44 | 4,31 | 2,74 |
| da 1 a 5 anni | 3,51 | 3,18 | 2,06 | 4,61 | 3,26 | 5,55 | 4,04 |
| oltre 5 anni | 4,52 | 4,26 | 4,30 | 4,15 | 4,28 | 5,29 | 4,92 |
| e. ITALIA MERIDIONALE | | | | | | | |
| Durata originaria del tasso: | | | | | | | |
| fino a 1 anno | 4,49 | 4,93 | 4,88 | 4,96 | 4,97 | 5,23 | 2,93 |
| da 1 a 5 anni | 3,52 | 3,20 | 4,68 | 1,31 | 5,15 | 5,90 | 4,45 |
| oltre 5 anni | 4,86 | 4,65 | 4,64 | 4,31 | 4,81 | 5,34 | 4,94 |
| f. ITALIA INSULARE | | | | | | | |
| Durata originaria del tasso: | | | | | | | |
| fino a 1 anno | 4,02 | 4,50 | 4,34 | 4,64 | 4,53 | 4,87 | 2,80 |
| da 1 a 5 anni | 4,91 | 4,73 | 4,78 | 4,04 | 4,80 | 6,46 | 4,54 |
| oltre 5 anni | 4,55 | 4,64 | 4,35 | 4,55 | 4,76 | 5,61 | 5,21 |

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

| Settembre 2013 | | Totale | fino a 125.000 | da 125.000 a 250.000 | da 250.000 a 1.000.000 | da 1.000.000 a 5.000.000 | da 5.000.000 a 25.000.000 | oltre 25.000.000 |
|-----------------------|--------------------------------|---------------|-------------------|-------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|---------------------|
| a. | ITALIA | 6,83 | 10,46 | 10,23 | 9,35 | 8,17 | 7,05 | 3,62 |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 5,96 | 10,86 | 10,14 | 9,09 | 7,71 | 6,70 | 2,97 |
| | Piemonte | 6,89 | 10,40 | 9,65 | 8,97 | 7,72 | 6,76 | 3,87 |
| | Valle d'Aosta | 7,62 | 9,45 | 9,20 | 9,21 | 8,33 | 8,36 | 3,86 |
| | Liguria | 7,18 | 11,80 | 11,11 | 9,73 | 8,56 | 7,29 | 3,05 |
| | Lombardia | 5,66 | 10,95 | 10,24 | 9,07 | 7,65 | 6,64 | 2,84 |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 6,90 | 9,53 | 9,25 | 8,42 | 7,37 | 6,51 | 4,73 |
| | Trentino-Alto Adige | 5,51 | 7,73 | 7,08 | 6,68 | 5,75 | 4,71 | 4,23 |
| | Veneto | 7,25 | 9,79 | 10,03 | 8,99 | 7,96 | 6,91 | 4,65 |
| | Friuli-Venezia Giulia | 7,51 | 9,18 | 9,64 | 9,15 | 7,70 | 7,00 | 4,37 |
| | Emilia-Romagna | 7,05 | 9,86 | 9,28 | 8,53 | 7,55 | 7,00 | 4,92 |
| d. | ITALIA CENTRALE | 7,17 | 10,57 | 10,68 | 9,80 | 8,98 | 7,69 | 3,96 |
| | Marche | 8,52 | 9,55 | 10,32 | 9,83 | 9,22 | 8,21 | 6,01 |
| | Toscana | 7,81 | 11,65 | 11,27 | 10,41 | 9,68 | 8,16 | 2,92 |
| | Umbria | 9,84 | 10,85 | 11,27 | 10,67 | 9,58 | 9,58 | 8,63 |
| | Lazio | 6,37 | 10,14 | 10,27 | 9,22 | 8,40 | 7,13 | 3,97 |
| e. | ITALIA MERIDIONALE | 9,05 | 10,83 | 11,15 | 10,47 | 9,62 | 8,42 | 5,92 |
| | Abruzzo | 8,75 | 10,31 | 9,72 | 9,65 | 9,19 | 7,99 | 6,98 |
| | Molise | 9,38 | 11,13 | 10,25 | 9,88 | 9,34 | 10,08 | 4,49 |
| | Campania | 9,24 | 10,79 | 11,21 | 10,72 | 10,22 | 9,04 | 5,67 |
| | Puglia | 8,75 | 10,89 | 11,28 | 10,35 | 9,30 | 8,01 | 5,40 |
| | Basilicata | 8,52 | 10,78 | 11,15 | 10,18 | 9,15 | 7,31 | 8,72 |
| | Calabria | 10,02 | 11,29 | 12,63 | 11,38 | 9,46 | 8,73 | 6,08 |
| f. | ITALIA INSULARE | 7,65 | 10,54 | 10,59 | 10,27 | 9,42 | 7,76 | 3,08 |
| | Sicilia | 8,86 | 10,37 | 10,57 | 10,50 | 9,47 | 7,95 | 5,72 |
| | Sardegna | 5,60 | 11,10 | 10,62 | 9,64 | 9,28 | 7,32 | 2,04 |

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere

[TDB30840](#)

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2013

| | Operazioni autoliquidanti | Operazioni a scadenza | | | Operazioni a revoca |
|-----------------------------------|---------------------------|-----------------------------|----------------|--------------|---------------------|
| | | Durata originaria del tasso | | | |
| | | fino a 1 anno | tra 1 e 5 anni | oltre 5 anni | |
| a. ITALIA | 5,20 | 2,88 | 3,55 | 4,05 | 7,97 |
| Fino a 250.000 | 8,65 | 3,25 | 5,62 | 5,35 | 11,18 |
| da 250.000 a 1.000.000 | 7,88 | 3,34 | 5,28 | 5,03 | 10,07 |
| da 1.000.000 a 5.000.000 | 6,43 | 3,21 | 4,86 | 4,29 | 8,56 |
| da 5.000.000 a 25.000.000 | 4,84 | 3,04 | 3,13 | 3,72 | 7,32 |
| oltre 25.000.000 | 3,49 | 2,53 | 3,07 | 2,88 | 5,38 |
| b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 4,98 | 2,86 | 3,59 | 3,44 | 7,51 |
| Fino a 250.000 | 9,40 | 3,17 | 5,33 | 5,18 | 11,56 |
| da 250.000 a 1.000.000 | 8,04 | 3,27 | 5,11 | 4,62 | 9,94 |
| da 1.000.000 a 5.000.000 | 6,32 | 3,13 | 4,93 | 3,82 | 8,10 |
| da 5.000.000 a 25.000.000 | 4,65 | 2,99 | 3,84 | 3,51 | 6,98 |
| oltre 25.000.000 | 3,27 | 2,63 | 3,12 | 2,49 | 4,94 |
| c. ITALIA NORD-ORIENTALE | 4,79 | 2,98 | 3,90 | 3,83 | 7,43 |
| Fino a 250.000 | 8,25 | 3,13 | 4,77 | 4,93 | 10,20 |
| da 250.000 a 1.000.000 | 7,16 | 3,26 | 4,33 | 4,60 | 9,15 |
| da 1.000.000 a 5.000.000 | 5,88 | 3,15 | 4,17 | 3,88 | 7,77 |
| da 5.000.000 a 25.000.000 | 4,47 | 3,03 | 4,43 | 3,63 | 6,84 |
| oltre 25.000.000 | 3,53 | 2,75 | 3,52 | 3,16 | 5,44 |
| d. ITALIA CENTRALE | 5,73 | 2,64 | 3,27 | 4,42 | 8,31 |
| Fino a 250.000 | 8,51 | 3,25 | 5,91 | 5,47 | 11,64 |
| da 250.000 a 1.000.000 | 8,05 | 3,36 | 5,84 | 5,24 | 10,57 |
| da 1.000.000 a 5.000.000 | 6,82 | 3,29 | 5,10 | 4,58 | 9,42 |
| da 5.000.000 a 25.000.000 | 5,34 | 3,11 | 3,91 | 4,16 | 7,91 |
| oltre 25.000.000 | 3,81 | 2,12 | 2,82 | 3,41 | 5,55 |
| e. ITALIA MERIDIONALE | 6,25 | 3,26 | 3,37 | 4,83 | 9,48 |
| Fino a 250.000 | 8,42 | 3,62 | 6,13 | 5,51 | 11,46 |
| da 250.000 a 1.000.000 | 8,74 | 3,69 | 5,80 | 5,28 | 10,90 |
| da 1.000.000 a 5.000.000 | 7,36 | 3,46 | 5,21 | 4,80 | 9,85 |
| da 5.000.000 a 25.000.000 | 5,72 | 3,13 | 1,32 | 3,86 | 8,58 |
| oltre 25.000.000 | 3,88 | 2,91 | 3,47 | 3,33 | 7,09 |
| f. ITALIA INSULARE | 6,26 | 3,04 | 4,91 | 4,92 | 9,20 |
| Fino a 250.000 | 7,16 | 3,35 | 5,98 | 5,63 | 10,84 |
| da 250.000 a 1.000.000 | 8,18 | 3,47 | 6,17 | 5,70 | 10,53 |
| da 1.000.000 a 5.000.000 | 7,45 | 3,25 | 5,24 | 5,14 | 9,72 |
| da 5.000.000 a 25.000.000 | 5,76 | 3,03 | 4,45 | 3,85 | 7,88 |
| oltre 25.000.000 | 4,37 | 2,67 | 3,71 | 3,15 | 6,68 |

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere

[TDB30850](#)

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Settembre 2013

Società non finanziarie e famiglie produttrici

| | ITALIA | ITALIA NORD- OCCIDENTALE | ITALIA NORD- ORIENTALE | ITALIA CENTRALE | ITALIA MERIDIONALE | ITALIA INSULARE |
|---|-------------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|-----------------------|--------------------|
| a. OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI | 5,20 | 4,98 | 4,79 | 5,73 | 6,25 | 6,26 |
| <i>di cui:</i> operazioni di sconto | 6,66 | 5,68 | 5,65 | 6,48 | 7,46 | 7,63 |
| anticipi sui crediti ceduti per factoring | 4,13 | 4,56 | 3,88 | 3,88 | 3,93 | 4,53 |
| b. OPERAZIONI A SCADENZA | 2,97 | 2,92 | 3,03 | 2,77 | 3,45 | 3,27 |
| Durata originaria del tasso: | | | | | | |
| fino a 1 anno | 2,88 | 2,86 | 2,98 | 2,64 | 3,26 | 3,04 |
| oltre 1 anno | 3,91 | 3,48 | 3,85 | 4,02 | 4,51 | 4,92 |
| <i>di cui:</i> leasing | 4,19 | 4,09 | 4,21 | 4,19 | 4,53 | 4,19 |
| Durata originaria del tasso: | | | | | | |
| fino a 1 anno | 4,12 | 4,00 | 4,20 | 4,11 | 4,38 | 4,05 |
| oltre 1 anno | 4,76 | 4,51 | 4,34 | 5,34 | 6,10 | 5,07 |
| c. OPERAZIONI A REVOCA | 7,97 | 7,51 | 7,43 | 8,31 | 9,48 | 9,20 |

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e attività economica della clientela

TDB30861

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Settembre 2013

| | Operazioni in essere | | | | Operaz. accese nel trimestre | |
|--|----------------------|-----------------------------|--------------|-------------|------------------------------|--------------|
| | autoliquidanti | a scadenza | | a revoca | a scadenza (TAEG) | |
| | | Durata originaria del tasso | | | Durata originaria del tasso | |
| | | fino a 5 anni | oltre 5 anni | | fino a 5 anni | oltre 5 anni |
| TOTALE | 5,20 | 2,90 | 4,05 | 7,97 | 3,59 | 2,95 |
| Agricoltura, silvicoltura, pesca | 5,91 | 3,13 | 4,67 | 8,21 | 5,08 | 5,72 |
| Estrazione di minerali da cave e miniere | 5,88 | 3,27 | 5,26 | 9,17 | 4,31 | 6,80 |
| Industria manifatturiera | 4,86 | 2,89 | 4,12 | 9,12 | 3,57 | 1,79 |
| Fornitura energia elettr., gas, vapore, aria cond. | 4,68 | 2,72 | 3,52 | 5,70 | 3,05 | 3,15 |
| Fornitura acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e | 5,41 | 2,83 | 4,05 | 6,59 | 3,19 | 6,18 |
| Costruzioni | 6,63 | 3,21 | 3,73 | 7,79 | 4,64 | 4,68 |
| Commercio: ingrosso, dettaglio; rip. autoveicoli | 4,98 | 3,35 | 4,90 | 9,14 | 3,58 | 6,05 |
| Trasporto e magazzinaggio | 6,06 | 1,76 | 4,37 | 7,52 | 2,88 | 3,71 |
| Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 6,57 | 2,76 | 4,71 | 8,61 | 4,41 | 4,46 |
| Servizi di informazione e comunicazione | 6,01 | 2,95 | 3,66 | 6,25 | 2,04 | 0,37 |
| Attività finanziarie e assicurative | 3,39 | 2,90 | 1,05 | 5,59 | 3,24 | 2,85 |
| Attività immobiliari | 6,10 | 2,67 | 3,87 | 6,21 | 3,72 | 4,44 |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | 6,12 | 3,06 | 3,91 | 6,88 | 3,72 | 4,02 |
| Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese | 5,60 | 3,13 | 4,60 | 8,23 | 3,59 | 5,84 |
| Attività residuali (sezioni O, P,Q,R,S,T) | 5,35 | 2,98 | 4,91 | 8,63 | 4,13 | 4,07 |

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre

TDB30870

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

| Settembre 2013 | Società non finanziarie | | | Famiglie produttrici | | |
|-------------------------|-----------------------------|----------------|--------------|-----------------------------|----------------|--------------|
| | Durata originaria del tasso | | | Durata originaria del tasso | | |
| | fino a 1 anno | tra 1 e 5 anni | oltre 5 anni | fino a 1 anno | tra 1 e 5 anni | oltre 5 anni |
| ITALIA | 3,55 | 3,72 | 2,78 | 5,23 | 6,56 | 5,86 |
| Italia nord-occidentale | 3,64 | 3,63 | 2,31 | 5,08 | 6,30 | 5,49 |
| Italia nord-orientale | 3,36 | 3,82 | 4,07 | 4,97 | 5,80 | 5,86 |
| Italia centrale | 3,25 | 3,58 | 3,81 | 5,53 | 6,55 | 5,88 |
| Italia meridionale | 4,51 | 5,06 | 4,99 | 5,86 | 7,23 | 6,49 |
| Italia insulare | 4,29 | 5,00 | 5,01 | 5,57 | 7,84 | 6,49 |

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere

TDB30880

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

| Settembre 2013 | | Totale | di cui: | | | operazioni a revoca |
|----------------|--------------------------------|-------------|-----------------------------|----------------|--------------|---------------------|
| | | | operazioni a scadenza | | | |
| | | | Durata originaria del tasso | | | |
| | | | fino a 1 anno | tra 1 e 5 anni | oltre 5 anni | |
| a. | ITALIA | 3,21 | 2,46 | 3,79 | 4,82 | 5,29 |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 3,07 | 2,43 | 3,30 | 4,53 | 5,24 |
| | Piemonte | 3,24 | 2,53 | 4,14 | 4,61 | 4,97 |
| | Valle d'Aosta | 3,53 | 2,86 | 5,02 | 4,20 | 7,52 |
| | Liguria | 3,26 | 2,44 | 4,51 | 4,72 | 6,15 |
| | Lombardia | 2,99 | 2,41 | 2,96 | 4,47 | 5,25 |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 3,02 | 2,41 | 4,10 | 4,75 | 4,94 |
| | Trentino-Alto Adige | 3,19 | 2,73 | 5,08 | 4,68 | 5,45 |
| | Veneto | 2,97 | 2,38 | 3,70 | 4,59 | 4,29 |
| | Friuli-Venezia Giulia | 3,11 | 2,28 | 4,84 | 5,04 | 5,07 |
| | Emilia-Romagna | 2,99 | 2,37 | 4,21 | 4,85 | 5,60 |
| d. | ITALIA CENTRALE | 3,34 | 2,44 | 4,07 | 4,93 | 5,17 |
| | Marche | 3,25 | 2,59 | 3,40 | 4,50 | 5,80 |
| | Toscana | 3,12 | 2,34 | 4,65 | 4,88 | 5,74 |
| | Umbria | 3,49 | 2,52 | 4,77 | 4,94 | 6,71 |
| | Lazio | 3,46 | 2,47 | 3,84 | 5,01 | 4,70 |
| e. | ITALIA MERIDIONALE | 3,59 | 2,66 | 4,51 | 4,96 | 6,58 |
| | Abruzzo | 3,49 | 2,51 | 4,30 | 4,73 | 6,58 |
| | Molise | 3,71 | 2,67 | 5,44 | 4,94 | 8,04 |
| | Campania | 3,57 | 2,65 | 4,85 | 5,01 | 5,63 |
| | Puglia | 3,58 | 2,72 | 4,39 | 4,97 | 7,07 |
| | Basilicata | 3,64 | 2,67 | 4,28 | 4,96 | 8,38 |
| | Calabria | 3,77 | 2,69 | 4,14 | 5,06 | 8,95 |
| f. | ITALIA INSULARE | 3,54 | 2,52 | 5,30 | 5,25 | 6,83 |
| | Sicilia | 3,49 | 2,55 | 5,57 | 5,29 | 6,77 |
| | Sardegna | 3,63 | 2,46 | 4,91 | 5,20 | 7,21 |

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2013

| | Durata originaria del tasso fino a 1 anno | | Durata originaria del tasso oltre 1 anno | |
|-----------------------------------|--|------------------|---|------------------|
| | fino a 125.000 | oltre 125.000 | fino a 125.000 | oltre 125.000 |
| a. ITALIA | 2,38 | 2,32 | 4,94 | 4,60 |
| b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 2,36 | 2,30 | 4,68 | 4,27 |
| Piemonte e Valle d'Aosta | 2,47 | 2,44 | 4,82 | 4,31 |
| Liguria | 2,37 | 2,27 | 4,97 | 4,46 |
| Lombardia | 2,32 | 2,26 | 4,57 | 4,23 |
| c. ITALIA NORD-ORIENTALE | 2,25 | 2,22 | 4,87 | 4,58 |
| Trentino-Alto Adige | 2,56 | 2,51 | 4,84 | 4,55 |
| Veneto | 2,22 | 2,18 | 4,74 | 4,45 |
| Friuli-Venezia Giulia | 2,21 | 2,14 | 5,17 | 4,80 |
| Emilia Romagna | 2,23 | 2,19 | 4,91 | 4,66 |
| d. ITALIA CENTRALE | 2,39 | 2,35 | 5,01 | 4,79 |
| Marche | 2,42 | 2,36 | 4,52 | 4,44 |
| Toscana | 2,23 | 2,24 | 4,98 | 4,66 |
| Umbria | 2,47 | 2,46 | 5,03 | 4,61 |
| Lazio | 2,51 | 2,40 | 5,10 | 4,89 |
| e. ITALIA MERIDIONALE | 2,68 | 2,52 | 5,06 | 4,73 |
| Abruzzo e Molise | 2,47 | 2,34 | 4,90 | 4,64 |
| Campania | 2,67 | 2,52 | 5,13 | 4,78 |
| Puglia | 2,78 | 2,60 | 5,08 | 4,69 |
| Basilicata | 2,89 | 2,47 | 5,00 | 4,61 |
| Calabria | 2,61 | 2,54 | 5,04 | 4,77 |
| f. ITALIA INSULARE | 2,48 | 2,39 | 5,32 | 5,00 |
| Sicilia | 2,49 | 2,40 | 5,35 | 4,98 |
| Sardegna | 2,45 | 2,37 | 5,29 | 5,02 |

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre

[TDB30900](#)

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2013

| | Durata originaria del tasso fino a 1 anno | | Durata originaria del tasso oltre 1 anno | |
|-------------------------|--|------------------|---|------------------|
| | fino a 125.000 | oltre 125.000 | fino a 125.000 | oltre 125.000 |
| ITALIA | 3,96 | 3,50 | 4,87 | 4,14 |
| ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 3,92 | 3,39 | 4,58 | 3,92 |
| ITALIA NORD-ORIENTALE | 3,80 | 3,41 | 5,11 | 4,10 |
| ITALIA CENTRALE | 4,05 | 3,63 | 5,06 | 4,38 |
| ITALIA MERIDIONALE | 4,16 | 3,70 | 5,17 | 4,53 |
| ITALIA INSULARE | 4,07 | 3,57 | 5,01 | 4,45 |

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela -operazioni in essere

TDB30921

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

| Settembre 2013 | | Totale | Società non finanziarie | di cui: | | | Famiglie produttrici | Famiglie consum. e altri |
|----------------|--------------------------------|-------------|-------------------------|-------------|-------------|-------------|----------------------|--------------------------|
| | | | | Industria | edilizia | servizi | | |
| a. | ITALIA | 6,01 | 6,36 | 5,72 | 7,35 | 6,53 | 8,89 | 5,21 |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 5,46 | 5,97 | 5,45 | 7,10 | 6,08 | 8,97 | 5,27 |
| | Piemonte e Valle d'Aosta | 5,90 | 5,98 | 5,51 | 6,97 | 6,09 | 8,79 | 5,07 |
| | Liguria | 6,64 | 6,84 | 5,94 | 7,92 | 6,95 | 10,00 | 5,98 |
| | Lombardia | 5,28 | 5,92 | 5,42 | 7,08 | 6,00 | 8,96 | 5,28 |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 5,70 | 5,78 | 5,24 | 6,89 | 5,89 | 8,05 | 4,97 |
| | Trentino-Alto Adige | 5,11 | 5,18 | 4,67 | 5,64 | 5,24 | 6,46 | 5,25 |
| | Veneto | 5,79 | 5,88 | 5,22 | 7,24 | 6,26 | 8,40 | 4,41 |
| | Friuli-Venezia Giulia | 5,54 | 5,50 | 5,08 | 7,05 | 5,48 | 9,06 | 5,02 |
| | Emilia-Romagna | 5,77 | 5,86 | 5,37 | 7,05 | 5,80 | 8,31 | 5,60 |
| d. | ITALIA CENTRALE | 6,51 | 7,00 | 6,36 | 7,70 | 7,11 | 9,06 | 5,03 |
| | Marche | 6,74 | 6,74 | 6,00 | 8,12 | 6,78 | 8,99 | 5,71 |
| | Toscana | 6,66 | 7,02 | 6,32 | 9,13 | 7,05 | 9,63 | 5,67 |
| | Umbria | 7,44 | 7,35 | 6,83 | 8,87 | 7,28 | 9,97 | 6,49 |
| | Lazio | 6,22 | 7,01 | 6,56 | 6,97 | 7,19 | 8,13 | 4,70 |
| e. | ITALIA MERIDIONALE | 7,68 | 7,78 | 7,24 | 8,14 | 7,98 | 9,87 | 5,85 |
| | Campania | 7,69 | 7,97 | 7,37 | 8,29 | 8,20 | 9,83 | 5,30 |
| | Abruzzo e Molise | 7,47 | 7,45 | 6,84 | 7,79 | 7,94 | 9,36 | 6,07 |
| | Puglia e Basilicata | 7,46 | 7,46 | 7,15 | 7,87 | 7,38 | 10,04 | 5,98 |
| | Calabria | 8,85 | 9,00 | 8,51 | 9,54 | 9,07 | 9,96 | 7,13 |
| f. | ITALIA INSULARE | 7,11 | 7,91 | 7,46 | 8,38 | 7,97 | 9,25 | 5,89 |
| | Sicilia | 7,81 | 7,96 | 7,51 | 8,32 | 8,06 | 9,14 | 5,98 |
| | Sardegna | 5,65 | 7,77 | 7,30 | 8,52 | 7,71 | 9,74 | 5,64 |

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30951

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

| Settembre 2013 | | Totale | Amministrazi- oni pubbliche | Società finanziarie | Società non finanziarie | Famiglie pro- duttrici | Famiglie consumatrici e altri |
|----------------|--------------------------------|-------------|--------------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------|-------------------------------------|
| a. | ITALIA | 0,52 | 1,49 | 0,85 | 0,87 | 0,25 | 0,32 |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 0,47 | 1,05 | 0,73 | 0,78 | 0,23 | 0,30 |
| | Piemonte | 0,52 | 1,29 | 1,33 | 0,82 | 0,23 | 0,26 |
| | Valle d'Aosta | 0,50 | 0,86 | 1,86 | 0,91 | 0,12 | 0,17 |
| | Liguria | 0,45 | 0,75 | 2,19 | 0,94 | 0,20 | 0,25 |
| | Lombardia | 0,46 | 1,01 | 0,50 | 0,75 | 0,24 | 0,33 |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 0,51 | 0,99 | 0,61 | 0,98 | 0,28 | 0,31 |
| | Trentino-Alto Adige | 0,68 | 0,96 | 1,86 | 1,13 | 0,28 | 0,35 |
| | Veneto | 0,44 | 1,13 | 0,44 | 0,84 | 0,26 | 0,29 |
| | Friuli-Venezia Giulia | 0,42 | 0,97 | 0,87 | 0,97 | 0,21 | 0,20 |
| | Emilia-Romagna | 0,58 | 0,93 | 1,08 | 1,07 | 0,31 | 0,35 |
| d. | ITALIA CENTRALE | 0,73 | 1,78 | 1,37 | 1,01 | 0,30 | 0,41 |
| | Marche | 0,57 | 0,76 | 2,17 | 1,07 | 0,33 | 0,39 |
| | Toscana | 0,45 | 1,30 | 1,28 | 0,78 | 0,26 | 0,28 |
| | Umbria | 0,70 | 1,15 | 1,98 | 1,34 | 0,41 | 0,39 |
| | Lazio | 0,86 | 1,84 | 1,36 | 1,08 | 0,32 | 0,48 |
| e. | ITALIA MERIDIONALE | 0,36 | 1,03 | 1,55 | 0,74 | 0,20 | 0,24 |
| | Abruzzo | 0,58 | 1,53 | 2,12 | 1,03 | 0,34 | 0,39 |
| | Molise | 0,47 | 0,28 | 2,22 | 0,82 | 0,21 | 0,32 |
| | Campania | 0,31 | 1,07 | 1,44 | 0,65 | 0,13 | 0,20 |
| | Puglia | 0,37 | 1,08 | 0,82 | 0,82 | 0,25 | 0,25 |
| | Basilicata | 0,37 | 0,88 | 1,65 | 0,57 | 0,22 | 0,32 |
| | Calabria | 0,24 | 0,78 | 0,97 | 0,50 | 0,12 | 0,18 |
| f. | ITALIA INSULARE | 0,37 | 0,85 | 1,74 | 0,70 | 0,19 | 0,22 |
| | Sicilia | 0,41 | 0,94 | 2,00 | 0,88 | 0,24 | 0,26 |
| | Sardegna | 0,30 | 0,75 | 1,57 | 0,41 | 0,10 | 0,15 |

Note: Sono considerate le sole operazioni in euro. A partire da giugno 2010 non è più disponibile l'informazione sulla classificazione dell'attività economica della clientela.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

| Settembre 2013 | | Società non finanziarie e famiglie produttrici | | | | Famiglie consumatrici e altri | | | |
|----------------|--------------------------------|--|-----------------------|------------------------|------------------|-------------------------------|-----------------------|------------------------|--------------------|
| | | fino a 10.000 | da 10.000 a 50.000 | da 50.000 a 250.000 | oltre 250.000 | fino a 10.000 | da 10.000 a 50.000 | da 50.000 a 250.000 | oltre a 250.000 |
| a. | TOTALE | 0,16 | 0,18 | 0,30 | 1,08 | 0,09 | 0,14 | 0,31 | 1,00 |
| b. | ITALIA NORD-OCCIDENTALE | 0,18 | 0,17 | 0,28 | 0,94 | 0,09 | 0,15 | 0,32 | 0,89 |
| | Piemonte | 0,16 | 0,16 | 0,27 | 1,00 | 0,08 | 0,13 | 0,30 | 0,82 |
| | Valle d'Aosta | 0,20 | 0,16 | 0,23 | 1,13 | 0,06 | 0,08 | 0,19 | 0,62 |
| | Liguria | 0,13 | 0,15 | 0,29 | 1,20 | 0,07 | 0,12 | 0,28 | 0,80 |
| | Lombardia | 0,20 | 0,18 | 0,28 | 0,90 | 0,10 | 0,16 | 0,33 | 0,92 |
| c. | ITALIA NORD-ORIENTALE | 0,16 | 0,20 | 0,35 | 1,24 | 0,09 | 0,15 | 0,33 | 1,00 |
| | Trentino-Alto Adige | 0,21 | 0,22 | 0,33 | 1,37 | 0,16 | 0,19 | 0,33 | 1,10 |
| | Veneto | 0,17 | 0,19 | 0,34 | 1,08 | 0,08 | 0,12 | 0,30 | 1,04 |
| | Friuli-Venezia Giulia | 0,20 | 0,19 | 0,33 | 1,28 | 0,06 | 0,10 | 0,24 | 0,74 |
| | Emilia-Romagna | 0,14 | 0,20 | 0,36 | 1,34 | 0,10 | 0,18 | 0,38 | 1,01 |
| d. | ITALIA CENTRALE | 0,16 | 0,19 | 0,36 | 1,21 | 0,09 | 0,15 | 0,33 | 1,24 |
| | Marche | 0,14 | 0,22 | 0,52 | 1,46 | 0,07 | 0,17 | 0,50 | 1,46 |
| | Toscana | 0,15 | 0,18 | 0,35 | 0,98 | 0,08 | 0,13 | 0,30 | 1,06 |
| | Umbria | 0,19 | 0,23 | 0,51 | 1,74 | 0,11 | 0,18 | 0,47 | 1,32 |
| | Lazio | 0,16 | 0,19 | 0,32 | 1,24 | 0,11 | 0,16 | 0,32 | 1,27 |
| e. | ITALIA MERIDIONALE | 0,14 | 0,15 | 0,25 | 1,02 | 0,06 | 0,10 | 0,23 | 0,85 |
| | Abruzzo | 0,17 | 0,24 | 0,45 | 1,37 | 0,11 | 0,18 | 0,41 | 1,28 |
| | Molise | 0,16 | 0,16 | 0,29 | 1,20 | 0,08 | 0,15 | 0,34 | 1,01 |
| | Campania | 0,12 | 0,13 | 0,19 | 0,88 | 0,05 | 0,08 | 0,16 | 0,72 |
| | Puglia | 0,14 | 0,15 | 0,27 | 1,17 | 0,06 | 0,11 | 0,27 | 0,93 |
| | Basilicata | 0,13 | 0,14 | 0,24 | 0,85 | 0,08 | 0,15 | 0,37 | 0,96 |
| | Calabria | 0,14 | 0,13 | 0,18 | 0,70 | 0,06 | 0,10 | 0,21 | 0,65 |
| f. | ITALIA INSULARE | 0,13 | 0,14 | 0,23 | 0,98 | 0,09 | 0,13 | 0,25 | 0,73 |
| | Sicilia | 0,15 | 0,17 | 0,28 | 1,23 | 0,09 | 0,15 | 0,29 | 0,84 |
| | Sardegna | 0,10 | 0,10 | 0,15 | 0,55 | 0,08 | 0,11 | 0,16 | 0,44 |

Note: Sono considerate le sole operazioni in euro.

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40606

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

| | 2013 lug. | 2013 ago. | 2013 set. |
|---|----------------|----------------|----------------|
| a. TOTALE | 566.224 | 560.470 | 566.070 |
| b. ORO E CREDITI IN ORO | 72.516 | 72.516 | 77.968 |
| c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO | 38.977 | 38.850 | 37.968 |
| crediti verso l'FMI | 12.612 | 12.587 | 12.301 |
| titoli | 24.819 | 25.149 | 24.028 |
| conti correnti e depositi | 1.413 | 843 | 1.081 |
| operazioni temporanee | 129 | 266 | 554 |
| altre attività | 5 | 5 | 5 |
| d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO | 957 | 913 | 913 |
| controparti finanziarie | 957 | 913 | 913 |
| di cui: titoli | 204 | 241 | 283 |
| operazioni temporanee | 153 | 3 | - |
| altre attività | 600 | 669 | 630 |
| pubbliche amministrazioni | - | - | - |
| altre controparti | - | - | - |
| e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO | 1.395 | 1.400 | 1.401 |
| crediti verso banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro | - | - | - |
| titoli | 1.395 | 1.400 | 1.401 |
| altri crediti | - | - | .. |
| f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA | 247.703 | 241.513 | 235.395 |
| operazioni di rifinanziamento principali | 6.112 | 957 | 1.386 |
| operazioni di rifinanziamento a più lungo termine | 241.591 | 240.556 | 234.009 |
| operazioni temporanee di fine-tuning | - | - | - |
| operazioni temporanee di tipo strutturale | - | - | - |
| operazioni di rifinanziamento marginale | - | - | - |
| crediti connessi a richieste di margini | - | - | - |
| g. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO | 113.553 | 114.742 | 115.244 |
| titoli detenuti per finalità di politica monetaria | 40.652 | 40.177 | 39.719 |
| altri titoli | 72.901 | 74.566 | 75.525 |

TDB40606

Banca d'Italia

| | 2013 lug. | 2013 ago. | 2013 set. |
|---|---------------|---------------|---------------|
| <i>(segue)</i> | | | |
| h. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | 14.527 | 14.527 | 14.506 |
| i. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO | 20.010 | 21.050 | 21.926 |
| partecipazione al capitale della BCE | 1.377 | 1.377 | 1.377 |
| crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE | 7.219 | 7.219 | 7.219 |
| crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema | 11.413 | 12.453 | 13.330 |
| altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti) | - | - | - |
| l. ALTRE ATTIVITÀ | 54.516 | 52.644 | 58.166 |
| <i>di cui:</i> attività finanziarie a fronte di riserve, accantonamenti e fondi | 36.918 | 35.299 | 36.577 |
| m. SPESE DELL'ESERCIZIO | 2.071 | 2.314 | 2.581 |

Note:

TDB40616

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

| | 2013 lug. | 2013 ago. | 2013 set. |
|---|----------------|----------------|----------------|
| a. TOTALE | 566.224 | 560.470 | 566.070 |
| b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE | 151.309 | 151.477 | 151.347 |
| c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA | 21.656 | 20.582 | 25.075 |
| conti correnti (inclusa riserva obbligatoria) | 20.947 | 19.894 | 24.385 |
| depositi overnight | 709 | 688 | 490 |
| depositi a tempo determinato | - | - | 200 |
| operazioni temporanee di fine-tuning | - | - | - |
| depositi relativi a richieste di margini | - | - | - |
| d. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO | 61.738 | 33.901 | 29.420 |
| pubblica amministrazione | 61.278 | 33.585 | 28.224 |
| di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria | 773 | 809 | 811 |
| fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato | 3.865 | 4.138 | 4.777 |
| altre passività | 56.639 | 28.639 | 22.636 |
| altre controparti | 460 | 315 | 1.197 |
| e. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO | 1.577 | 1.371 | 1.447 |
| debiti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro | - | - | - |
| altre passività | 1.577 | 1.371 | 1.447 |
| f. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO | 386 | 385 | 378 |
| controparti finanziarie | - | - | - |
| pubbliche amministrazioni | 386 | 385 | 378 |
| altre controparti | - | - | - |
| g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO | 2 | 2 | 2 |
| depositi e conti correnti | 2 | 2 | 2 |
| altre passività | - | - | - |
| h. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DELL'FMI | 7.566 | 7.566 | 7.472 |
| i. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO | 211.123 | 233.786 | 233.176 |
| passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE | - | - | - |
| passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema | - | - | - |
| altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette) | 211.123 | 233.786 | 233.176 |

TDB40616

Banca d'Italia

| | 2013 lug. | 2013 ago. | 2013 set. |
|---|----------------|----------------|----------------|
| <i>(segue)</i> | | | |
| I. ALTRE PASSIVITÀ | 1.342 | 1.209 | 1.244 |
| m. ACCANTONAMENTI | 8.126 | 8.126 | 8.126 |
| fondi rischi specifici | 1.517 | 1.517 | 1.517 |
| accantonamenti diversi per il personale | 6.609 | 6.609 | 6.609 |
| n. CONTI DI RIVALUTAZIONE | 58.431 | 58.431 | 63.872 |
| o. FONDO RISCHI GENERALI | 13.191 | 13.191 | 13.191 |
| p. CAPITALE E RISERVE | 23.538 | 23.538 | 23.538 |
| capitale sociale | .. | .. | .. |
| riserve ordinaria e straordinaria | 15.798 | 15.798 | 15.798 |
| altre riserve | 7.740 | 7.740 | 7.740 |
| q. UTILE NETTO DA RIPARTIRE | - | - | - |
| r. RENDITE DELL'ESERCIZIO | 6.240 | 6.905 | 7.780 |
| s. CONTI D'ORDINE | 621.116 | 612.561 | 603.225 |

Note:

Appendice Metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico contiene informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su "BIP on-line".

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

Per quanto riguarda gli aggregati territoriali si precisa che: per le Regioni si tiene conto dell'elenco di cui all'art. 131 della Costituzione italiana; per le Province si fa riferimento (per continuità statistica) alla situazione esistente all'1.1.1996 fino a settembre 2008 e, da dicembre 2008, sono stati ampliati per tener conto delle province istituite che, alla medesima data, erano già operative (cfr. elenco presente nella Circ. 154 del 22 luglio 1991).

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 30.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 30.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 30.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 30.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.2005 e regolato dal IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura

concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute, derivati finanziari), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, operazioni in "pool", crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari - debitori ceduti, rischi autoliquidanti - crediti scaduti, crediti passati a perdita, crediti ceduti a terzi) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa, ecc.).

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d'Italia ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti"), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso "Statistiche/Raccolta delle informazioni presso gli intermediari/Segnalazioni creditizie e finanziarie/Normativa di riferimento".

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria - escludendo quindi autorità bancarie e banche - dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore a 75.000 euro. 2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela - escludendo le operazioni a tasso agevolato - secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l'ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell'ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento (indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavole statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

Fino a marzo 2010 la rilevazione sui tassi passivi comprendeva anche l'attività economica della clientela secondo la classificazione di cui alla circ. n. 140/91. Da giugno 2010 l'attività economica della clientela non è più oggetto di rilevazione.

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;

- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Il recepimento della Direttiva 2004/39/CE relativa agli strumenti finanziari (MIFID), e il relativo decreto di attuazione (D.Lgs. del 17 settembre 2007, n.164) entrato in vigore il 1° novembre 2007, hanno ampliato il novero dei servizi di investimento che possono essere svolti dai soggetti abilitati. Pertanto, nell'ambito delle attività di intermediazione mobiliare sono stati inseriti due nuovi servizi di investimento: consulenza in materia di investimenti e gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.

3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni "pronti contro termine" con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio "titoli" i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al "campione di aziende" utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su "BIP on-line"). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai "dati non ripartibili") ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti su "BIP on-line".

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del "Bollettino Statistico", si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i "rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi" sono stati ridenominati come "rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea".

Dal gennaio 2005: nell'ambito della classificazione "istituzionale" è stata eliminata la categoria degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" che è confluita nel raggruppamento "Banche s.p. a."

Dal dicembre 2006: le segnalazioni di vigilanza sono state adeguate ai nuovi principi contabili IAS/IFRS (aggiornamento n. 18 della circ. n. 49); in tale occasione, inoltre, sono stati apportati taluni adeguamenti alle altre sezioni. Le modifiche hanno comportato gli impatti seguenti sui fenomeni oggetto di pubblicazione:

a. nella situazione contabile delle banche (unità operanti in Italia e unità operanti all'estero) sono state inserite nuove voci relative, per quanto riguarda l'attivo, alle riserve di valutazione di valore negativo e, per il passivo, alle riserve di valutazione di valore positivo. Per le unità operanti in Italia, tali voci confluiscono rispettivamente negli aggregati "poste patrimoniali negative" (tavole tdb10017, tdb10018 e tdb10019) e "capitale, riserve" e fondi patrimoniali" (tavole tdb10027, tdb10028 e tdb10029); per le unità operanti all'estero rispettivamente nelle "voci residuali dell'attivo" e nel "fondo" di dotazione e riserve "patrimoniali (tavola tdb10033).

b. sono state eliminate dalle segnalazioni le voci relative ai "fondi rischi su crediti", di conseguenza nelle tavole relative al passivo (tavole tdb10027, tdb10028 e tdb10029) è stato eliminato il relativo dettaglio informativo, mentre nella tavola relativa alle unità operanti all'estero (tdb10033) l'aggregato "voci residuali del passivo" non contiene più tale voce.

Dal dicembre 2008: con la Circ. n. 272 del 30 luglio 2008 ("Matrice dei conti") è stato ridisegnato lo schema di rilevazione delle segnalazioni statistiche di vigilanza che le banche sono tenute ad inviare alla Banca d'Italia. Nonostante le modifiche segnaletiche introdotte, i più significativi fenomeni diffusi con il Bollettino Statistico possono comunque ritenersi in continuità sostanziale con il passato. Per quanto riguarda gli aspetti specifici su tale tematica collegati ai singoli fenomeni rilevati, si rimanda al glossario contenuto nella presente pubblicazione.

Per quanto riguarda l'esposizione delle banche italiane verso l'estero, lo schema segnaletico, già comprendente le attività per cassa delle filiali e controllate estere, è stato integrato con l'informazione relativa alle finanziarie residenti controllate.

Con il 7° aggiornamento della Circ. 217 del 5 agosto 1996 ("Manuale per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza per gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107") sono state adeguate le segnalazioni di vigilanza relative alle società finanziarie ex art. 107 sia ai nuovi principi contabili internazionali sia alle nuove norme prudenziali. In ragione delle citate modifiche segnaletiche si sono determinate talune discontinuità statistiche con riguardo ai finanziamenti non bancari.

Il concetto di "durata" è stato reso uniforme in tutti i fenomeni desunti dalle segnalazioni di vigilanza allineandolo a quanto previsto per le segnalazioni armonizzate per la Banca Centrale Europea; per maggiori dettagli informativi si rimanda al glossario contenuto nella presente pubblicazione.

Da giugno 2010, per effetto del Regolamento BCE/2008/32 e di alcune modifiche apportate alle Segnalazioni di vigilanza, le serie storiche dei depositi e dei prestiti registrano una discontinuità statistica. In particolare, la serie storica dei prestiti include tutti i prestiti cartolarizzati, o altrimenti ceduti, che non soddisfano i criteri di cancellazione previsti dai principi contabili internazionali (IAS), in analogia alla redazione dei bilanci. L'applicazione ha comportato la re-iscrizione in bilancio di attività precedentemente cancellate e passività ad esse associate, con un conseguente incremento delle serie storiche dei prestiti e dei depositi.

Con le segnalazioni di giugno 2010, in sostituzione della precedente classificazione proprietaria di cui alla Circ. 140/91, viene adottata la classificazione ATECO 2007 predisposta dall'ISTAT. Pertanto, dalla stessa data, la ripartizione per "macro-attività" dei "Prestiti al settore

produttivo" è composta come segue: "Attività industriali" = sezioni da B a E, "Costruzioni" = sezione F, "Servizi" = sezioni da G a T.

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

Dal gennaio 2005: a seguito dell'introduzione, con il IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, gli intermediari devono segnalare distintamente: - i crediti in sofferenza per un ammontare pari agli importi erogati inizialmente, al netto di eventuali rimborsi e al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati; - lo stock dei passaggi a perdita eventualmente effettuati e via via accumulati durante l'intera durata del rapporto creditizio. Precedentemente a tale data, le sofferenze venivano segnalate al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. Le serie pubblicate continuano comunque, ove non diversamente indicato, a riferirsi alle sofferenze al netto dei passaggi a perdita. Tuttavia, si osserva, specie per le informazioni relative agli intermediari finanziari, una certa discontinuità nei dati tra dicembre 2004 e marzo 2005. Si avverte inoltre che, sempre a seguito dell'aggiornamento normativo citato, non è più possibile scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali; di conseguenza, a partire dal gennaio 2005 tale dettaglio è oggetto di pubblicazione con esclusivo riferimento alle sofferenze "lorde". Infine, in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000.000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela "retail" e clientela "corporate", si è provveduto - ove possibile - ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza.

Dal gennaio 2009: con il IX aggiornamento della circ. N. 139 dell'11.2.1991, la soglia di censimento della Centrale dei rischi viene abbassata da 75.000 a 30.000 euro. Le sofferenze continuano ad essere rilevate senza limiti d'importo. I tassi di decadimento e le sofferenze rettifiche costruiti da marzo 2009 sono stati calcolati mantenendo invariato il limite di 75.000 euro.

Dal giugno 2009: a seguito della modifica, con il XII aggiornamento della Circolare 139 dell'11.2.1991, dell'articolazione dei valori delle variabili "durata originaria" e "durata residua" in uso nelle segnalazioni di Centrale dei Rischi, il concetto di breve termine è ora riferito ad una durata inferiore ai 12 mesi. Precedentemente a tale data il concetto si riferiva invece ad una durata inferiore ai 18 mesi.

Con le segnalazioni di giugno 2010, in sostituzione della precedente classificazione proprietaria di cui alla Circ. 140/91, viene adottata la classificazione ATECO 2007 predisposta dall'ISTAT. Pertanto, dalla stessa data, la ripartizione per "macro-attività" dei "Prestiti al settore produttivo" è composta come segue: "Attività industriali" = sezioni da B a E, "Costruzioni" = sezione F, "Servizi" = sezioni da G a T.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

Per i tassi attivi con le segnalazioni di giugno 2010, in sostituzione della precedente classificazione proprietaria di cui alla Circ.140/91, viene adottata la classificazione ATECO 2007 predisposta dall'ISTAT. Pertanto, dalla stessa data, la ripartizione per "macro-attività" dei "Prestiti al settore produttivo" è composta come segue: "Attività industriali" = sezioni da B a E, "Costruzioni" = sezione F, "Servizi" = sezioni da G a T.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentrava il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori-limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per

un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori-limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori-limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale - descritte nei punti sub A) e C) - non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnaletiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorializzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di

settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosectore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero":

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero", a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza),

alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 334 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 173 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,4 miliardi di euro (dei quali 251 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,8 miliardi di euro (dei quali 287 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 14,9 miliardi di euro (dei quali 10,2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,1 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,3 miliardi di euro (dei quali 57 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

A partire dalla data contabile relativa al 30.9.2006, le classificazioni inerenti alla "settorizzazione della clientela" sono state adeguate al nuovo assetto disciplinato dalla Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991. Si segnala, inoltre, che taluni aggregati sono stati modificati per enucleare le informazioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (CDP), in precedenza incluse nel settore delle "Amministrazioni Pubbliche", dal concetto di "clientela ordinaria": gli importi alla data contabile del 30.9.2006 potrebbero risentire di tale nuova classificazione.

Dal dicembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 10,5 miliardi di euro (dei quali 190 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,5 miliardi di di euro (dei quali 9 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 9,3 miliardi di euro (dei quali 1,1 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 17 mln relativi a posizioni in

sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 12 miliardi di euro (dei quali 2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2008: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 13 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si informa inoltre che, per tenere conto della evoluzione nella operatività verso l'estero del sistema bancario italiano, è stata aggiornata la lista dei paesi di controparte, pubblicata sulla tavola TDB30274, togliendo quelli caratterizzati da esposizioni non più significative (Ecuador, Paraguay, Nigeria, Iraq) e aggiungendo quelli con esposizioni più elevate (Bosnia Erzegovina, Rep. Slovacca, Kazakistan, Gibilterra, Jersey).

Dal giugno 2008: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 15 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2008: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. L'incremento rilevato sulle sofferenze di settembre è da ricondurre, per circa 2 mld di euro, alle prime segnalazioni effettuate da intermediari finanziari che in precedenza si erano resi cessionari di portafogli crediti.

Dal dicembre 2008: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2009: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11,3 miliardi di euro (dei quali circa 4,8 milioni relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2009: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 25,1 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2009: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 13,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2009: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 24 miliardi di euro (dei quali 278 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2010: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2010: alcune serie di fonte Segnalazioni di vigilanza e Centrale dei rischi risentono di una discontinuità dovuta ad operazioni di cartolarizzazione di crediti in bonis del controvalore complessivo di circa 460 milioni di euro che hanno determinato la corrispondente cancellazione dei crediti in base ai principi contabili internazionali (IAS).

A partire da giugno 2010 le informazioni di Vigilanza sugli impieghi includono tutti i prestiti cartolarizzati, o altrimenti ceduti, che non soddisfano i criteri di cancellazione previsti dai principi contabili internazionali (IAS). L'applicazione dei principi IAS ha quindi comportato la re-iscrizione in bilancio di attività precedentemente cancellate e delle passività ad esse associate, con un

conseguente incremento delle serie storiche dei prestiti e, anche se in misura inferiore, dei depositi. L'impatto è stato ripartito anche per dettaglio geografico e settoriale ed è consultabile nell'edizione III - 2010 in versione PDF.

Dal settembre 2010 alcune serie di fonte Segnalazioni di vigilanza e Centrale dei rischi risentono di una discontinuità dovuta ad operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore complessivo di circa 153 milioni di euro (dei quali 53 mln. relativi a posizioni in sofferenza) che hanno determinato la corrispondente cancellazione dei crediti in base ai principi contabili internazionali (IAS).

Dal dicembre 2010, alcune serie di fonte Segnalazioni di vigilanza e Centrale dei rischi risentono di una discontinuità dovuta ad operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore complessivo di circa 1,73 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza) che hanno determinato la corrispondente cancellazione dei crediti in base ai principi contabili internazionali (IAS).

Da marzo 2011 alcune serie di fonte Segnalazioni di Vigilanza e Centrale dei Rischi risentono di una discontinuità dovuta ad operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore complessivo di circa 75 milioni di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza) che hanno determinato la corrispondente cancellazione dei crediti in base ai principi contabili internazionali (IAS). A seguito di operazioni di concentrazione bancaria che hanno interessato delle società finanziarie, si sono verificate discontinuità nelle serie delle sofferenze di fonte Matrice dei conti. Nelle serie delle sofferenze di fonte Centrale dei Rischi tali operazioni hanno impatto nel trimestre successivo in virtù del fatto che gli intermediari coinvolti hanno temporaneamente continuato a produrre segnalazioni separate.

Da giugno 2011 le serie delle sofferenze di fonte Centrale dei Rischi risentono di una discontinuità dovuta a operazioni di concentrazione bancaria che hanno interessato delle società finanziarie (cfr. trimestre precedente). Alcune serie di fonte Segnalazioni di vigilanza e Centrale dei Rischi risentono di una discontinuità dovuta ad operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore complessivo di circa 109 milioni di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza) che hanno determinato la corrispondente cancellazione dei crediti in base ai principi contabili internazionali (IAS).

Dal settembre 2011, alcune serie di fonte Segnalazioni di vigilanza e Centrale dei rischi risentono di una discontinuità dovuta ad operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore complessivo di circa 9 milioni (dei quali 6,9 mln. relativi a posizioni in sofferenza) di euro che hanno determinato la corrispondente cancellazione dei crediti in base ai principi contabili internazionali (IAS).

Dal dicembre 2011, alcune serie di fonte Segnalazioni di vigilanza e Centrale dei rischi risentono di una discontinuità dovuta ad operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore complessivo di circa 216 milioni di euro (dei quali 30 mln relativi a posizioni in sofferenza) che hanno determinato la corrispondente cancellazione dei crediti in base ai principi contabili internazionali (IAS).

Dal marzo 2012, alcune serie di fonte Segnalazioni di vigilanza e Centrale dei rischi risentono di una discontinuità dovuta ad operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore complessivo di circa 1,6 miliardi (tutti relativi a posizioni in sofferenza) di euro che hanno determinato la corrispondente cancellazione dei crediti in base ai principi contabili internazionali (IAS).

Dal giugno 2012, alcune serie di fonte Segnalazioni di vigilanza e Centrale dei rischi risentono di una discontinuità dovuta ad operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore complessivo di circa 600 milioni (tutti relativi a posizioni in sofferenza) di euro che hanno determinato la corrispondente cancellazione dei crediti in base ai principi contabili internazionali (IAS).

Dal settembre 2012, alcune serie di fonte Segnalazioni di vigilanza e Centrale dei rischi risentono di una discontinuità dovuta ad operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore complessivo di circa 930 milioni (dei quali 68 mln. relativi a posizioni in sofferenza) di euro che hanno determinato la corrispondente cancellazione dei crediti in base ai principi contabili internazionali (IAS).

Dal dicembre 2012, alcune serie di fonte Segnalazioni di vigilanza e Centrale dei rischi risentono di una discontinuità dovuta ad operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore

complessivo di circa 257 milioni (tutti relativi a posizioni non in sofferenza) di euro che hanno determinato la corrispondente cancellazione dei crediti in base ai principi contabili internazionali (IAS).

Ad ogni edizione del Bollettino Statistico i dati vengono rivisti alla luce delle rettifiche nel frattempo intervenute.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

| | |
|---|--|
| ANTICIPI SU CRED. PER OPER. DI FACTORING : UTILIZZATO | v. ANTICIPI SU CRED. PER OPER. DI FACTORING: - ACCORDATO OPERATIVO UTILIZZATO: Ammontare del credito effettivamente erogato al cliente. |
| ANTICIPI SU CRED. PER OPER. DI FACTORING: ACCORDATO OPERATIVO | ANTICIPI SU CRED. PER OPER. DI FACTORING: nelle informazioni di fonte Centrale dei rischi si tratta degli anticipi concessi a fronte di crediti vantati dal cedente e ceduti pro solvendo e pro soluto. Nelle informazioni di fonte "Statistiche di vigilanza" gli anticipi si riferiscono alle sole cessioni pro solvendo inclusive anche del pro soluto formale. ACCORDATO OPERATIVO: ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace. |
| ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE IN CONTRATTI DERIVATI (FLUSSO TRIMESTRALE) | contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: - le opzioni e i "futures" su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; - le opzioni su "future" in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future"; - i "futures" su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future". In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate. |
| ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CONTROPARTE (ATECO 2007) | Raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. A partire da giugno 2010 l'attività economica svolta dalla clientela è rappresentata sulla base della classificazione ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT (www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in taluni casi vengono calcolate delle aggregazioni di Sezioni e Divisioni. In particolare, l'attività economica della clientela è ripartita nelle singole Sezioni da A a N e nell'insieme delle sezioni da O a T. Della sezione C viene dato il dettaglio delle Divisioni 19, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 31 e le seguenti aggregazioni di Divisioni: 10 + 11 + 12; 13 + 14 + 15; 17 + 18, 20 + 21; 29 + 30; 16 + 32 + 33. Della sezione J viene dato anche il dettaglio della Divisione 61. In talune tavole del Bollettino l'attività economica è invece rappresentata a livello di macroattività "Industria" (Sezz. da B a E), "costruzioni" (Sez. F), "servizi" (Sezz. da G a T). |
| BREVE TERMINE | Si intende una durata fino ai 12 mesi. Sino alla data contabile di dicembre 2008/marzo 2009 per le segnalazioni di Vigilanza/Centrale dei Rischi il concetto si riferiva invece ad una durata fino ai 18 mesi. |
| CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE | si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong. |
| CLASSE DI GRANDEZZA DEL FIDO GLOBALE ACCORDATO | il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi. |
| CLASSE DI GRANDEZZA DEL FIDO GLOBALE UTILIZZATO | il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi. |
| COLLOCAMENTO CON GARANZIA : NUMERO SIM | Si tratta di attività che prevedono operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario. |

| | |
|---|---|
| CREDITI AL CONSUMO | Si indica - ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario - la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore). |
| CREDITI DI FIRMA A CLIENTELA | operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo. |
| DEPOSITI BANCARI E RISPARMIO POSTALE | Per il contenuto della voce "Depositi" si fa rimando alla analoga voce del glossario. Rientrano in tale forma tecnica anche i conti correnti segnalati da Bancoposta ove pubblicati congiuntamente a quelli delle banche. Il "Risparmio postale" è rappresentato dai libretti di risparmio postale e buoni postali fruttiferi (inclusi quelli con rimborso a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Cassa Depositi e Prestiti). |
| DEPOSITI BANCARI DELLA CLIENTELA | Raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi (con durata prestabilita, a vista, overnight e rimborsabili con preavviso), buoni fruttiferi, certificati di deposito, e conti correnti. A partire da dicembre 2008 l'aggregato è calcolato al valore nominale anziché al valore contabile e include i conti correnti di corrispondenza, i depositi cauzionali costituiti da terzi e gli assegni bancari interni. |
| DERIVATI CREDITIZI: ACQUISTI DI PROTEZIONE | Si riferiscono al valore nozionale dei derivati creditizi di negoziazione ai fini di vigilanza, di copertura, di negoziazione IAS non di vigilanza, derivati/impegni su azioni proprie, stock option. Nel caso di acquisto di protezione (vendita del rischio) i dati si riferiscono al "protection seller". |
| DERIVATI CREDITIZI: VENDITE DI PROTEZIONE | Si riferiscono al valore nozionale dei derivati crediti di negoziazione ai fini di vigilanza, di copertura, di negoziazione IAS non di vigilanza, derivati/impegni su azioni proprie, stock option. Nel caso di vendita di protezione (acquisto del rischio) i dati si riferiscono al "protection buyer". |
| DERIVATI FINANZIARI: VALORE INTRINSECO | rappresenta il valore intrinseco positivo dell'operazione, ovvero il credito vantato dall'intermediario nei confronti della controparte alla data di riferimento della segnalazione, al netto degli eventuali accordi di compensazione contrattuali stipulati tra le parti. |
| DURATA ORIGINARIA TASSO | identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata "tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno". |

ENTE SEGNALANTE

soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Si tratta delle banche, delle società finanziarie ex art. 107 del TUB e della Cassa Depositi e Prestiti (CDP). Le diverse tavole presentano dati riferiti a una o più tipologie di segnalanti. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni: GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori-grandi, medie, piccole-minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno). La prima classificazione non viene più utilizzata a partire da gennaio 2005 e la seconda da dicembre 2008. GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. L'attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2005 e del 2006 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: - banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 60 miliardi di euro; - banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 26 e 60 miliardi di euro; - banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 9 e 26 miliardi di euro; - banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1,3 e 9 miliardi di euro; - banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1,3 miliardi di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisionazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2007, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2006 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento. Da gennaio 2005 le categorie degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" sono confluite nel raggruppamento "Banche s.p.a.". GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione, in uso fino al 2006, riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprendeva banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe era ulteriormente ripartita in aziende locali e non). Per quanto riguarda la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell' Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2006. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito della classificazione "dimensionale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.

ESPOSIZIONE COMPLESSIVA PER LEASING FINANZIARIO

Per la definizione si fa riferimento a quanto previsto nello IAS17. Sono inclusi i contratti attivi e il leasing su beni in costruzione e i crediti che non hanno natura finanziaria (es. indennizzi assicurativi).

ESPOSIZIONI "CLIENTELA" - FINANZIAMENTI SCADUTI/SCONFINANTI DETERIORATI

Ammontare dei rapporti per cassa, diversi da quelle classificate a sofferenza, incaglio o fra le esposizioni ristrutturate che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute o sconfinanti da oltre 90 giorni.

FINANZIAMENTI: DATI SETTORIALI TERRIT SULLA QUALITÀ DEL CREDITO: CLIENTELA: FINANZIARI RISTRUTTURATI

Ammontare dei rapporti per cassa per i quali una banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo ad una perdita.

FINANZIAMENTI: DATI SETTORIALI TERRIT SULLA QUALITÀ DEL CREDITO: CLIENTELA: PARTITE INCAGLIATE

ammontare dei rapporti per cassa nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde da eventuali garanzie.

| | |
|--|--|
| FINANZIAMENTI AGEVOLATI CONSISTENZE | Operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della Pubblica Amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: conti correnti, mutui, rischio di portafoglio di proprietà di clientela ordinaria, sovvenzioni non regolate in conto corrente, impiego di fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza, leasing finanziario, factoring e gli anticipi all'import/export. |
| FINANZIAMENTI PER CASSA - ACCORDATO OPERATIVO | FINANZIAMENTI PER CASSA: ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. I crediti non comprendono le attività cedute e non cancellate. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine". Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio, l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo. ACCORDATO OPERATIVO: Ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace. |
| FINANZIAMENTI PER CASSA - IMPORTO GARANTITO | IMPORTO GARANTITO: Rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne). |
| FINANZIAMENTI PER CASSA - MARGINI DISPONIBILI | MARGINE DISPONIBILE: differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido a. utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione nè fra le operazioni che presentino sconfinamenti nè fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato. |
| FINANZIAMENTI PER CASSA - SCONFINAMENTO | SCONFINAMENTO: Differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione nè fra le operazioni che presentino margini di utilizzo nè fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato. |
| FINANZIAMENTI PER CASSA - UTILIZZATO | UTILIZZATO: Ammontare del credito effettivamente erogato al cliente. |
| FINANZIAMENTI PER CASSA: NUMERO DI AFFIDATI | NUMERO AFFIDATI: soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o piugrave; segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di finanziamenti per cassa o di crediti di firma. |
| FLUSSI :SOGGETTI IN SOFF.RETT ALL'INIZIO E IN BONIS A FINE PERIODO-NUMERO AFFID | Numero di affidati che erano qualificati in "sofferenza rettificata" ad inizio periodo e che, alla fine del trimestre di riferimento, sono stati nuovamente segnalati in bonis dal sistema. Il valore considerato è quello di fine periodo. |
| FLUSSI TRIM:SOGGETTI IN SOFF.RETT ALL'INIZIO E IN BONIS A FINE PERIODO- IMPORTI | Esposizione complessiva per cassa dei soggetti qualificati in "sofferenza rettificata" ad inizio periodo che, alla fine del trimestre di riferimento, sono stati nuovamente segnalati in bonis dal sistema. Il valore considerato è quello di fine periodo. |
| GARANZIE RICEVUTE: IMPORTO GARANTITO | Importo del credito per il quale sono state rilasciate da terzi garanzie personali o reali. |
| GARANZIE RICEVUTE: NUMERO DI AFFIDATI | Numero di soggetti che ha rilasciato agli intermediari creditizi garanzie reali e personali allo scopo di rafforzare l'aspettativa di adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela nei loro confronti. Fino a marzo 2010 l'informazione si riferiva alle sole garanzie personali. |
| GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA - ACCORDATO OPERATIVO | GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA: operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo. ACCORDATO OPERATIVO: ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace. |
| GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA - UTILIZZATO | UTILIZZATO: corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse. |

| | |
|--|---|
| GESTIONE DI PATRIMONI : NUMERO SIM | La gestione di patrimoni mobiliari è il servizio prestato dagli intermediari autorizzati (banche, SIM, SGR e altri soggetti abilitati), volto a gestire i fondi affidati dalla clientela attraverso l'investimento in strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, ecc). Se i soggetti autorizzati gestiscono fondi di singoli individui o istituzioni si parla di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi. Se i fondi dati in gestione confluiscono in un patrimonio comune si parla di gestione collettiva del risparmio, attività riservata agli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR). |
| IMPIEGHI | finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari calcolati al valore nominale (fino a settembre 2008 al valore contabile) al lordo delle poste rettificative e al netto dei rimborsi. L'aggregato comprende: mutui, scoperti di conto corrente, prestiti contro cessione di stipendio, anticipi su carte di credito, sconti di annualità, prestiti personali, leasing (da dicembre 2008 secondo la definizione IAS17), factoring, altri investimenti finanziari (per es. commercial paper, rischio di portafoglio, prestiti su pegno, impieghi con fondi di terzi in amministrazione), sofferenze ed effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto delle operazioni pronti contro termine e da dicembre 2008 esso è al netto dei riporti e al lordo dei conti correnti di corrispondenza. Per IMPIEGHI VIVI si intendono gli impieghi al netto delle sofferenze. |
| ITALIA CENTRALE | l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio. |
| ITALIA INSULARE | l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna. |
| ITALIA MERIDIONALE | l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria. |
| ITALIA NORD-OCCIDENTALE | l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia . |
| ITALIA NORD-ORIENTALE | l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna. |
| LIVELLO AFFIDAMENTI | fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa. |
| LOCALIZZAZIONE DELLA CONTROPARTE | area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi. |
| LOCALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO | area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi. |
| NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO : NUMERO SIM | Si tratta di attività che prevedono operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario. |
| NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI : NUMERO SIM | Si tratta di attività che prevedono operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi. |
| NUMERO DI AZIENDE PER SEDE AMMINISTRATIVA | Numero delle banche con sede amministrativa nella provincia. |
| NUMERO DI COMUNI SERVITI DA BANCHE | comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario. |
| NUMERO SPORTELLI OPERATIVI | punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza. |
| NUOVE SOFFERENZE NEL TRIMESTRE | ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento. |
| NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE: NUMERO AFFIDATI | Numero di soggetti che, alla fine del trimestre di riferimento, presentano per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata" a livello di sistema. Le posizioni interessate da operazioni di fusione e di cessione tra intermediari, già classificate a sofferenza rettificata per il sistema ad inizio trimestre, non concorrono alla determinazione del fenomeno a fine trimestre. |

| | |
|---|---|
| NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE: UTILIZZATO | Esposizione complessiva per cassa dei soggetti che, alla fine del trimestre di riferimento, presentano per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata" a livello di sistema. Le posizioni interessate da operazioni di fusione e di cessione tra intermediari, già classificate a sofferenza rettificata per il sistema ad inizio trimestre, non concorrono alla determinazione del fenomeno a fine trimestre. |
| PARTI DI ORGANISMI DI INVEST. COLLETTIVI DEL RIUSPARMIO (O.I.C.R.) | comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav). |
| PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO (GESTIONI PATRIMONIALI) | Ammontare totale in essere a fine periodo degli strumenti finanziari in gestione propria, indipendentemente dall'esistenza di una delega rilasciata a terzi. Si configurano come proprie le gestioni di patrimoni su base individuale o i fondi gestione il cui mandato gestorio è stato conferito da un soggetto non abilitato all'attività ovvero da un soggetto abilitato in qualità di "cliente finale" (es. banca che delega la gestione del portafoglio di proprietà) |
| RACCOLTA DI ORDINI : NUMERO SIM | Si tratta di attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati. |
| RACCOLTA INDIRETTA (AL FAIR VALUE) | Comprende i titoli di terzi in deposito a custodia o in amministrazione (al netto delle passività di propria emissione) connessi con lo svolgimento di banca depositaria o con l'attività di gestioni di portafogli. A partire da giugno 2010 tra i titoli sono convenzionalmente inclusi anche i warrants così come previsto dalla normativa di vigilanza. La valorizzazione è al fair value (valore di mercato calcolato secondo le regole previste dai principi contabili non internazionali). Con riferimento ai soli titoli non quotati in custodia o in amministrazione, ove il fair value non sia agevolmente determinabile, la valutazione è al valore contabile. |
| RACCOLTA INDIRETTA AL LORDO DELLE OPERAZIONI DI BANCA DEPOSITARIA | complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari; sono inclusi anche i titoli ricevuti in deposito connessi con lo svolgimento della funzione di banca depositaria di O.I.C.R. (ex art. 36 D.lgs. N.58/98). |
| RAGGRUPPAMENTO TITOLI | valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari. |
| RESIDENZA | clientela classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria (D.lgs.148/1988). |
| RISCHI A REVOCA: ACCORDATO OPERATIVO | RISCHI A REVOCA: categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente. ACCORDATO OPERATIVO: ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace. |
| RISCHI A REVOCA: UTILIZZATO | UTILIZZATO: ammontare del credito effettivamente erogato al cliente |
| RISCHI A SCADENZA: ACCORDATO OPERATIVO | RISCHI A SCADENZA: categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata. ACCORDATO OPERATIVO: ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace. |
| RISCHI A SCADENZA: SCONFINAMENTO | SCONFINAMENTO: differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato. |
| RISCHI A SCADENZA: UTILIZZATO | UTILIZZATO: ammontare del credito effettivamente erogato al cliente. |
| RISCHI AUTOLIQUIDANTI: ACCORDATO OPERATIVO | RISCHI AUTOLIQUIDANTI: categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi. ACCORDATO OPERATIVO: ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace. |

| | |
|---|--|
| RISCHI AUTOLIQUIDANTI: UTILIZZATO | UTILIZZATO: Ammontare del credito effettivamente erogato al cliente. |
| RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA | l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali. |
| RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA | l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa"). |
| SCOPO DELL'INVESTIMENTO ECONOMICO | mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente. Si distingue in particolare tra "Investimenti non finanziari" e "Altri investimenti". Gli "Investimenti non finanziari" si ripartiscono in "Costruzioni" (Abitazioni, Fabbricati non residenziali: rurali, Altri fabbricati non residenziali:rurali), "Opere del Genio Civile" e "Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari" (a loro volta distinti tra rurali e altri). Gli "Altri investimenti" si distinguono in "Acquisto immobili" (Abitazioni: famiglie consumatrici, Abitazioni: altri soggetti, Altri immobili: rurali e Altri immobili: altri), "Acquisto di beni durevoli da parte di famiglie consumatrici", "Investimenti finanziari" e "Altre destinazioni". Per maggiori dettagli si rimanda al nostro sito, circ. n. 272/2008, sezione C.16 - Finalità del credito. E' possibile chiedere a statistiche@bancaditalia.it lo schema della ripartizione "destinazione dell'investimento". |
| SETTORE ISTITUZIONALE DELLA CONTROPARTE | raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono "comparti" i raggruppamenti di settori, sottosettori e sezioni/divisioni ATECO (vedi ATTIVITA' ECONOMICA). L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella circ.N. 140/1991 "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia e disponibile sul sito. La classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95). La "clientela residente" è l'insieme dei soggetti appartenenti ai settori Amministrazioni pubbliche, Società finanziarie, Società non finanziarie, Famiglie, Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e Unità non classificabili e non classificate. La clientela ordinaria residente è definita escludendo dalle Società finanziarie le Autorità bancarie centrali, le Altre Istituzioni finanziarie monetarie: banche, le Altre Istituzioni finanziarie e monetarie: fondi comuni d'investimento monetario, le Altre Istituzioni finanziarie e monetarie: altri intermediari. |
| SOFFERENZE CESSATE NEL TRIMESTRE | ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi. In particolare, ai sensi della Circolare 139/91, la segnalazione di una posizione di rischio tra le sofferenze non è più dovuta quando: viene a cessare lo stato di insolvenza o la situazione ad esso equiparabile; il credito viene rimborsato dal debitore o da terzi, anche a seguito di accordo transattivo liberatorio, di concordato preventivo o di concordato fallimentare remissorio; rimborsi parziali del credito comportano una corrispondente riduzione dell'importo segnalato; il credito viene ceduto a terzi; i competenti organi aziendali, con specifica delibera hanno preso definitivamente atto della irrecuperabilità dell'intero credito oppure rinunciato ad avviare o proseguire gli atti di recupero. |

| | |
|--|--|
| SOFFERENZE CLIENTELA LORDE (ECCEP TO TITOLI E PCT) | comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi. |
| SOFFERENZE LORDE :UTILIZZATO | comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo. |
| SOFFERENZE RETTIFICATE (STOCK): UTILIZZATO DI INIZIO PERIODO | Esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema. |
| SOFFERENZE: NUMERO DI AFFIDATI | SOFFERENZE NETTE: comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi. NUMERO AFFIDATI: soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) a nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma. |
| SOFFERENZE: UTILIZZATO NETTO | UTILIZZATO: ammontare del credito effettivamente erogato al cliente. |
| TAEG MEDIO PONDERATO (VALORE PERCENTUALE) | indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo). |
| TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA (T): IMPORTI | Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità. Il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in "sofferenza rettificata" (vedi) alla fine del trimestre precedente. Il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato dai soggetti che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. Gli importi del denominatore sono quelli d'inizio periodo e, dal 2005, sono depurati dagli eventuali crediti ceduti, nel trimestre di riferimento, a intermediari non partecipanti alla Centrale dei rischi. Gli importi del numeratore sono quelli di fine periodo in modo da rappresentare l'esposizione che ha determinato l'ingresso in sofferenza rettificata dei soggetti coinvolti. Inoltre, se per un certo trimestre il numeratore è pari a zero, e di conseguenza è nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore. |
| TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA (T): NUMERI | Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità. Il denominatore è costituito dal numero dei soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in "sofferenza rettificata" (vedi) alla fine del trimestre precedente. Il numeratore è pari alla numerosità dei soggetti che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. Il denominatore è depurato dagli eventuali crediti ceduti, nel trimestre di riferimento, a intermediari non partecipanti alla Centrale dei rischi. Il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Inoltre, se per un certo trimestre il numeratore è pari a zero, e di conseguenza è nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore. |

VITA RESIDUA

lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).